Biotherm
au plancton thermal
PROFUMI Servetti

TORINO

BALLETTI ROSA CON POLAROID IN TRIBUNALE

SERVIZIO A PAGINA 9

Anno 109 - Numero 292
Giovedì 29 Dicembre 1977

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO - DAL PRETORE

SOTTO INCHIESTA I DOCENTI PER LE TASSE

I docenti dell'Università e del Politecnico di Torino che hanno optato per il «tempo pieno» sono sotto inchiesta per le dichiarazioni relative ai redditi extra-accademici. L'indagine è stata ordinata dal pretore dottor Acordon, come conseguenza della recente condanna di sei docenti del Politecnico, che avevano dichiarato il falso a tale proposito.

SERVIZIO PAG. 9

ALESSANDRIA

CHI HA VISTO GETTARE LA BIMBA DALL'AUTO IN CORSA?

SERVIZIO PAG. 2

IL TEMPO DI FINE D'ANNO COME SARA' SUI MONTI E AL MARE

SERVIZI PAG. 5

Attentato a Roma

GIOVANE DI SINISTRA GRAVISSIMO CHIUSA LA SEDE DEL MSI

SERVIZIO A PAG. 2

BONIPERTI NON LASCIA LA JUVE

(La notizia pubblicata stamane da un quotidiano romano smentita dal presidente bianconero)

I bianconeri al sorpasso del Milan

SERVIZI NELLE PAGINE SPORTIVE

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

I fatti sono questi. La sera dell'attentato a Carlo Casalegno, il collega Carcano intervista a La Stampa giornalisti e tipografi per la televisione. Al contrario degli altri, uno degli ultimi dichiara di considerare gli attentatori fascisti.

Oggi, il settimanale Candido rivolge a Carcano e a noi due gravissime accuse. A Carcano, che è un indipendente del pci, di aver imposto all'intervistato la dichiarazione sui fascisti. A noi, di esserne stati al corrente e di avere taciuto.

Vorremmo precisare quanto segue. A differenza di Candido, noi eravamo presenti alle interviste di Carcano, prima durante e dopo. E testimoniamo che Carcano non ha mai trasgredito alla alla sua proverbiale onestà.

Per quanto ci riguarda personalmente, inoltre, non abbiamo mai sacrificato la verità a nessuna ideologia. E in particolare, su Carlo Casalegno abbiamo scritto che era ora di smetterla di tirare in ballo i fascisti.

Candido ci accusa anche di aver creato del tardivo «polverone» denunciando la latitanza degli intellettuali sul problema del terrorismo. Ebbene, gli intellettuali hanno risposto con un manifesto che condanna il terrorismo stesso.

Ognuno ha diritto alle sue idee. Ma Candido non dimostra di accettarlo. Non dimostra neppure di praticare la più umile delle virtù: la prudenza, che in questo mestiere consiste nel verificare innanzitutto i fatti.

ULTIMA ORA

Morto nella cella a S. Vittore

MILANO: «SOSPETTI» DOPO L'AUTOPSIA DEL GIOVANE AUTONOMO

MILANO — «Esistono elementi sospetti nella morte del giovane "autonomo" trovato cadavere nella sua cella di San Vittore». Questo è il primo, parziale, risultato dell'autopsia effettuata stamane dal prof. Antonio Ritucci, dell'istituto di medicina legale di Milano.

Il prof. Ritucci non ha voluto per ora specificare i motivi del suo responso, ma ha chiesto al magistrato di poter effettuare un'ulteriore perizia. Mauro Larghi, 21 anni, era morto durante il sonno la notte di Natale. I suoi familiari avevano indicato come responsabili del decesso, gli agenti che lo avevano picchiato dopo il suo arresto.

r. d. m.

ROMA - Sparatoria e bomba contro Moravia

Gravissimo un giovane di sinistra il questore chiude sede missina

MARCO TOSATTI

ROMA — *Tredici colpi sparati ad altezza d'uomo, per uccidere: i fascisti a Roma hanno ancora «cercato il morto». Uno studente lavoratore di 21 anni, Alessandro Bruno, è ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico, mentre due suoi amici, anch'essi di sinistra, sono stati feriti meno gravemente. Questo è il bilancio di un raid rivendicato da «Giustizia nazionale rivoluzionaria».*

«Questa sera — ha detto una voce maschile in una telefonata fatta a tarda notte ad un quotidiano della capitale — un "commando", armato ha provveduto a vendicare Angelo Pistolesi. Nulla rimarrà impunito». *La «vendetta» è stata compiuta poco prima delle 21 in un quartiere periferico romano a Montesacro Alto, davanti al bar Polo Nord, punto abituale di ritrovo per giovani della zona.*

Come di consueto sotto la tettoia che fronteggia il bar si erano radunati alcuni giovani. Poi il gruppo si è sfoltito e sono rimasti soltanto in quattro Alessandro Bruno, Silvia Grugliaro, Felice Scoppoletti e Fabrizio Isidori, uno studente di 20 anni. Quest'ultimo, rimasto illeso, ha raccontato alla polizia come si è svolto l'attentato.

«Improvvisamente — *ha detto* — una Mini Morris bianca è sbucata da via Gaspare Stampa ed ha imboccato via Francesco d'Ovidio fermandosi proprio davanti al bar, dall'altra parte della strada. Dall'auto è sceso quello che stava accanto al conducente. Ha detto solo: "Fratelli, questi sono per voi", e ha cominciato a sparare». *Anche i suoi complici a bordo della Mini hanno probabilmente aperto il fuoco. Bruno è stato colpito da tre proiettili, Silvia Grugliaro da due, lo Scoppoletti da uno, alla coscia destra.*

La sede del msi-dn di via Fernando Martini, al quartiere Talenti, è stata chiusa per disposizione del questore di Roma dopo che funzionari dell'ufficio politico hanno rilevato una serie di circostanze che fanno presumere che da quella sede siano usciti i terroristi che, ieri sera, hanno compiuto il «raid».

Sempre ieri notte c'è da segnalare un altro episodio di violenza sia pure di portata infinitamente meno grave. Una bomba carta è stata scagliata contro il portone della palazzina dove abita Alberto Moravia, in lungotevere della Vittoria 1. I danni sono lievi, è andata in frantumi solo una vetrata dell'ingresso.

Di partenza per la Polonia, controverse dichiarazioni

CARTER: «SONO CONTRARIO ALLO STATO PALESTINESE»

WASHINGTON — Il presidente Carter ha dichiarato nel corso di un'intervista televisiva di essere personalmente convinto dell'inopportunità di creare un nuovo Stato palestinese.

«*Siamo in favore di un'entità nella quale i palestinesi possano vivere in pace*», egli ha detto. «*Ma preferirei che essi non si costituissero in una nazione indipendente, bensì fossero collegati in qualche modo ai Paesi che li circondano, come per esempio Israele e la Giordania*».

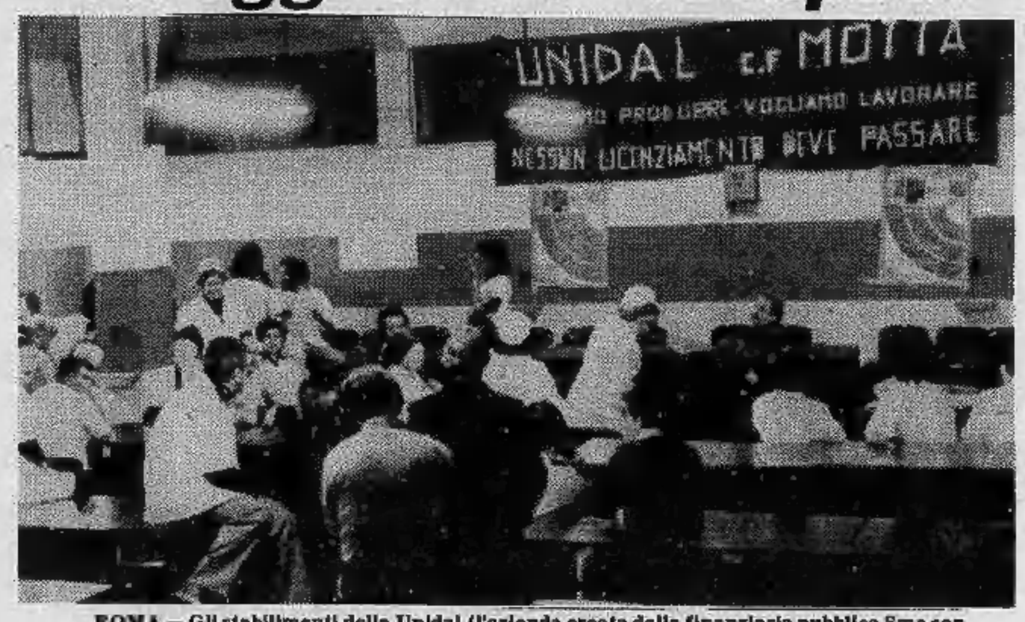
Carter ha fatto queste e altre dichiarazioni in un'intervista concessa alla vigilia del suo viaggio in sei Paesi stranieri a quattro giornalisti e trasmessa in ripresa diretta dalle quattro reti televisive nazionali.

Gli osservatori hanno subito rilevato che con la sua dichiarazione sui palestinesi Carter ha per la prima volta avallato pubblicamente il nuovo piano israeliano per il Medio Oriente. Tale avallo è apparso ancora più forte quando il presidente ha detto di augurarsi che il suo punto di vista possa essere condiviso anche dal presidente egiziano.

Anticipando la sostanza delle sue conversazioni di Teheran con il re di Giordania Hussein, Carter ha detto che non intende fare pressioni sul sovrano affinché partecipi ai negoziati avviati nelle ultime due settimane a Gerusalemme e al Cairo, ma semplicemente appurare quale ruolo Amman intenda svolgere per risolvere il problema palestinese. Egli ha affermato che finora Hussein ha mostrato un «atteggiamento costruttivo».

Parlando del suo viaggio all'estero, Carter ha affermato che esso è stato predisposto con cura ed ha così qualificato i Paesi che intende visitare: la Polonia «*uno Stato dell'Europa orientale nostro amico, disposto ad allargare l'area di libertà dei suoi cittadini*»; l'India «*la più grande democrazia del mondo, ritornata di recente al ruolo di Stato neutrale dopo i suoi atteggiamenti filo-sovietici*»; la Francia «*alleata storica degli Usa e chiave di volta dell'Europa*».

Da oggi Unidal occupata



ROMA — Gli stabilimenti della Unidal (l'azienda creata dalla finanziaria pubblica Sme con la fusione di Motta e Alemagna) sono occupati dalle maestranze. Le otto ore di negoziato fra sindacati e Iri-Sme presso il ministero del Bilancio non hanno portato ad alcuna conclusione. E' stato tutto aggiornato al 3 gennaio.

Le posizioni non si sono sostanzialmente mosse rispetto a quanto già si conosceva. La Sme intende licenziare 4020 lavoratori e far assumere gli altri 3750 dalla nuova società Sidalm appositamente creata. La delegazione sindacale, dal canto suo, ha invece pronto un piano molto più complesso il cui punto fermo è comunque costituito dal mantenimento di tutti gli attuali posti di lavoro. Il programma dei sindacati contempla una ristrutturazione di tutta la azienda con riconversione della produzione nell'ambito dell'industria agro-alimentare.

Al termine del lungo colloquio non si è trovata una posizione conclusiva e, su proposta del ministro Morlino, si è deciso di incontrarsi nuovamente la prossima settimana. Nel frattempo tutta la situazione rimane congelata e non partiranno lettere di licenziamento.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana da nuvoloso a temporaneamente poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni settentrionali e centrali generalmente molto nuvoloso con piogge più estese sul versante adriatico e con nevicate sui rilievi appenninici al di sopra dei 1500 metri. Foschie dense e locali banchi di nebbia su Pianura Padana e nelle valli del Centro soprattutto durante le ore notturne. **Temperature:** in diminuzione al Nord; senza notevoli variazioni sulle altre regioni.

In Italia			All'estero		
Bolzano	0	+ 4	Bruxelles	— 3	+ 5
Genova	+ 6	+14	Ginevra	+ 3	+ 6
Firenze	+ 7	+10	Londra	+ 3	+ 6
Roma	+ 3	+15	Madrid	+ 5	+10
Napoli	+11	+14	Mosca	— 6	— 7
Palermo	+14	+21	New York	—11	— 3
Cagliari	+ 7	+17	Parigi	+ 2	+ 8

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 2 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 7,2
minima	+ 3,1
media	+ 4,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. — 1,1; umidità 90 per cento. Cielo sereno. Temp. max + 6,5; min. — 1,2; media + 2,0. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso; venti calmi o deboli; visibilità buona.

ALESSANDRIA - Lo psicologo sulla vicenda della neonata

VOLEVANO FARLA STRITOLARE COME SE FOSSE UN ANIMALE

La polizia e i carabinieri di Alessandria stanno indagando sulla morte di una neonata, gettata dal finestrino di un'auto sulla circonvallazione Lungotanaro San Martino la notte tra martedì e mercoledì. A trovare il corpicino martoriato, ma ancora vivo, è stato un agente di custodia del carcere che l'ha portata in ospedale. La piccola vi è giunta cadavere. Sembra che l'autore, o gli autori, dell'infanticidio abbiano agito in un modo così raccapricciante confidando nell'intenso traffico pesante che transita sulla statale: la piccola, investita da uno o più camion, avrebbe potuto essere scambiata per un animale falciato dalle ruote. Ma le ipotesi, per il momento sono tante.

DANIELA DANIELE

Alla luce dei fari dell'auto l'agente di custodia Antonio Aloia crede di vedere, nella cosa bianca che si agita in mezzo alla strada, un animale ferito. Invece è una bimba nuda, appena nata, con il cordone ombelicale ancora attaccato. Quali possono essere i motivi di un gesto tanto crudele?

«La bimba era appena nata: lo dimostrano il cordone ombelicale e il fatto che fosse nuda. A sbarazzarsene può essere stata la madre. Chiunque l'abbia fatto, però, non era nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali». Gino Vasselli, giudice al Tribunale dei minori di Torino e specialista in psicologia commenta il tragico fatto. *«Si può addirittura presumere* — continua — *che il parto sia avvenuto in macchina. Chissà, forse, anche la madre è morta. Le congetture sono tante».*

Ammettiamo per ipotesi che sia stata la madre stessa a disfarsi della figlia. Com'è possibile che l'abbia fatto con tanta crudeltà, sapendo che sarebbe rimasta stritolata dalle ruote dei camion che passano in continuazione per quella strada? *«Dal punto di vista psicanalitico c'è una sola spiegazione: in molte personalità nevrotiche si rilevano, come costanti, sensi di colpa che in particolari momenti della vita diventano patologici. Quando l'angoscia non è più sopportabile, in alcuni casi-limite, l'individuo cerca sollievo in un'azione criminosa, la "delinquenza per senso di colpa", come la chiama Freud».*

«Alla base di questa condotta — spiega Vasselli — *sta un profondo bisogno di punizione, per fatti avvertiti come colpevoli anche solo inconsciamente. Nel caso di Alessandria la madre, uccidendo la sua creatura appena nata, è come se avesse ucciso se stessa, o meglio, parte di se stessa. Ma i fattori possono essere tanti e bisognerebbe sapere chi è il vero responsabile del delitto per poter far luce sulla mente sconvolta che l'ha prodotto. Si nota, in questo infanticidio, un'enorme carica aggressiva che va al di là della semplice uccisione di un esserino scomodo. Fattori patologici sono comunque senz'altro presenti nella vicenda».*

Può essere stata la madre, ma il responsabile può essere un altro. *«Sì, certo. Ma in questo caso le attenuanti concesse alla donna, che ha partorito certamente in condizioni disastrose e con chissà quali problemi, vengono a cadere. Un qualsiasi altro individuo, infatti, non può essersi trovato nella condizione emotiva della madre e deve, pertanto, aver agito in modo più lucido. Ma anche qui sorge una domanda: si può parlare di lucidità? C'erano tanti altri modi per far sparire una bambina senza rischiare di essere visti. C'era anche la possibilità di lasciarla vivere e abbandonarla davanti alla porta di qualcuno».*

Il principe Massimo ex marito di Dawn Addams

Sarà padre e nonno per la seconda volta

ROMA — Sarà papà, ma anche nonno per la seconda volta. E' quello che succede al principe Vittorio Massimo, 67 anni ex marito dell'attrice inglese Dawn Addams, dalla quale ha avuto un figlio che vive in Inghilterra e che per la seconda volta anche lui diventerà padre. Quindi il secondo erede di Vittorio Massimo nascerà «zio» di due nipotini. A rendere padre per la seconda volta il patrizio romano è una giovane indossatrice brasiliana: Josepha Soares, 34 anni, che in un momento di malinconia ha conosciuto il principe Massimo.

La coppia si è incontrata a Pasqua dello scorso anno. «A Natale Josepha è diventata mia moglie. Dopo un anno ecco per me un altro Natale felice», dice il principe. La coppia (da anni Vittorio Massimo si è ritirato nel suo castello di Scorano) vive in campagna e sino a poco tempo fa era nota per le feste che dava per gli amici che le rendevano visita. Da quando, però, si sono verificati gli ultimi sequestri il patrizio si è imposto il «coprifuoco». Dice: «Niente più feste, la sera. Andiamo a letto presto, al termine dei programmi tv e teniamo sei schioppi, tutti regolarmente dichiarati e pronti all'uso». Ma Vittorio Massimo ritorna a parlare del lieto evento: «E' da matti fare un figlio alla mia età. Ma, io che sono favorevole al divorzio, sono contrario all'aborto. Quindi sono felice che nasca questo bambino».

Una donna alla guida del Varese (calcio, serie B)

Se il presidente è una signora la squadra (maschile) cosa fa?

FABIO VERGNANO

E' un fatto ancora abbastanza insolito che una donna occupi cariche sportive ad alto livello. Infatti, se andiamo ad indagare più a fondo nel problema, scopriamo che a livello nazionale solo due rappresentanti del sesso debole hanno funzioni di grande responsabilità in federazioni sportive e, è notizia recente, un'altra è diventata presidente di una società calcistica, il Varese.

Cominciamo proprio dalla signora Midia Borghi, figlia dello scomparso Giovanni e sorella di Guido, che ha fatto trovare alla sorella sotto l'albero di Natale un bel pacchetto di azioni del Varese Calcio Spa. Un'eredità di cui la signora Midia avrebbe forse anche fatto a meno, se si considera che il calcio a Varese è considerato uno sport del tutto secondario e che soprattutto al basket vanno le preferenze della neo presidentessa.

Midia Borghi non intende comunque fare il presidente: «Sono pronta ad addossarmi tutti gli oneri di gestione — dice — ma non ad espormi in prima persona». In pratica il suo obiettivo sarebbe di creare una struttura dirigenziale tipo quella della Juventus, affidando la conduzione a dirigenti professionisti e garantendo solo l'appoggio finanziario. «In ogni caso — prosegue — non avrei mai lasciato il Varese. Mio padre ci ha contagiato tutti con la passione per lo sport. Lui lo considerava un fatto sociale di enorme importanza».

Del padre la nuova «padrona» del Varese (un termine che non gradisce affatto però)

Midia Borgo, la presidentessa del Varese Calcio

ha preso l'esuberanza e l'abitudine a parlar chiaro a tutti. La diplomazia infatti non è il suo forte. Un difetto che potrebbe anche pagare a caro prezzo in un ambiente in cui bisogna soprattutto sapersi destreggiare dialetticamente. Non sarà direttamente impegnata nel mercato estivo, ma non mancherà mai allo stadio. Non potrà scendere negli spogliatoi a sgridare od elogiare i suoi giocatori ma saprà farsi sentire al momento opportuno. Precisa però: «Sono soprattutto una tifosa, del basket però».

Il caso di Midia Borghi ci ha spinto ad indagare più a fondo in altri settori dello sport, ed ecco venire a galla i nomi di Adriana Tiberi e Bianca Vitali. Cinquantasette anni, nubile, Adriana Tiberi ricopre da circa tre anni la carica di segretaria generale della federazione di atletica pesante. Nella vita è professoressa di musica classica in apparente contrasto con lo sport cui dedica tutta se stessa, ma che definisce «lo sport della gentilezza».

Trentotto anni, sposata, con una bimba di sei, Bianca Vitali vanta delle tre la più lunga milizia sportiva, in quanto ricopre da dodici anni la carica di segretaria generale della federazione sci nautico. Un lavoro che l'ha subito conquistata anche se prima del 1965 non si era mai occupata di sport: «Facevo l'interprete ad alto livello e nei ritagli di tempo sono persino stata crocerossina volontaria». Alle sue dipendenze solo due impiegati: «Mi devo occupare io di tutto — ammette — ma questo genere di lavoro mi è particolarmente congeniale. Non sono mai stata molto sportiva di natura, però questo non mi ha per nulla condizionata entrando a far parte di un ambiente totalmente diverso dal mio. Non sono a questo posto per particolari meriti quindi, ma solo per un puro caso».

Il fatto di essere donna l'agevola nei contatti con dirigenti uomini: «Una donna — dice — suscita immediatamente simpatia indipendentemente dal fatto che sia bella o brutta. Trovandomi spesso da sola sono osservata come qualcosa di diverso, ma nel complesso sono soddisfatta dei contatti che ho con gli altri colleghi».

Non ha mai praticato sport a livello agonistico e la cosa sembra averla favorita: «Essendo vissuta in tutt'altro ambiente — spiega — ho potuto esaminare con maggior obiettività i problemi che la mia carica mi presentava. Io svolgo essenzialmente mansioni di carattere esecutivo, ma penso in questi anni di aver portato anche il mio modesto contributo decisionale ad una disciplina in continua espansione».

Lo sport l'ha conquistata e non se ne allontanerebbe più. Una piccola oasi di serenità in un mondo sempre meno disposto al sorriso.

LA PIAZZETTA di *Giorgio De Rienzo*

NATALE, CHE FATICA

Chissà perché con tanta tenacia continuiamo a coltivare il gusto delle feste. Natale è la festa nostrana, per eccellenza. Qualcosa di allucinante che ha il corrispettivo — in veste estiva — soltanto nel ferragosto. Là l'obbligo di sfrenarsi e divertirsi (siamo o no in vacanza?), qui l'obbligo della serenità (non è il Natale la festa dell'amore?).

Ma che serenità, per favore! Dunque s'incomincia così, venti giorni prima (se va bene), con la lista degli obblighi da assolvere: restituire a tutti quelli che ci hanno dato (perché è pesante restare in credito). E si fa un piccolo bilancio.

Supponiamo centomila per dieci persone: dieci a testa. La riconoscenza ha un costo. E poi salta fuori il postino, con la portinaia, lo spazzaturaio, con il fattorino. Residuo presessantottesco: come se i sindacati non esistessero e le tredicesime non fossero generalizzate. Ma tant'è: usa così, e così devi fare.

Ma questo è soltanto il Natale degli altri: il Natale consumistico; e c'è la soddisfazione almeno di far della sociologia. Il Natale più subdolo è invece quello familiare: perché in questo Natale si arriva ad esser falsi anche con se stessi. E c'è il Natale dei figli: con la storia assurda di Gesù Bambino, che significa traffici notturni, agendo al buio, per non far scoprire l'inganno; con il pino maledetto, che ti punge — con i suoi aghi assassini — dalla testa ai piedi per il tragitto dei tre piani.

In questo Natale si simula la generosità: con regali ai figli che sono riparazioni invece della propria infanzia trascurata (quel regalo l'ho sempre desiderato e lo faccio ora a mio figlio!).

Infine c'è il Natale dei padri: con il pranzo interminabile in cui è d'obbligo mangiare fino alla nausea, assicurandosi poi per una settimana (fino al cenone di capodanno) una dieta di minestrine e camomille. E' il Natale dello stomaco: l'unica parte di noi che non lasciamo sola nel giorno di festa.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Le antifavole di Natale scritte apposta da narratori famosi:
Arpino, Compagnone, Malerba, Manganelli, Ombres, Sgorlon, Solinas Donghi, Spaziani

Cassola: perché scrivo storie di cani

editrice LA STAMPA

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	28-12	29-12
ALIMENTARI		
Alivar	910	910
Eridania	1400	1300
Fiorio	345	345
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	100	100
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7350	7350
Comit	9700	9700
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	9175	9500
Mediobanca	30000	30000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	590	590
Eternit	635	635
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	1800	2000
Unicem	2960	2960
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	105	125
Italgas	560	548
Liquigas	51	54
Liquigas priv.	65	65
Mira Lanza	16600	17200
Montedison	118	118
Monted. Gemina	97	97
Paramatti	845	845
Pierrel	210	210
Rumianca	1230	1230
SAFFA	3400	3400
SAIAG	1410	1410
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	37	38 50
» priv.	26,50	27 50
Silos Genova	15 75	15 75
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	360	360
Beni Imm. It. priv.	148	148
Beni Stabili	1820	1820
Cond. Acqua Roma	590	590
Generale Imm.	76,50	77 50
Imm. Agr. Vittoria	4350	4350
Isvim	1680	1680
Risanamento	2780	2780
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5050	5220
» » priv.	2580	2650
Latina	380	380
Latina priv.	298	298
Generali	33975	33950
RAS	47700	47700
S.A.I.	3960	3980
Toro Ass.	5100	5100
Toro Ass. priv.	2820	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1650	1625
Autostrada To-Mi	885	885
Fer. Co.	242	247
Italcable	2680	2670
N.A.I.	620	690
SIP	1385	1455
Torino-Nord	126	130
FINANZIARIE		
Bastogi	342	363
Finsider	65	72
GIM	1790	1790
IFI priv.	2040	2040
IIII	3760	3910
Invest	1300	1345
La Centrale	3390	3600
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1610	1770
Pirelli & C.	1930	1970
Pirelli S.p.A.	1000	1011
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	525	525
S.M.E.	190	190
STET	1734	1760
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	645	650
Marelli & C.	146	146
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1871	1900
» priv. *	1487	1502
Castagnetti	1245	1280
Gilardini	3245	3245
Graziano & C.	1300	1310
Nebiolo	286	286
Olivetti	864	880
» priv.	740	740
Westinghouse	7650	7650
MINERARIE METALL.		
Dalmine	232	209
Fornara & C.	475	485
Italsider	92	92
Metalli	1975	2000
Talco & Grafite	25800	25800
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4600	4550
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	160	162
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3200
Fisac	1240	1240
Borgosesia S.p.A.	2760	2785
Borgosesia Risp.	2350	2350
Montedison Fibre	130	130
» » pr.	180	180
Viscosa	380	380
» priv.	265	270
DIVERSI		
Acque pot. TO	540	540
Ciga	870	870
CIR	6995	7050
Pacchetti	35	35
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 50	62 50
C.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	69	69
Med. Fingest 7%	87	87
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	77 50	77 50
Med. S. Spirito 7%	81 50	81 50
Med. Montefibre 7%	65 30	65 30
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	51	51
» » '71	49 50	49 50
» » '72	49	49
» 7% '73	48 30	48 30
Iri Stet 7 %	78 50	79 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-12	29-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73 80	73 80
Redimibile 3½%	95 50	95 50
Ricostruz. 3½%	96	96
» 5%	98 50	98 50
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	96 50	96 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	89	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	98 05	98 65
» 5½% '79	93 50	93 50
» » '80	87 40	87 40
» » '82	77,475	77 80
B.T.Q. 7% '78	98 35	98 65
» 9% '79	95,575	95 60
» » '79 II	94 20	94 20
» » '80	93 40	93 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 20	78 20
» » '65 II	78 30	78 30
» » '66 I	74 90	75 30
» » '66 II	74 65	75 10
» » '67	71 85	71 87
» » '68 I	69 65	69 65
» » '68 II	69 30	69 30
» » '69 I	69	69 20
» » '69 II	68 50	69 10
» 7% '70	82 50	82 50
» » '71	81 20	81 40
» » '72 I	78 20	78 20
» » '72 II	67 80	68 20
» » '73	67 50	67 65
» » '74 ind.	115 75	115 75
» 10% '75	93 60	94 20
» Europa 6%	90 85	91 20
IRI 6% '64	86 30	86 70
» » '65	79 80	79 80
» Alfa 7% '70	72	72
Satap 5½% '65	55 50	56 50
» » '67	56 50	56 50
Autostrade 6% '68 I	69 40	69 40
» » '68 II	72 40	72 55
» » '69	66 30	66 70
» 7% '71	78 60	79
» » '72	77 90	77 70
» » '73	68 60	69
OO.PP. 5%	60 40	60 70
» 5½%	61 80	62
» 6%	60 15	60 70
» 7%	62	62 50
» '74 8%	62 30	63 80
» '75 8%	62	62 30
» I.St. 7% 1°	70 15	71
» » » 2°	68 50	69 80
» » » 3°	68 80	68 80
» » » 4°	68 50	68 50
» » » 5°	68 80	68 80
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 70	60 20
» » 7% '72	62	62 30
» Aut. 6% 1°	59 20	59 80
» » 7% 1°	61	62
» » » 2°	61 20	61 80
FF.SS. 6% '65 I	76 80	76 80
» » '65 II	77 90	77 90
» » '66 I	73 80	73 80
» » '66 II	74 40	74 40
» » '67	72	72
» » '69 I	68	68 90
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 30	69 30
» » '72 I	69 80	69 80
» » '72 II	68 80	69 20
A.F.S. 6% '67	72 40	72 40
» » '68	69 60	70 60
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 40	70 20
» » '71	76 65	76 65
» » '72 I	78 90	78 90
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92	92
P.Verde 6% Sp. 1°	78	78
» » » 2°	77 50	77 50
» » » 3°	75 20	75 20
» » » 4°	74 60	74 60
» » » 5°	72 30	72 30
» » » 6°	72 80	72 80
» » » 7°	69 80	70 20
» » » 8°	68 80	69 30
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 60	89 60
» » 6%	73 80	74 45
» » 7% 1°	67 50	67 80
» » » 2°	66 70	66 70
» » » 3°	64 80	65 20
» » » 4°	67 50	67 50
» » » 5°	65 50	65 50
» » » 6°	70 20	70 20
IMI 7% XXVIII	74 30	74 95
» » XXIX	75 40	75 80
» » XXX	97	97
» » XXXI	93 20	93 60
» » XXXII	85 50	85 90
» » XXXIII	73 30	73 50
» » XXXIII op.	95 25	95 25
» » XXXIV	69 80	69 80
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 80	67 20
» » XXXIX	69 80	69 80
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72	72
» XLII 8%	68 50	68 50
» XLIII 8%	83 20	83 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 75	81 75
» s. '64 I.V.	82 50	83 50
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	92 30	93 80
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	83	83
» 5½% '62 2°	87 80	87 80
It. Gas 5½% '61	83 40	83 40
Rumianca 5½% '60	98 80	98 80
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 40	68 60
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	78	78
Torino-Savona 5½	86 40	87 40
Tr.G.S.Bern. 5½	82	82
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	91 50	91 50
» » '65 11°	87 95	87 95
» » '66 12°	86 80	86 80
» » '67 13°	83 45	83 45
» » » 14°	82 70	82 20
» » '68 15°	82 50	82 50
» » '69 16°	80	80
» 7% '70 17°	79	79
» » '71 18°	79 30	79 30
» » » 19°	76	76
» » » 20°	75	75
» » » 21°	72 80	72 80
» 9% » 22°	87 70	87 80
Torino 6% '32	82	82
» Aem 5½ '60	72 80	72 80
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	67 75	68
» 6%	67 20	67 70
» O.P. 6% conv.	61 80	62
» » 6%	61 80	62
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	82 20	82 20
» » '71 1°	76	76
» » » 2°	75 70	75 70
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	67 20	67 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62	62
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	78	79
Rumianca 6%	76	76
Pirelli S.p.A. 5%	68 50	68 50
Med. Fingest 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. Sip 7%	78	78
» S. Spirito 7%	81	81
» Montefibre 7%	65	65
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	50 50	50 50
» » '71	49	49
» 7½% '72	48 50	48 50
» 7% '73	48	48
GIM 6%	73	73

Variazioni prevalenti

TORINO — Le Fiat e gli altri titoli del gruppo, ai quali si affiancano Sip e Stet, accentuano praticamente gli scarsi affari della seduta odierna. L'intonazione è incerta, soprattutto nella seconda parte della riunione; comunque si registra prevalenza di variazioni positive dei corsi. I progressi più sensibili sono quelli messi a segno da Ifil (+4%) e Sip (+5%). Comportamento positivo tengono anche la Nai, la Stet, l'Interbanca e alcuni titoli locali. Per quanto riguarda le due Fiat e la Generali, i corsi finali confermano le quotazioni della vigilia. Il reddito fisso si presenta con un buon recupero.

Fixing della Fiat: ord. 1905 - 1912 - 1910 - 1905; Fiat priv. 1505 - 1507 - 1509 - 1501; chiusura Liquigas di risparmio 54; chiusura Saffa di risparmio 3450; Diritti Gilardini 82.

A MILANO

La breve ottava operativa si avvia alla conclusione in un clima di resistenza, favorito anche dalla ridotta pressione dell'offerta. Il poco lavoro, infatti, favorisce il mercato a mantenere un certo equilibrio un po' precario su livelli naturalmente depressi. Il recupero di ieri non ha risolto i problemi della Borsa ed infatti oggi il mercato azionario ha presentato lati nuovamente vulnerabili, annullando in breve alcune migliorie della vigilia e rafforzandole in altre; per esempio negli assicurativi, le Generali sono apparse più calme, mentre si sono leggermente rafforzate le Toro e le Sai.

Nei titoli primari le due Fiat si sono leggermente assestate, mentre la Ifil si è rafforzata. Intonazione più resistente per le Montedison, mentre le Pirelli hanno chiuso più calme. In sintesi la chiusura è apparsa molto irregolare con fluttuazioni modeste nei due sensi in un'atmosfera praticamente sempre incerta. Scambi molto ridotti accentrati sui titoli oggetto d'interventi di sostegno. Dopo Borsa praticamente nullo. Il reddito fisso è apparso anche oggi bene intonato con diffuse piccole migliorie e scambi più attivi.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 33.980, 33.900; Fiat 1905, 1900; Fiat priv. 1501, 1500; Montedison 118,5, 120; Viscosa 381, 375; Olivetti priv. 747; Toro 5450; Sai 3950; Ifi priv. 2020; Rumianca 1230.

Abeille 7090; Aedes 1096; Alitalia 1580; Alivar 893; Alleanza 14.550; Anic 110,50; Assicuratr. 128.500; Autos. To-Mi 853; Bastogi 350; B.co Roma 7110; Beni Imm. or. 346; Beni Imm. pr. 135; Beni Stabili 1810; Binda 1450; Breda 1330; Brioschi 13.000; Burgo or. 4600; Burgo pr. 3060; Caffaro 235; Cantoni 3130; Carlo Erba or. 655; Carlo Erba pr. 370.

Cascami 4280; Cementir 457; Ciga 890; Cir 6960; Coge 719; Comit 10.005; Comp. Milano or. 5200; Comp. Milano pr. 2510; Comp. Toro or. 5450; Comp. Toro pr. 2920; Cond. Acqua 606; Credit 1560; Cucirini 2690; Dalmine 208; De Ferrari 1445; E. Marelli 150; Eridania 1288; Eternit 698; Falk or. 2600; Falk pr. 2260; Fiat or. 1900; Fiat pr. 1500.

Finmare 60,50; Finsider 62; Fisac 1327; Fond. Incendio 5020; Fond. Vita 13.500; Generalfin 899; Generali 33.900; Gilardini 3240; Gim 1825; Ginori 92; Ifi pr. 2020; Ifil 3900; Ilssa Viola 1001; Imm. Roma 75; Iniziativa 3790; Interbanca 9400; Invest 1340; Isvim 1598; Italcable 2660; Italcementi 9690.

Italgas 545; Italia Ass. 14.800; Italsider 93,50; La Centrale 3650; L'Ausiliare 3220; Lepetit or. 12.300; Lepetit pr. 12.001; Linificio 275; Liquigas 54; Magneti M. 648; Magona 1333; Marzotto 1015; Mediobanca 30.000; Metalli 2030; Mira Lanza 17.010; Mittel 878; Mondadori pr. 678; Montedison ss 120; Montedison cs 98,50; Montefibre or. 102; Montefibre pr. 190.

N.a.i. 618; Nebiolo 268; Nord Milano 410; Olcese 45; Olivetti or. 872; Olivetti pr. 747; Pacchetti 35,25; Pertusola 1735; Pierrel 223; Pirelli e C. 1930; Pirelli s.p.a. 1000; Pozzi or. 363; Ras 48870; Rinascente or. 39; Rinascente pr. 26,75; Risanamento 2830; Romana Zuc. or. 76; Romana Zucc. pr. 229; Rotondi 8890; Rumianca 1230.

Saffa 3351; Sai 3950; Sarom 875; Sifa 525; Silos 1455; Sip 1447; Sme 179; Stampati 3090; Standa 1800; Stet 1756; Tecnomasio 232; Terni 85; Tosi Franco 10600; Trafilerie 485; Un. Manifat. 8950; Viscosa or. 375; Viscosa pr. 260,50; Westinghouse 7400.

Rivolta degli altri generali in Cile?

PINOCHET IN PERICOLO

SANTIAGO — *I contrasti che esistevano all'interno della giunta militare cilena sono improvvisamente esplosi coinvolgendo in una dura polemica, per ora soltanto epistolare, il generale Gustavo Leigh, capo di stato maggiore della aeronautica militare, ed il presidente Augusto Pinochet, capo di stato maggiore dell'esercito.*

In una lettera inviata a Pinochet Leigh si dice nettamente contrario al referendum popolare indetto per il 4 gennaio prossimo. Si tratta di una iniziativa che nelle intenzioni di Pinochet dovrebbe rafforzare la giunta e soprattutto dimostrare al mondo che essa gode del favore del popolo.

Nella sua denuncia, il generale Leigh sostiene che il plebiscito non trova riscontro giuridico nello statuto in base al quale oggi la giunta governa. Non solo, ma Leigh respinge l'iniziativa di Pinochet per conto di tutta l'Aeronautica.

Il governo cileno — ricorda Leigh — è composto dai quattro rami delle forze armate (aviazione, marina, esercito e polizia) e non già da quattro individui ed a soffrirne sarebbe perciò il prestigio di tutte le istituzioni. Il contenuto della missiva non è stato reso di pubblico dominio ma la Associated Press è riuscita ad averne una copia da una fonte attendibile che ne ha garantito l'autenticità.

Gustavo Leigh lamenta altresì la prassi seguita da Pinochet e sostiene che questi informò gli altri tre componenti la giunta soltanto la sera immediatamente precedente l'annuncio del plebiscito. Anche Hector Humeres, controllore generale dello stato ha definito illegale il decreto promulgato dal capo dello Stato.

«Si tratta di un provvedimento non conforme alla legge che ritrasmetterò al ministero degli Interni», ha spiegato Humeres, precisando che il decreto in questione, contrariamente al solito, è firmato dal dolo Pinochet e non già da tutti i quattro componenti la giunta. Così come è stato concepito il referendum chiama i cileni a rispondere con un «sì» o con un «no» ad una sorta di impegnativa politica.

«Di fronte all'aggressione internazionale scatenata contro il governo del nostro paese io mi schiero dalla parte del presidente Pinochet impegnato a difendere la dignità del Cile e ribadisco la legittimità dell'attuale governo in quanto guida sovrana del processo di istituzionalizzazione del paese».

In un comunicato diffuso ieri la dc cilena ha invitato gli elettori a votare «no» e fatto presente che la consultazione voluta da Pinochet confonde i concetti di patria e di governo.

La più bella offerta dell'anno
CAMERETTA COMPLETA BIMBI
(valore L. 450.000) Lire 228.000

TUTTOMOBILI
Via Pinelli 57 - Via Galvani 18

A Courmayeur

MUORE SUGLI SCI GIOVANE RAGIONIERE DI QUARGNENTO

ALESSANDRIA — Un giovane di 23 anni, il rag. Franco Ciarli, abitante a Quargnento (Alessandria) è morto ieri a Courmayeur, ove si trovava in vacanza, in un tragico incidente.

Mentre percorreva una discesa, gli si è sganciato uno sci ed il giovane ha perso l'equilibrio andando a cozzare con il capo contro un masso.

La morte è stata istantanea.

Stamane la salma di Franco Ciarli, figlio unico, è stata trasferita a Quargnento, ove sabato alle ore 10 si svolgeranno i funerali.

Il padre Mario è un noto costruttore edile che abita a Quargnento con la famiglia in via Valente 23.

e. c.

I meteorologi sono incerti (ricorrono alle statistiche)

Capodanno: che tempo farà

«Capodanno con il maltempo» pronosticano i meteorologi, ma non sanno ancora se le previsioni riguardano il Nord o il Sud. La colpa è dell'anticiclone atlantico, che provocherà l'arrivo (nei prossimi due o tre giorni) di masse di aria fredda nell'area mediterranea.

Nell'incertezza, comunque, gli esperti hanno deciso di dare uno sguardo alle statistiche. Ecco il risultato: per il Nord, negli ultimi 16 anni, il periodo San Silvestro-Capodanno è stato dieci volte accompagnato da pioggia o neve e tre volte da nebbia. Al Sud, la percentuale di «maltempo» è stata praticamente insignificante.

«Pessimismo», dunque, per gli operatori delle stazioni turistiche montane e per quelli della Liguria. Ma non è detto. In ogni caso, anche se il bel tempo dei giorni scorsi «non terrà», le prospettive economiche sono già al riparo da ogni sorpresa. Tutto esaurito negli alberghi della Valle d'Aosta. Il tempo finora è stato splendido. Le piste sono innevate, non in modo eccezionale, ma sufficiente.

In Liguria, dopo la «primavera» di Natale, il tempo si sta facendo più incerto. Buone prospettive invece per gli alberghi. Anche qui, per Capodanno, è previsto il tutto esaurito.

r. s.

DOVE TROVARE LA NEVE

Valle d'Aosta

Breuil-Cervinia	50	250
Chamois	20	60
Champorcher	50	100
Courmayeur	45	220
Gressoney-la-Trinité	30	50
La Magdaleine	20	30
La Thuile	30	80
Pila	40	60
Torgnon	35	80

Piemonte

CUNEO		
Artesina	40	50
Bagni di Vinadio		70
Briga Alta	40	50
Crissolo		35
Entracque		40
Fraboosa Soprana	40	50
Garessio-Valle Castori		40
Limone Piemonte	35	50
Lurisia-Colle Pigna	40	50
Pontechianale	35	40
Prato Nevoso	40	50
Sampeyre		35
S. Giacomo Cardini	55	60
St. Grée-Viola	30	60

NOVARA		
Alpe Devero	15	30
Macugnega	20	90
Mottarone		20
Ponte Formazza	30	60
Piana di Vigezzo	20	40
TORINO		
Beaulard	20	40
Pragelato	20	40
Prali	15	40
Sauze d'Oulx Sportinia	15	40
Sestriere	40	55
Usseglio	30	40
VERCELLI		
Alagna-Indren	20	100
Alpe di Mera		70
Bielmonte	30	40
Oropa	40	60

Lombardia

BERGAMO		
Alpe Arera	30	40
Conca Alben	60	90
Foppolo		40
Monte Pora	40	50
Gromo Spiazzi	40	60
Lizzola	40	60

Piazzatorre	40	60
Presolana	30	50
S. Simone 2000	50	90
Schilpario	30	50
Valcanale	30	60
BRESCIA		
Bagolino-Gaver	50	80
Borno-Altissimo	20	40
Collio-Pezzeda	30	40
Monte Campione	25	50
Pontedilegno-Tonale	15	80
S. Pietro Aprica	20	40
COMO		
Alpe Paglio		30
Piani Artavaggio		30
Piani Betulle		30
Piani Bobbio		30
Piani Erna		30
Piani Rancio		15
Piani Resinelli		30
Piani Tivano		30
Cainallo		35
Parco San Primo		30
Lanzo d'Intelvi		20
Cap. Bruno-M. Crocione		30
SONDRIO		
Aprica	15	120
Bormio	10	80

ESISTE UN CODICE ANCHE PER LE PISTE DI NEVE

ATTENTI AI PIRATI DELLO SCI

La neve, purtroppo, è poca quasi ovunque. Nessuno tuttavia rinuncerà alla sciata di fine anno. Le piste, dove sarà possibile, anche scendendo fra sassi ed arbusti, verranno invase dalla consueta, variopinta ed allegra folla dei praticanti lo sport invernale. Campioni, gente che si crede tale, sciatori medi, mediocri, principianti si butteranno nei plateaux, in mezzo alle «gobbe», nei canalini, lungo gli skilift. Ognuno sarà finalmente libero di respirare aria buona, di fare dell'attività fisica, di esibirsi nei «numeri» più spettacolari ed anche spericolati. Ma attenzione, la libertà finisce dove comincia quella degli altri. Come sempre sarà necessario tenere un occhio sulla pista e l'altro, puntato come un radar, per essere pronti ad evitare gli investimenti.

La piaga dei «cannibali» della neve; di quegli sconsiderati che fidandosi troppo delle proprie capacità tecniche e soprattutto di una scarsa preparazione atletica, si gettano in discesa come se fossero soli al mondo. Non basta gridare «pista!» o fischiare, o mettersi le campanelle da lebbroso alle caviglie per evitare pericolosi incidenti. Anzi l'urlo d'avvertimento non è affatto ritenuto sufficiente per scusare un eventuale incidente. Sulla neve esiste un autentico «codice» di comportamento che deve essere rispettato, una specie di «decalogo», contravvenendo al quale si può andare incontro a spiacevoli sorprese, non solo sul piano civile ma anche su quello penale.

La stessa Corte di Cassazione è infatti intervenuta per fissare le regole di circolazione sulla neve, dedotte da uno studio effettuato dal comitato giuridico del Panathlon International. Regole ben precise, valide sia per lo sci alpino, cioè per la discesa che per il fondo, approvate sia dalla Federazione Internazionale dello Sci che, ovviamente, dalla Fisi, la federazione italiana. Il «decalogo», anche se non ha un testo enunciato con precisione, stabilisce queste norme di massima del comportamento con gli sci ai piedi:

1) Le piste non sono un campo di gara (tranne che nel corso delle prove autorizzate) e tutti, anche i meno esperti, hanno gli stessi diritti.

2) Lo sciatore deve essere sempre in grado di regolare velocità e direzione per evitare pericoli a se stesso ed agli altri.

3) Ogni individuo deve percorrere soltanto le piste che è in grado di affrontare con sicurezza.

4) Chi sorpassa lo fa sempre a proprio rischio e pericolo, salvo che il sorpassato non si metta in movimento all'improvviso da fermo.

5) Chiedere «pista» non dà diritto alla via libera e non toglie le responsabilità a chi sorpassa.

6) Chi sta per essere superato deve facilitare la manovra, evitando di cambiare direzione.

7) In caso di incrocio la precedenza spetta sempre a chi viene da destra.

8) Sono vietate le soste senza necessità. In caso di sosta comunque si deve cercare un punto che sia ben visibile o ai margini della pista.

9) In caso di incidente è obbligatorio fermarsi, prestare soccorso e, se si tratta di un investimento, declinare le proprie generalità.

10) La responsabilità dei danni è sempre di chi non rispetta queste regole, in sede penale e civile.

Le stesse norme sono valide anche per il fondo, con delle regole più particolareggiate per quanto riguarda la scelta delle tracce e l'uso dei bastoncini per la spinta. In ogni caso è sempre meglio essere assicurati, o con l'iscrizione alla Fisi che fornisce di una «polizza» tutti i propri aderenti o meglio ancora provvedendo a stipulare una assicurazione personale con la propria compagnia, o iscrivendosi ad uno dei molti Sci Club che prevedono, con l'iscrizione, uno speciale «polizzino» completo.

c. ch.

PRESTO MENO SALATE LE SUPERMULTE

Il nuovo codice della strada ridimensionerà sensibilmente le «supermulte» per eccesso di velocità attualmente in vigore: chi supererà di oltre 10 chilometri all'ora i limiti massimi di velocità dovrà pagare, quando sarà in vigore il nuovo codice, da 90 a 150 mila lire. Oggi la «multa» va invece da un minimo di 188 mila ad un massimo di 600 mila. E' questa una delle numerose novità contenute nel nuovo testo di codice della strada (205 articoli raccolti in 420 pagine) che è stato consegnato nei giorni scorsi ai ministri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti e che inizierà tra breve il suo iter legislativo.

Non è stata ancora presa una decisione sulla via che il progetto dovrà percorrere: se cioè sarà varato dal governo in base ad una legge delega o se invece dovrà essere discusso in Parlamento. Nel primo caso il governo avrà quattro mesi di tempo per varare il nuovo codice, che entrerà in vigore solo sei mesi dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale»: si arriverebbe così agli ultimi mesi del 1978.

Il nuovo codice della strada, elaborato da una commissione ministeriale di esperti, ha in generale inasprito le sanzioni, equilibrandole però tra di loro e tagliando alcune «punte» eccessivamente elevate come, appunto, quelle dei livelli delle multe per eccesso di velocità.

Tra le numerose novità contenute nel nuovo codice della strada figurano l'elevazione del limite di velocità nei centri abitati a 60 chilometri l'ora contro i 50 attuali; l'obbligo di targhe rifrangenti, l'obbligo delle cinture di sicurezza sui sedili anteriori. I motociclisti dovranno portare obbligatoriamente il casco protettivo e i ciclomotori dovranno essere dotati di un contrassegno di identificazione.

r. s.

LE ULTIME FOLLIE

SARÀ IN VOGA IL VEGLIONE ALTERNATIVO

Un cenone, un ballo, quattro salti in famiglia o tra compagni di scuola non bastano più a rendere il Capodanno festoso? In tempo di crisi anche la «società — cosiddetta — bene» affonda nella noia. Vuole evadere dalla *routine* e che cosa escogita? Il party alternativo. Non si va al night-club e neppure nel megadancing dove le telecamere rischiano di riprenderti negli atteggiamenti più deficienti allo scoccare della mezzanotte. No, ci si ritrova nello scantinato in compagnia (eterogenea ed eterosessuale) dell'autonomo, del «gay», dell'intellettuale, del radical chic, della presenzialista, della diva, del gorilla e così avanti.

L'attrice Giuliana Calandra ha confessato all'*Espresso* di trovarsi di fronte a diverse alternative. Eccone alcune: «Appuntamento al Palalido dei Fricchettoni, con spinello, chitarra, sacco a pelo e con un trio musical-barbone». Oppure: «Zolfo e campagne con i radical-chic. Curiamoci la pelle e facciamoci una bevuta alle Acque Abule a Saturnia: sarà sempre meno noioso che andare a cena in casa Marzotto». Oppure: «Potrei andare da Guido Carli, ma mi deprime. Potrei andare al Quirinale, ma porta male. Potrei andare da Laura Betti, ma mi fa pagare».

Lo scrittore Manganelli invece: «Che fare? Una sola cosa di semplice e sicuro successo, comprovata da diciannove secoli di ininterrotto prestigio: l'incendio di Roma. Sarà sufficiente mandare in giro per la capitale alcune decine di signori pinguini con una divisa intermedia tra le guardie svizzere vaticane e i colonnelli di «Guerra e Pace» o anche in divisa da accalappiacani ma con un Pezzo di Carta con su scritto: Si bruci!».

E allora proviamo a stilare un carnet di un perfetto Capodanno *maudit* da consigliare in alternativa a quelli abitudinari degli anni passati. Per esempio si potrebbe rimanere tutti in casa davanti al televisore per assistere al collegamento tra i night-clubs della Versilia, della località di montagna in voga e della petroliera in navigazione verso il Medio Oriente. Ci si potrebbe ritrovare tutti per le vie del quartiere (ognuno nel suo) e ingaggiare danze come il 14 luglio a Parigi anche se la temperatura di questi tempi si svaluta. Oppure darsi appuntamento in piazza Vittorio illuminando l'*esplanade* con il faro delle Maddalene (fermandolo allo scoccare della mezzanotte). In alternativa, trovarci tutti all'aeroporto di Caselle per accogliere i passeggeri dell'ultimo volo Alitalia proveniente da Roma. Altra idea alternativa: tenerci per mano in un ciclopico «girotondo» in piazza Castello, attorno a Palazzo Madama. Oppure: lanciarsi in Deltaplano dalla torre ex littorio e planare in piazza San Giovanni dopo aver visitato dall'alto la mostra dei fratelli Alinari, allestita a Palazzo Reale.

Invece non accadrà nulla di alternativo per la maggioranza dei mortali che per ammazzare il 1977 e salutare il 1978 si ritroveranno davanti al capitone e allo spumante un po' più brilli, un po' più stanchi, un po' più vecchi.

u. s.

la meccanizzazione...

utilizza moduli di conto corrente adatti alla meccanizzazione che troverai anche presso gli uffici postali.

utilizza

utilizza i moduli senza sgualcizli.

utilizza per le tue corrispondenze formati "normalizzati" e completa l'indirizzo con il numero di CAP.

istituto grafico ( ) direzione generale rapporti

POSTE ( ) TELECOMUNICAZIONI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8,** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 600;** tecnici **L. 700,** dirigenti **L. 900. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600.** Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ingegner Benazzo preventivi gratuiti. Telefono 511.359 540.063.

CARRELLI elevatori d'occasione diesel o elettrici da 6 a 40 quintali vendesi occasione telefonare 011 971.228.

2 Affari e capitali

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, riscontro portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540.632 537.356.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari corso Giulio Cesare 150 telefonare 235.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per casalinghe operai impiegati, telefonare 794.990 serietà.

A SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 tel. 548.074 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1. Tel. 504.463 580.870.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.138 530.297.

LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

Z. SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, telefoni 657.012 657.063.

3 Aziende, negozi

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

GERENZA torrefazione chiusura serale domenicale incasso 200 mila cauzionando. Telefono 537.213 517.280.

GMP cerca acquirenti interessati al rilievo di attività e negozi. Offre vaste possibilità di scelta e serie occasioni. Tel. Gmp 538.821, corso Vinzaglio 15.

TORREFAZIONE superalcolica zona Crocetta chiusura serale domenicale incasso 250 mila giornaliere cedo dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

4 Terreni

A L. 3500

il mq vendo terreno vicinanze Torino oneri assolti pronto per inizio lavori. Tel. 658.235.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Telefonare 530.348.

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

OCCASIONE soli 2 milioni 500 mila box mq 25 spazioso piano cortile via Morgari 8 Grugliasco (a 100 mt da viale Gramsci). Consuledile 533.322.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

VENTENNE riparatore auto occuperebbesi presso officina. Telefonare ore pasti 214.439.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Francia cerca tornitore quarto livello, aggiustatore quarto livello per manutenzione impianti pneumatici, aggiustatore quarto livello per costruzione macchine speciali, aggiustatore quinto livello per manutenzione presse meccaniche e idrauliche. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Offresi interessanti condizioni economiche. Telefonare 411.1703.

A. CERCASI tuttofare fissa 30-50enne alta stipendio. Tel. 799.913.

IMPORTANTE complesso industriale zona Francia cerca sorvegliante guardia giurata ex carabiniere. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Publikompass 478 — 10100 Torino».

impiegati

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari cerca giovani ambosessi per interessante lavoro settore immobiliare età 18-30 anni fisso mensile e provvigioni. Casalegno, corso Regina Margherita 7.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori - venditrici. Tel. 0131-92708.

IMPORTANTE Concessionaria in Torino di casa italiana cerca produttori vendita, dettaglianti referenzo a: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 65 tel. 745.213, Alfette, 131 gas, DS, GS, Dyane 6, A112, 126, R4, R6, Prinz L, 128 coupé 900 familiare. Nuovo, A 112, Citroen. Assistenza. Telefonare 761.843, aperto festivi.

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R3 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con sagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata.Settanta, corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati pagamento per contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112 127 128 131 132 Alfa Bertone Bmw Beta corso Raffaello 3, Tel. 658.001.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 126 73, 127 75 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 Familiare 75 76, 132 GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74-75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault 4 75, Renault 5 76, Alfasud 72 73 74, con facilitazioni di pagamento

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72 tel. 581.008 Autocommercio.

BETA berlina 2000 metallizzata grigio condizionatore ruote lega recente vende Lancar corso Regina Margherita 270.

BETA Montecarlo recente perfetta vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72.

COMPRA - VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia Autodostefani corso Grosseto 55 tel. 293.992.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti lire 492.000; Simca 1100 quota contanti lire 610.000; Simca 1307 quota contanti lire 925.000 il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervalutazione della vostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Scrivere corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

DIESEL Opel Rekord 73-74, Peugeot 504, VW Scirocco, Renault 17 TL R5 75 77, Mercedes 250, Fiat 131 124 coupé 1600, Kadett del 74 75, Ascona 1200 1600, Manta 1600, alfetta del 73 vende con garanzia ok. Concessionaria Opel Vencar corso Susa 306 tel. 958.7257 958.0533 Rivoli.

FIAT SEMESTRALI
offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Garanzia meccanica. Garanzia valore vettura. Rateazioni permute. Agenzia Panero, corso Tazzoli n. 4 tel. 617.705.

FURGONI CAMIONCINI
compriamo ogni tipo purché buone condizioni, disponiamo assortimento Diesel e benzina garanzia serietà. Autostandard via Giulia di Barolo 3 D, tel 831.751.

JEEP Renegade corta 1977 km 6000 in garanzia rossa tetto nero verricello vende C.B. Auto, corso Brescia 18. Tel. 850.605.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

MANCINI recentissime Ferrari, Porsche, Mercedes, Bmw, Jaguar, Maserati, Lamborghini, Fiat, Alfa Romeo, Ford Mustang, Renault. Garanzia rateazioni. Corso Marconi 9, tel. 683.295.

MINI Simca 1000 500 L 850 Special 127 Special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona via Cigna 3.

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 443.500, Concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche Carrera 2700, Targa 2700, 2400, Mercedes 350SE, Citroen SM, Scirocco, Passat, Audi 80 - 50.

OCCASIONI
500, 127, 128, 131, Alfasud, Alfetta, Giulia, ed altre vetture possibilità di averne in prova garanzia 6 mesi. Autodestefani corso Grosseto 55.

PRIVATO vende Fiat 132 ToL cambio automatico. Tel. 470.1953.

RENAULT AVVISO
la nostra Renault nuova si acquista all'Automercato di Leone B. corso Trieste 170 Moncalieri, radiale Italia 01. Telefono 660.271.

RENAULT concessionaria Serra corso C. Cesare 186, grande vendita nuovo, Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello corso Dante 44 tel. 694.713/14 Filiale corso Casale 158 tel. 877.701 rateazione fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con garanzia di garanzia impianto gas e gancio traino.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

SIMCA 1000
recente in garanzia lire 890 mila unico proprietario vende. Telefono 472.047.

(Continua)

Sono Anna, ti telefono per...

...per dirti che anche quest'anno
LA STAMPA ha stabilito
un filo diretto con i propri lettori.
Forse, oggi o domani, potrai ricevere
una mia telefonata:
ti illustrerò tutti i vantaggi offerti
dall'abbonamento al quotidiano torinese.

GRUPPO

ASSOLTO

Dopo 5 anni di carcere, e con la prospettiva di non uscirne mai, Angelo Benello è tornato oggi in libertà. La Corte d'Assise di Appello (pres. Germano, p.m. Repaci, canc. Rotino), riformando la prima sentenza con la quale gli era stato inflitto l'ergastolo, hanno accolto la tesi del difensore prof. Gallo, e l'ha assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio a scopo di rapina. «Non sono state raccolte le prove per affermare — hanno detto i giudici — che il Benello ha partecipato alla sanguinosa rapina avvenuta il 21 febbraio del '72 nell'agenzia della Banca Popolare di Novara a Carmagnola. Per Giuseppe De Maria, colto sul fatto la pena è stata ridotta dall'ergastolo a 30 anni di reclusione.

CARDIOCHIRURGIA - Confermata dalle cifre l'inesattezza della statistica

DICEMBRE: TREDICI OPERATI, 3 MORTI

COSIMO MANCINI

E' trascorso un mese da quando il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Livio Pepino, ha compiuto il primo atto giudiziario al centro di cardiochirurgia «A. Bialock» dell'Università. E' infatti il 29 novembre scorso che il magistrato ha sequestrato le cartelle cliniche ritenendole falsificate da alcuni chirurghi per far apparire inferiore la mortalità postoperatoria del centro diretto dal professor Francesco Morino.

Una settimana dopo i sindacati del personale paramedico avevano segnalato al giudice un altro scandalo di cui il «Bialock» è protagonista: pazienti ricoverati nella casa di cura «San Luca» sono portati alle Molinette per l'intervento e quindi riportati nella clinica.

In questo modo all'ospedale rimane l'onere della maggiore spesa mentre il guadagno facile della degenza rimane alla casa di cura. Il «traffico» era già stato denunciato dai sindacalisti alla direzione sanitaria che aveva dichiarato: «*E' tutto pienamente legale*».

Nel frattempo i registri del reparto, quelli sui quali sarebbe stata compilata la statistica della mortalità, erano stati consegnati al dottor Federico Possati, aiuto del professor Morino, e al dottor Francesco Macagno, ispettore sanitario del San Giovanni. Erano stati loro, un anno fa, a compilare la statistica in cui non compaiono numerosi decessi che in realtà sono avvenuti al «Bialock». A loro l'ospedale ha dato l'incarico di rifare i conti.

Una settimana dopo, però, il dottor Pepino ha fatto sequestrare anche questi registri, sospettando che siano stati manomessi di recente.

Nonostante ciò i responsabili dell'ospedale non hanno preso alcuna precauzione per evitare che nuovi falsi e irregolarità siano compiuti al «Bialock», come se sia compito dei magistrati controllare il buon andamento dei reparti ospedalieri e la corretta compilazione dei registri. Non si capisce allora quali responsabilità abbiano i primari e direttori sanitari.

Ma non è il solo punto in cui i responsabili della salute si rivelano assenti. Dopo i primi giorni di burrasca al centro di cardiochirurgia si è ripreso ad operare con i risultati di sempre: tredici operati a cuore aperto, tre morti. Da tre anni la mortalità al «Bialock» si è stabilizzata intorno al 20 per centro anche se nelle statistiche falsificate che il centro fornisce, si arriva fino a un 12 per cento per il '76.

I fatti stanno dimostrando però che non era assolutamente necessario falsificare la statistica data all'ospedale di Torino e quella data all'ospedale di Novara. Fosse anche del cento per cento (per assurdo) nessuno troverebbe da obiettare. Ieri un ricoverato del centro, telefonando a casa, diceva: «*Non importa se ho passato il Natale in ospedale. Così almeno ho trovato un posto e sarò operato in fretta*».

E così, mentre il direttore sanitario delle Molinette, dottor Barbera, e il presidente del consiglio d'amministrazione, ingegner Poli, sono in ferie, il professor Morino rimane in sala operatoria. I tre pazienti morti negli ultimi giorni li ha operati lui, come il 90 per cento dei ricoverati, secondo almeno a quanto dichiarato in prima persona durante l'ormai celebre conferenza stampa del 6 dicembre.

L'assessore sulla Venchi Unica

Il Governo s'impegna per una soluzione definitiva

Finalmente anche il governo sembra intervenire concretamente per salvare la Venchi Unica dal fallimento: una conclusione che, alla luce dell'ottimo stato di salute dimostrato dall'azienda anche in questo periodo di amministrazione giudiziale, avrebbe dello scandaloso.

L'assessore regionale al Lavoro Alasia, rientrato in nottata da Roma, ha espresso un giudizio «cautamente positivo» sull'incontro di ieri sera al ministero del Bilancio: «*La cosa più importante* — ha detto — *è l'impegno che il sottosegretario Scotti ha subito dimostrato di voler mettere per risolvere questa faccenda. Ci siamo dati un nuovo appuntamento per il 5 gennaio e speriamo che per quella data, ora che anche il governo è presente in prima persona, si sia trovata una soluzione definitiva*».

Il rappresentante del governo ha sostanzialmente accolto quella che è la proposta di fondo di sindacati ed enti locali: creare una società di gestione che permetta di continuare la produzione. Tale società potrebbe essere costituita con l'intervento di privati e istituti di credito. Infatti gli amministratori regionali hanno già avuto assicurazione da alcune banche torinesi che esse saranno pronte ad intervenire non appena si concretizzi una qualche seria proposta imprenditoriale. Il governo, dal canto suo, si è impegnato ad adoperarsi per sviluppare ulteriormente i contatti con quegli imprenditori già avviati da Regione e Comune.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla Deal-To Bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Ceriallo 26 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20% su tutti gli articoli.

C.I.S. centro lingue italo-svizzero
Inizio nuovi corsi di lingue inglese francese tedesco spagnolo portoghese. C.so Vittorio Emanuele II. 72 - Tel. 530.326 - 546.845.

C.I.S. Centro Studi Arabi
Corsi di arabo a tre livelli servizio di traduzioni. Interpretariato. Corso Vittorio Emanuele II. 72 - Tel. 530.326 - 546.845.

Torna ad essere come gli altri.
Udire.
Se ti decidi oggi, già stasera potrai udire di nuovo. Perfettamente. Te lo proviamo. Gratis.
MAICO
Maico apre l'udito!
MAICO
Via Magenta, 20
TORINO
Tel. 541.767

Arrestato per ricettazione un venditore ambulante

La casa piena di giocattoli

Un venditore ambulante è stato arrestato per ricettazione: è stato trovato con la casa ricolma di scatole di giocattoli provenienti da un furto avvenuto due notti prima.

L'arrestato è Antonio Negia, 42 anni, da Taranto, abitante in via delle Primule 6. Il furto di giocattoli era stato compiuto l'altra notte ai danni della «ditta Grassi», corso Vittorio Emanuele 86. I ladri, svaligiato il magazzino avevano caricato la merce su un camion della stessa ditta che era parcheggiato in cortile.

Delle indagini si è interessato il brigadiere Merico, della squadra Mobile, che è intervenuto quando alla Falchera è stato ritrovato il camion vuoto, nel cortile dell'abitazione del Negia.

Aspetto sconcertante della vicenda: l'uomo ha confessato di aver acquistato l'autocarro e tutta la partita di giocattoli da alcuni sconosciuti per complessive 800 mila lire.

Stanotte alla Falchera: parroco disperato

Attentato contro la chiesa

Alle due di stanotte un boato ha squarciato il silenzio della Falchera. Qualcuno è accorso: il cancello del cortile della parrocchia, un robusto portone in ferro fissato a due pilastri di cemento armato era stato fatto a pezzi.

«Ho sentito un colpo fortissimo — *dice il parroco Bernardino Cagliero, 57 anni* —. Mi sono infilato il pigiama e ho raggiunto il cortile. Ho subito pensato a qualcosa di tremendo, il rumore aveva fatto tremare i vetri. Per fortuna i danni erano limitati al cancello».

Attentato, gesto vandalico, o semplicemente il tentativo di qualche ladro di sfondare il portone per entrare nei locali della parrocchia? Il sacerdote ha avvisato i carabinieri. Solo la settimana scorsa il vicino oratorio delle suore era stato visitato dai ladri che avevano rubato proiettori, megafoni, giradischi, libri, televisore per il valore di alcuni milioni.

«Da 22 anni faccio il parroco qui e finora non era mai successo nulla. Le porte dell'oratorio sono aperte a tutti, proprio nei giorni scorsi è arrivato un secondo sacerdote per assistere le centinaia di ragazzi che ogni giorno lo frequentano. Questi atti vandalici contro la parrocchia sono incomprensibili».

Vicino al cancello sono visibili i segni lasciati da ruote di motocicletta. E' probabile che qualcuno si sia lanciato contro e l'abbia sfondato.

È LA FIDUCIA CHE CONTA
La PELLICCERIA GARINO
offre 500 pellicce pronte da indossare in anteprima della stagione 1977-1978 con 4 garanzie
1. Pelli selezionate con certificato di origine.
2. Garanzia professionale del produttore.
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
SCONTI SINO AL 50%

	Valore	Ceduto
Visoni maschi Black e Ranch 1ª scelta (lav. lisca di pesce) e mutazioni	2.800.000	1.890.000
Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.390.000
Foche russe 1ª qualità	890.000	440.000
Volpe rossa europea	1.600.000	880.000
Visone ranch trasversale	1.100.000	690.000
Castorino p. intera	950.000	590.000
Rat musqué canadese Black	980.000	560.000
Persiano nero 1ª qualità	1.250.000	690.000
Castoro selvaggio canadese 9/10	990.000	560.000
Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
Giaccone Walabi (canguro)	980.000	580.000
Persiano	840.000	350.000
Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
Giubbini moda	160.000	70.000
Chicinao (marmotta cinese)	900.000	370.000
Visone asistico	1.150.000	780.000
Colli volpe azzurra	170.000	85.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti e calibrate. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

Invitare gli amici: quanto verrà a costare la notte di Capodanno?

Metti una sera al cenone (in casa)

I prezzi sulle bancarelle...

L'agnello a seimila ottomila il capitone

Cenone di Capodanno in famiglia, un lungo giro a far compere a Porta Palazzo. Mercato alimentare, frutta e verdura, mercato del pesce: tre tappe obbligate per il consumatore, una girandola di prezzi per tutte le borse e per tutti i gusti. Padiglione della carne: selvaggina, agnello, capretto, porchetta, zampone. Le vendite: «Più o meno come l'anno scorso — *dice un'esercente, Silvana Cerrano* —. Moltissima carne fresca, niente roba congelata. Il Capodanno in casa è di nuovo di moda: la gente compra». *Un'occhiata ai prezzi. Capretti e agnelli sardi, freschi, 4500 e 6000 lire al chilo. Porchetta 5 mila lire, conigli 3800, tacchino 2500 al chilo intero, cappone 4500, 4900.*

E lo zampone? Tre mila al chilo quello normale, 3600 quello già cotto. I macellai sono tutti d'accordo: gli acquisti si sono concentrati sulla selvaggina, il consumo ha superato il tetto dello scorso anno.

Al mercato del pesce la situazione è diversa. «Molta più abbondanza di pesce e meno richiesta dell'anno scorso — *osserva Franco Papa* —. I prezzi sono diminuiti, ma la gente compra meno». *Capitone vivo 800 lire l'etto quest'anno, 900 l'anno scorso, cefali piccoli, 1000 lire oggi, duemila l'altr'anno. E lo stesso discorso può essere fatto per l'anguilla e le vongole. Sulle bancarelle dei pescivendoli non ci sono aragoste.* «Arriveranno nei prossimi giorni — *dicono* — ma i prezzi saranno alle stelle».

Per ora la situazione complessiva delle vendite non è incoraggiante: «Stamattina è venuto un signore della Val d'Aosta — *aggiunge un altro dettagliante, Giovanni Bodo* — Ha comprato orate, dentici, cefale per circa duecentomila lire, aggiungendo che i prezzi erano più bassi qui che a Milano. E nonostante questo non vendiamo». *Per i commercianti c'è una spiegazione: i più accaniti consumatori di pesce, gli immigrati, hanno raggiunto i luoghi d'origine e il mercato ne ha risentito. Solo qualche genere continua a tirare: seppie 2000 al chilo, orate e dentici seimila, branzini diecimila al chilo.*

Dal pesce al mercato della frutta. Le vendite sono assestate ai livelli degli scorsi anni con qualche punto in più per le primizie. «Vendiamo a prezzi di concorrenza — *dice Gian Donato Giurato* —. Per il cenone le preferenze sono per arance, uva, roba bella». *I cartellini dei prezzi sono allineati sulle bancarelle. Pere «kaiser» e mele «delizia» mille lire al chilo; arance dalle 300 alle 800 lire, mandarini dalle 400 alle 900, mandaranci dalle 700 alle 1000 lire.*

Altra frutta: mandorle a 1500 lire al chilo, banane a 600 lire, uva, «dolcissima», come dice il cartellino, a 2400. Ci sono poi gli ananas, genere ormai entrato a far parte del normale menù, a 1200 lire al chilo. «E questi non sono ancora i giorni delle primizie — *dice Piera Supertino* —. Fragole, ciliegie, pesche, albicocche arriveranno soltanto domani o dopodomani. Con questi prodotti non possiamo permetterci di sprecare nulla. Si importano nei giorni che precedono le feste». *Fragole a 5 mila al chilo, funghi a 15 mila senza la possibilità di scelta.*

Uno sguardo anche alla verdura: peperoni di Sicilia a 1200 lire al chilo, insalata «trevigiana» a mille lire. I prezzi sono standardizzati: tra una bancarella e l'altra non ci sono notevoli differenze.

Piero Ottino

Edoardo Margiaria

Servizi di MAURO ANSELMO

... e nei negozi del centro

A settemila capretto brasato e anguilla

Dopo l'ultima follia di Capodanno i negozi di alimentari del centro si preparano ai mesi difficili. Lo dicono gli esercenti e c'è ragione di credere che svanita l'euforia della festa il cartellino dei prezzi di diversi generi induca i consumatori a più miti consigli. Per il cenone di S. Silvestro tutto è permesso. La selvaggina «tira» bene, le primizie tengono banco (fra i regali più ambiti canestri e cestini colmi di frutta esotica dalle 30 mila in su), gli unici a sentire la crisi sono i pescivendoli.

«Dal 25 al 30 per cento di vendite in meno rispetto all'anno scorso — dice Diego Gerardi, titolare di una rivendita in via Mazzini —. *Non ce l'aspettavamo. Il prodotto è fresco, selezionato: non ci resta che puntare tutto su questi ultimi giorni».* Capitone a 8 mila al chilo, anguilla 7 mila, dentici 9 mila, orate 12 mila. *«Le aragoste? Da 25 mila in su».* Per i palati più raffinati, il pesce spada, 8 mila al chilo.

Nelle vetrine di via Lagrange gli occhi dei passanti sono incollati sulla selvaggina. Lepre 4500 al chilo, faraona 3600, anatra 3500. Per i più esigenti il camoscio a 6500 al chilo e il cinghiale a 7800, per chi si accontenta il cappone a 4500, il coniglio a 4000 al chilo. Per agnelli e capretti prezzi leggermente superiori, dalle 5500 alle 6000 i primi, dalle 7000 in su i secondi. Al centro di una vetrina due piatti di «tartufi d'Alba». Ventiduemila l'etto gli esemplari più piccoli, 38 mila quelli più belli.

Gli esercenti sembrano soddisfatti. *«Le vendite sono andate meglio dell'anno scorso* — dice Piero Ottino, titolare di un negozio in via Lagrange —. *Ma Natale e Capodanno vengono una volta sola».*

Tra il centro e il resto della città la lancetta dei prezzi registra una leggera variazione. Una macelleria qualunque di via Cibrario: faraona 3500 al chilo, cappone dalle 4 mila in su, conigli «nostrani» 3900, agnelli a partire dalle 4000 al chilo. Per porchetta e zampone i prezzi delle salumerie sono quasi identici, dalle 5 alle 6500 lire, dalle 3000 alle 3600.

Leggermente diminuito il consumo della carne di vitello. *«La clientela si indirizza in particolar modo verso il bue* — dice Edoardo Margiaria, macellaio di via Lagrange —. *Le vendite sono discrete, ma non siamo certo alle percentuali dell'anno scorso».* Brasato e arrosto (carni scelte) a 7 mila al chilo, fettine lombate a otto mila. Prezzi più o meno uguali sui cartellini esposti nelle altre vetrine del centro.

Infine le primizie. Tra oggi e domani i negozi si riempiranno di pesche e ciliegie, fragole, albicocche e meloni. Per i prodotti tradizionali, i prezzi sono sostenuti. Da 500 a 1200 al chilo le arance, da 1400 a 1800 i mandarini, da 3000 a 3500 l'uva. Cedri a 3 mila lire al chilo, ananas dalle duemila alle 3500. Le vendite? *«Quest'anno bene, non ci possiamo lamentare* — afferma Giuseppe Allacca, titolare di un negozio in c. S. Martino —. *La svalutazione ha fatto aumentare i prezzi dei prodotti importati, ma la gente compra».* Albicocche e prugne 500 lire l'etto, ciliegie mille lire, un contenitore di fragole, due etti e mezzo circa, 1500 lire. Per non parlare delle pesche, mille, 1200 lire l'una.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Davide re (protettore dei poeti). S. Primiano. S. Bonifacio. S. Crescente. S. Elvio. Oggi giovedì 29 dicembre: il sole è sorto alle 8.07 e tramonta alle 16.55. Quarto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Sacra Famiglia. Liberio. Ruggero. Baldovino.

Tecnica fotografica — Da lunedì 9 gennaio, presso la sede del Centro Ricreativo Culturale Immigrati, via dei Mille 25, riprenderanno i corsi di cultura e tecnica fotografica organizzati dal Centro Sociale di Educazione Permanente. I corsi, completamente gratuiti e aperti a tutti i tesserati, saranno tenuti da Mauro Giorcelli

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Antipasto di Capodanno (porzione per 6 persone)

3 avogado, gamberetti 0,300, 3 cucchiai di maionese, profumo di cognac, rubra 1 cucchiaio, succo di mezzo arancio. Procedura: tagliare per lungo l'avogado; a parte lessare i gamberetti in acqua salata quindi scolarli e lasciar raffreddare, con la maionese che avremo a parte preparato fare una salsa, aggiungendo rubra, il succo dell'arancio, il cognac; amalgamando il tutto completare con sale e pepe evitando che la salsa non sia troppo liquida: aggiungere i gamberetti, indi con un cucchiaio riempire l'avogado di gamberetti. Decorare con la salsa.

Ristorante «Due Lampioni», Torino

allestyl
di RUSSO ANTONIO
tutto per tutti i negozi
Direzione e Stabilimento:
10042 NICHELINO (TO)
VIA PRUNOTTO, 4 ang. VIA XXV APRILE
TEL. 624.628-624.630

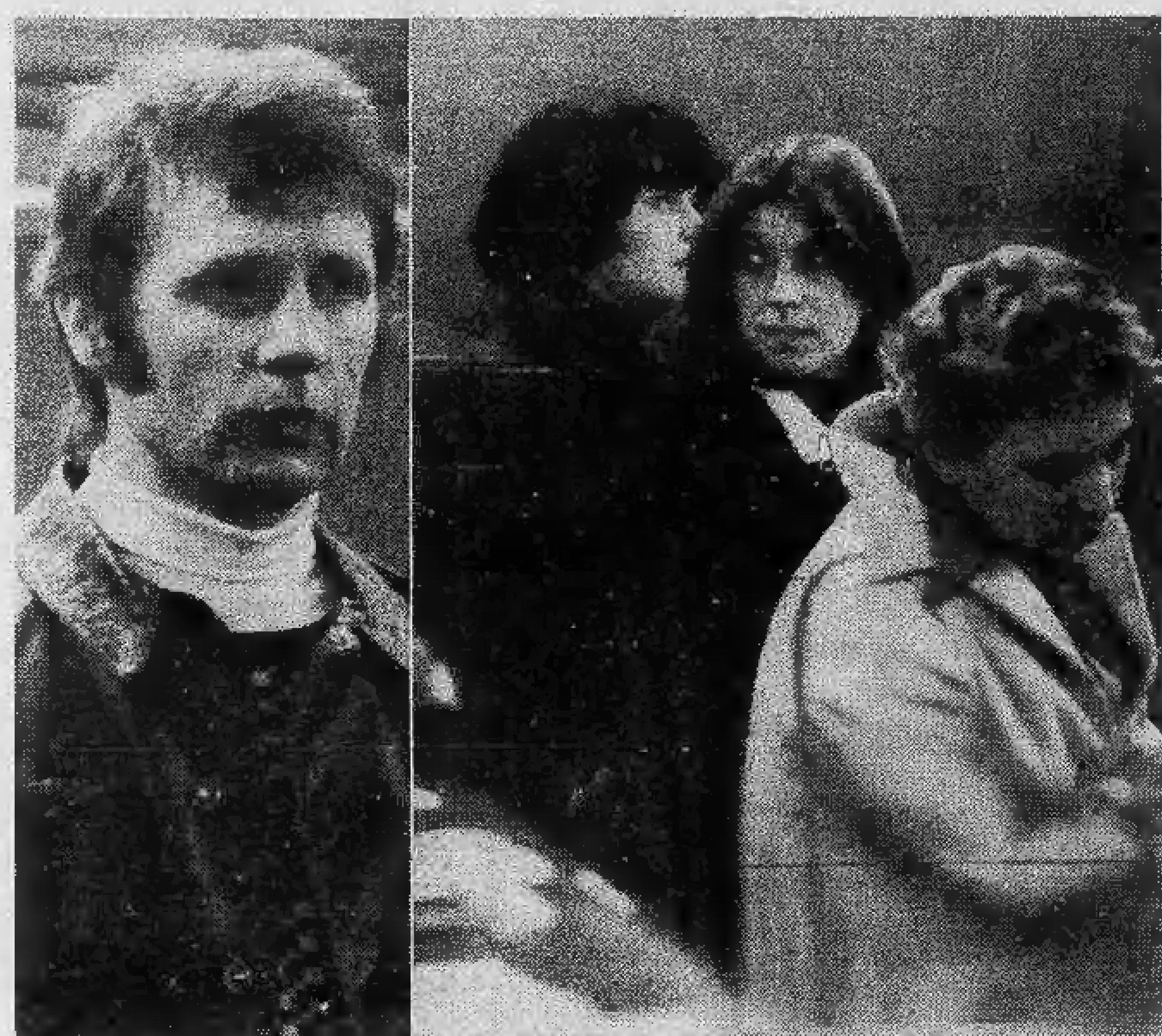
La Ditta Allestyl - Arredamenti per negozi - Augura buone feste

Si scusa di non essere in grado di porgere gli auguri personalmente, come di consueto, per la distruzione totale degli uffici causata da incendio.

i veri SALDI da
monique
• VIA NIZZA 135
• VIA XX SETTEMBRE 54
• MONIQUE TRICOT via S. Teresa 18
Capi esclusivi di:
Baraffa - Sarli - Fiorucci - Attimari - Mosse - Enzo - Rosso - Antonelli - Lamoni - Mizar - Sans Gene - Lilo - Gianni Baldini - O. Valentini - Mirsa

IN CORTE D'APPELLO I "FESTINI" DI GIAVENO

ASSOLTA LA MADRE DELLA BAMBINA CHE PARTECIPAVA AI «PORNO SHOW»



Giovanni Meneghello, la moglie Nadia, Rosina Rege (al centro) ed Anna Maria Girardi

I piccanti festini che si svolgevano in una casa privata di Giaveno, alla presenza di una bambina di 5 anni, sono stati ricordati davanti alla seconda sezione della corte d'appello (presidente Marcarino, p.g. Ribet).

Sul banco degli imputati: Giovanni Meneghello, il fotografo che ha immortalato con la sua «Polaroid» i nudi e le scene poco edificanti che si svolgevano durante gli «incontri», già condannato a 5 anni e 4 mesi anche per estorsione; la moglie Nadia Borella, condannata per truffa a 5 mesi; Rosina Rege (madre della bambina), Marta Tallone, condannate a 6 mesi. Anna Maria Girardi e Carlo Tallone, condannati a 8 mesi.

La vicenda risale al '74 quando alcune coppie di amici che si riunivano per superare la noia delle domeniche, hanno deciso di fare «qualcosa di piccante». Il Meneghello ha scattato delle fotografie, ed ha fatto inserire in un giornale per soli uomini l'annuncio «Coppia cerca uomo prestante per serate a tre». All'inserzione ha risposto il commerciante di tessuti Franco Granero. Sennonché due anni dopo il Meneghello si è presentato dal negoziante e gli ha detto: «Ricordi due anni fa, quando te l'intendevi con mia moglie? Qui ci sono fotografie, nastri incisi e lettere. Se non vuoi che tutto sia divulgato, devi sborsare 5 milioni. Come anticipo mi prendo qualche vestito».

Il Granero non si è sottomesso all'imposizione ed ha raccontato tutto ai carabinieri che hanno sequestrato il materiale pornografico trasmettendolo poi alla procura della Repubblica. La sentenza del tribunale è stata impugnata dai difensori avv. Perla, Durante e Zancan che hanno ridimensionato la vicenda nelle giuste proporzioni. In particolare, parlando per Rosina Rege, l'avvocato Perla ha sostenuto che la bambina era intervenuta alle «festicciole» contro l'espressa volontà della madre, quindi da parte dell'imputata non vi sono mai state né la volontà né la coscienza di voler corrompere una minorenne.

Accogliendo le tesi della difesa la corte ha riformato la sentenza del tribunale ed ha mandato assolte la Rege e la Borella. Ha ridotto la pena per Carlo Tallone, la moglie Marta e la Girardi a 4 mesi, e per Giovanni Meneghello a 3 anni e 8 mesi di carcere.

Linea 68

L'Atm comunica che domenica 1° gennaio 1978 (Capodanno) la linea automobilistica 68, in relazione alla chiusura del Camposanto nelle ore pomeridiane, sarà limitato alle sole ore antimeridiane.

TRIBUNALE

Sospettato per il rapimento Liore condannato a 7 mesi

La quarta sezione del Tribunale (presidente Pettenati, p.m. Giordano) ha inflitto 7 mesi di carcere e 100 mila lire di multa al quarantenne Samuele Franzoso, garzone presso il maneggio «La Staffa», perché riconosciuto colpevole di avere detenuto una carabina ed una rivoltella, con relative munizioni. L'imputato era stato arrestato nell'ottobre scorso dai carabinieri che svolgevano indagini sul rapimento del titolare dei magazzini Conti, Guglielmo Liore. Avevano anche sospettato che fosse in combutta con i rapitori, ma tale accusa è caduta nei giorni successivi.

Durante le perquisizioni sono venute in luce le armi che il Franzoso teneva nascoste nella sua cameretta. Alcuni testimoni hanno dichiarato di avere visto in mano al Franzoso anche altre rivoltelle, ma queste armi non sono mai state trovate. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna ad un anno. Il Tribunale, accogliendo le tesi del difensore avvocato Dal Fiume ha contenuto la pena nei 7 mesi che il Franzoso dovrà scontare, dati i suoi precedenti penali.

Stamane alle 11,30 a Collegno

ASSALTO ALL'ITALGAS BOTTINO: 10 MILIONI

Quattro banditi hanno rapinato, stamattina alle 11,30, l'Italgas di Collegno. Secondo un primo conteggio dei cassieri il bottino si aggirerebbe sui 10 milioni. Non c'è stato alcun danno fisico per i presenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Rivoli.

Tutto si è svolto in pochi secondi. Un'auto si è fermata davanti alla porta degli uffici Italgas: a bordo è rimasto l'autista mentre gli altri tre passeggeri sono scesi, pistole alla mano.

Davanti agli sportelli un gruppetto di utenti stava pagando la rata trimestrale: dietro il bancone due impiegati, Gianarda e Martora, stavano lavorando. Sotto la minaccia delle armi hanno dovuto consegnare tutto quanto avevano nelle casse. Senza colpo ferire i malviventi sono usciti.

AIED Chiuso per feste

Il Consultorio familiare Aied di via A. Nota 7, per le festività di fine anno chiuderà il 31 dicembre 1977 ed il 1° e 2 gennaio 1978. Le consulenze e le visite riprenderanno regolarmente martedì 3 gennaio. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 553.535.

Facciamo il bilancio in famiglia!

La nuova "Agenda Guida 1978 al Bilancio familiare" pubblicata dalla AIECO ti aiuta ad impostare meglio la "programmazione economica" della tua famiglia. Perché l'AIECO (Ass. per l'informazione e l'educazione del consumatore) è un'organizzazione che opera dalla tua parte, quella del consumatore.

AIECO

La guida per il 1978 è in vendita presso il Salone de La Stampa - via Roma 80 - Torino a Lire 4.000 (+ 1000 Lire di spese postali per l'invio a domicilio).

UN'INCHIESTA DEL PRETORE ACORDON

Redditi dei docenti Chi dichiara il falso?

«Non è mia intenzione mettere sotto accusa nessuno. Nel recente processo a carico di sei docenti del Politecnico, sono stati accertati degli abusi, consistenti in false dichiarazioni sul reddito extra-accademico. E' dunque doveroso verificare se altri docenti di tutte le facoltà dell'Università e del Politecnico abbiano commesso lo stesso abuso». *Così, ieri, il pretore dott. Acordon ha annunciato l'inizio di un'inchiesta giudiziaria che potrebbe avere clamorosi sviluppi.*

Sarà un lavoro lungo e complesso. Si tratta, in pratica, di esaminare la posizione fiscale di tutti quei docenti (sono decine e decine) che hanno firmato la cosiddetta dichiarazione del «tempo pieno» (ossia di un impegno interamente dedicato all'attività universitaria). In questo caso, costoro ricevono un assegno perequativo medio di un milione di lire all'anno, se dimostrano di aver percepito, per attività extra-accademiche (fatti salvi i proventi dei diritti d'autore) un reddito inferiore ai due milioni.

Proprio dal sospetto che tale dichiarazione sia in molti casi fasulla, nasce l'inchiesta del pretore Acordon. E il sospetto — come ha detto lo stesso magistrato — è avvalorato dalla conclusione del processo ai sei docenti del Politecnico, che sono stati condannati per la loro falsa dichiarazione relativa al 1973, a pene varianti dai due ai sette mesi di reclusione e ad un anno di interdizione dai pubblici uffici e dalla professione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena. I sei docenti si erano difesi affermando di aver firmato la dichiarazione per l'anno 1973, convinti che si trattasse di una semplice previsione sul reddito che avrebbero percepito nell'anno accademico seguente, ma questa loro presunta «ignorantia legis» *non gli ha evitato la condanna.*

Ora, rispetto al processo contro i sei del Politecnico, «ci troveremo avvantaggiati», *dice il pretore Acordon:* «L'inchiesta infatti punterà sulla verifica dei soli redditi del 1977 e della relativa dichiarazione, firmata nello scorso novembre».

La riforma fiscale, inoltre, ha agevolato molto questo controllo. L'imposta sulla ricchezza mobile e sull'Ige sono state sostituite dall'Irpef e dall'Iva: tutti i datori di lavoro hanno l'obbligo di denunciare le trattenute Irpef sui compensi annui pagati per lavori di consulenza commissionati a docenti; sulle fatture deve anche risultare l'Iva. Se i docenti hanno lavorato per enti pubblici o per grosse società, è ben difficile che abbiano potuto evitare queste imposizioni, per cui il controllo potrà essere rigoroso.

GALLERIE-MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - t. 543.954): Il Po a Torino.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9) 117ª Mostra, 13-31 dic. 16.30 - 19.30
CITTADELLA (Bertola 31): miniformato.
CITTA' DI SALUZZO - 1ª Rassegna Mercato del quadro d'autore or. feriale 15-20 sabato e festivi 10-12.30; 15-20.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10 tel. 530.618) Michele Mingoia.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
DORIA (Doria 21): F. von Rieger.
GALLERIA LA FONTE (c. Matteotti 55 - Carmagnola) espone Valdelli.
GALLERIA SOLFERINO: Midea.
GISSI (p. Solferino 2 - 534.473) Maestri Italiani Contemporanei.
LA LANTERNA (Alessandria, Galleria Guerci): opere di Pietro Morando e di maestri contemporanei.
MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 21: «Natale in cornice».
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mola Art. Bronzetti Bobo. Gioielli di Maria Chiri.
NUOVA ALBERTINA (533.662), fino 7/1 Collettiva ori argenti.
PIRRA (v. Bava 4, tel. 832.075). Ferruccio Pievano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuseppe Danieli 1865-1931.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Acqueforti di Federica Galli.
S. GIORS: Dino Pasquero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: «Mostra di Natale».
DANTESCA: Nunzio Gulino opere.
DAVICO: Arte nepalese e tibetana.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Proposte e suggestioni: Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.5464) Secessione viennese.
MARTANO: Mario Nigro, antologica.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Ramero.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 «Carousel» di H. King con G. Mac Rae, S. Jones, C. Mitchell (St. Uniti 1956; col. Min. 110).

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

— GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

Giovedì 29: in provincia: TRONZANO (con visite di controllo).

Venerdì 30: P.ZZA SABOTINO - in provincia: S. RAFFAELE CIMENA - CALUSO (con visite di controllo).

Sabato 31: VIA VAL LAGARINA - in provincia: S. GILLIO (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

ABITARE
2000 m² di proposte abitative con...
Rosa Bobo interlübke Molteni B&B BERNINI olue Kartell zanotta Boffi B&B Artemide Acerbis FLOS poltronova driade
e tante altre ancora.
Corso Francia 35 - Tel. 768.996 - Torino

AL mare a Cervo San Bartolomeo (Imperia) casa pregevolmente ristrutturata a 2 piani 8 vani utili e 2 bagni con ampio giardino e vista mare 69 milioni 500 mila. Tel. 581.735.

AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.

Gabetti **BARDONECCHIA** via S. Francesco posizione centrale monolocale e bagno, 16 milioni 800 mila; 2 camere cucinino bagno, 27 milioni 800 mila; 3 camere cucinotto bagno, 48 milioni mezzo mutuo e dilazioni. Gabetti 5767. Personale sul posto giovedì venerdì e sabato.

COM. FAI. vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. 16 milioni mutuo 35 per cento, dilazioni. Per informazioni: filiale Torino via Guarini 4, tel. 548.123. Ufficio vendite in loco aperto anche giorni festivi. Tel. (0122) 54.309.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70 per cento. Beltrammo, V. Kennedy 38. Telefonare 44.678 Dianomarina.

PIETRA LIGURE vendo villetta panoramica indipendente 3 cameriette soggiorno cucinetta servizi giardino e piscina L. 46 milioni. Telefonare 019 647.796.

PORTOVERDE (Misano - Cattolica) vende recente soggiorno camera cucina bagno ampio loggia mq. 100 circa Cmi 011 539.385.

PUNTA Ala Cmi 011 539.385 vende stessa casa alloggi in villa mq 100 circa con giardino particolare e posto auto.

RESIDENZA «Sidera» Sanremo via Padre Semeria 258, alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani servizi terrazzi cantina prezzi netti. Visite sul posto tutti giorni. Centrocasa 011 745.541.

SAUZE d'Oulx Jovenceaux residence Grand Soleil Impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telefonare (011) 482.800.

VILLETTA in villaggio vendo in Piovà Massaia muri e tetto finiti 2 piani fuori terra 2 alloggi di 2 camere salone cucina bagno mq 2000 terreno pianeggiante posizione stupenda dominante sul Monferrato strada asfaltata acqua luce telefono L. 20 milioni dilazioni. Telefonare 0141 46.057.

46 *Ville, appart., camere per vacanze, affitto*

VACANZE natalizie al mare prenotate subito Residence Riviera Arma di Taggia vista mare giardino tranquillità ogni confort amministrazione Torino via S. Bernardino 2, tel. 011 331.756.

47 *Alberghi, pensioni*

ARMA di Taggia Residence Riviera aperto tutto l'anno vista mare giardino massima tranquillità prenotate vostro vacanze autunno inverno, telefonando scrivendo amministrazione Torino via San Bernardino 2, tel. 011 331.756.

49 *Informazioni*

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024, 538.682.

51 *Occasioni*

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica (taglie conformate) cappotti impermeabili uomo donna 39.000 abiti gilet con cravatta 51.000. Corso Re Umberto 9, tel. 543.289.

CONFEZIONI grandi saldi abito lana 25 mila completo con gilet 49 mila giacche 16 mila cappotto uomo 30 mila pantaloni 12 mila camicie 6900. Via Santa Teresa 24.

PIANOFORTI grandi marche mondiali via Membarcaro 13 - Torino, nuovi e d'occasione, verticali e mezza coda particolari condizioni di pagamento e di noleggio. Aperto anche domenica 18 e lunedì 19.

52 *Varie*

ABITO uomo con gilet da L. 39.000 gonne pura lana da L. 7000 jeans velluto da L. 12.000 soprabiti cappotti giacconi uomo donna ed altri 1000 articoli tutto a prezzi d'ingrosso Cedicont piazza Bernini 11 Torino.

ACQUISTASI anticaglie, mobili Rinascimento, barocco in stile, salotti. Massima valutazione. Tel. 854.264.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.782.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400 mila. Vastissimo assortimento con oltre 100 pianoforti da Gobbi, corso IV Novembre 25 (vicino Stazione) - Bra, telefono 0172 44.203.

PORTE pieghevoli in legno 45 mila al mq, in plastica e tessuto. Tende verticali 14 mila al mq. Spite, via Massena 64, tel. 597.720.

TUTTI gli accessori e decorazioni per caminetto, barbecue in ferro battuto e ottone. Officina via Lodi 17-A, telefono 267.628 Torino.

PELLICCE sintetiche marmotta castoro visone 58.000 giacconi 45.000 coperta 25.000. Wolves, via Bartoli 8, telefono 612.763.

ECONOMICI

15 *Autovetture*

VENDIAMO ritirando selezionato 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Rena. Corso Raffaello 3, tel. 658.001

16 *Motocicli*

APE subito da 2 a 6 quintali senza anticipo e senza interesse con ultime valutazioni veicoli usati. Tosa, corso Regina 61.

OSSA motoalpinismo regolarità Trial una scelta al giusto prezzo Borgarello via Cumerana 2. Tel. 542.358.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTO casetta o villetta libera con giardino anche da rimodernare Torino o vicinanze. Tel. 594.727.

Sestriere

GRAND HOTEL
Principi di Piemonte
CAT. SUPERIORE
GRAN GALA di S. SILVESTRO
con l'orchestra
LE BLANDE FIGURE
CENONE · COTILLONS
prenotazioni tel. 0122/7013
ORGANIZZAZIONE
NINO MASCHIETTO

AL PROBLEMA

di vendere alloggi interi stabili ville rustici con la garanzia del pagamento per contanti realizzando il massimo e per una vendita immediata... Un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome. Corso R. Margherita 7, 835.493.

«EUROCASE IMMOBILI»
senza spese per voi acquista vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui fondiari. Tel. 513.725 547.470 513.748.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi o occupati qualsiasi zona scopo investimento. Telefono 505.000.

UNION CASE
cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Tel. 549.777.

19 *Vendita alloggi*

ALLOGGETTO angolare spazioso Fiat Mirafiori libero 1979, 13 milioni sufficienti 6 milioni. Tel. 930.158 dalle 8-13.

CASALEGNO corso Regina Margherita (Stupinigi): 3 camere cucina ingresso servizi balcone cantina piano primo libre 14 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO Villastellone (To) casa padronale libera. Piano terra: salone camera cucina cantina. Piano primo: 3 camere cameretta bagno. Piano secondo: salone 2 camere giardino con piante d'alto fusto. Telefonare 885.962 832.904 835.394.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 330163.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. 532409.

LIBERO panoramicissimo signorile nono piano camera tinello servizi corso Marconcelli, vendo. Telefono 582.932.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.041.

UTIP 547.828 vende libero subito grandioso alloggio corso Racconigi recentissimo 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 29 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 519.894 vende libero barriera Milano, via Paganini: 3 camere tinello cucinino servizi completi 26 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 547.828 519.894 vende via Tiziano libero recente 2 camere cucina termo bagno ascensore; facilitazioni pagamento.

20 *Domande affitto*

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero primo marzo referenziatissimo cerca. Tel. 591.063.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.235 ore ufficio.

SPOSI cercano alloggetto qualsiasi zona rilevando spese, serietà e puntualità. Telefonare 446.422.

21 *Offerte affitto*

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-130.000 mensili spesa casa. Riva, via San Secondo 49.

A. CROCETTA privato cede in affitto per 2 anni alloggio riammodernato 2 camere cucina bagno senza ascensore. Scrivere dettagliando referenze a: «Publikompass 562 — 10100 Torino».

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.

24 *Mobili, arredi*

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso L. 50 mila e 60 mila porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto dralon L. 340 mila ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, Via Issiglio 74, Via S. Donato 96.

COSTA NIENTE

venirci a visitare al sotterraneo dell'arredamento 3 mila mq di esposizione di mobili di ogni stile e prezzo la nuova gestione vi offre camere letto 745 mila soggiorni 390 mila salotti letto 325 mila cameriette 197 mila armadioni 6 porte stagionali 395 mila ingressi 98 mila sedie 14 mila 300 materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie la offerta per festeggiare insieme via Casana 46 ang. corso Trojano TO.

PREZZI mai visti, un regalo per le Feste: camere veneziane e noce L. 790 mila, armadione veneziano 2 porte stagionale L. 140 mila, soggiorni 500 mila, salotti letto dralon 300 mila, salotti barocco 900 mila, cassapanca 45 mila, comodini 30 mila, trumo 90 mila, angoliera alta 90 mila, sedie impagliate 15 mila, tavolo 40 mila, scolapiatti 35 mila, cappa 50 mila, mobili da cucina altezza 1,98, largo 1,20 L. 140 mila. Corso Francia 280, via Issiglio 74, via San Donato 96.

30 *Scuole e istituti*

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Tel. 518 688.

38 *Animali e veterinaria*

GATTI persiani terranova lakeland foxterrier cavalierking Charles papillons schnauzer nani. Allevamento Moncalieri vende. Telefonare 640.9177.

RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pekinesi Shitzus, maltesi, chow, cocker, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

TRAPPO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettatura. Via Millefonti 20 tel. 636.883.

Z. CUCCIOLI boxer West Highland, gatti persiani, magnifico cucciolone levriero inglese, boxer addestrati per guardia disponibili cuccioli di tutte le razze. Via Gioberti 60, tel. 500.671.

45 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

A L. 3.900.000
vendo baita in perfetto stato in zona incantevole esposta al sole. Tel. 658.235.

A L. 7.500.000
a 30 minuti da Torino vendo 2 camere garage più giardino acqua luce comodità servizi pubblici. Tel. 658.235.

A Pietra Ligure impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in costruzione con vista imprendibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette o mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 561.8274, Albenga via Trieste 43/2 0182 51.779 anche festivi.

A S. BARTOLOMEO AL MARE
la Com. F.A.I. sta realizzando il complesso residenziale «San Barts». Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco: via Roma tel. 0183 400.805; Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 011 548.123.

AFFARONE Andora impresa vende zona residenziale bellissimi ultimi appartamenti due camere sala minimo contanti due mutui dilazioni a prezzo straordinario. Telefonare: ufficio 0182 86.545, abitazione 0182 40.120.

DIECI ANNI DI FEDELTA'

morana elettronica — C. VITTORIO EMANUELE 216 — VIA VILLARFOCCHIARDO 6

Radio Augusta — VIA C. ALBERTO 47

telec — DI BOCCARDO — C. SEBASTOPOLI 235

CENTRI DIMOSTRATIVI DI TORINO.
PRIMI NELL'ALTA FEDELTA'
PRIMI NEL DISTRIBUIRE IL MARCHIO LEADER
UNICI AD ESPORRE LA GAMMA COMPLETA

PIONEER
HI-FI STEREO

Soccorsi improvvisati in quasi [redacted] i centri sciistici

Quando lo sciatore s'infortuna

GIULIANO DOLFINI

Rompersi una gamba [redacted] un braccio, o essere coinvolti in brutte cadute fa parte dei prevedibili inconvenienti che ogni fine settimana migliaia di sciatori affrontano sulle piste dell'alta valle di Susa. Ma all'infortunato cosa può capitare in questo caso?

A Sauze d'Oulx durante la settimana ci sono gli addetti alla seggiovia che provvedono [redacted] portare [redacted] ferito a valle. Alla domenica ci [redacted] i volontari della Croce Verde di Torino. Solo la società delle seggiovie di Sportinia ha assunto due maestri di sci-infermieri, australiani, per un servizio adeguato.

A Sauze d'Oulx l'infortunato riceve le cure del dottor Michele Paglione, medico ortopedico, il quale interviene nei casi in cui non oc[redacted] interventi chirurgici e poi dirotta il paziente in un ospedale di [redacted] gradimento. Le ambulanze vengono reperite sul posto o ad Oulx.

A Bardonecchia ci [redacted] gruppi di volontari ed infermieri della Croce Rossa [redacted] Croce Verde di Torino i quali prestano la loro opera di soccorso sciando lungo le piste. Lo sciatore infortunato può farsi trasportare in uno dei centri di soccorso del dottor Giarelli [redacted] del dottor Bava. Qui vengono assistiti da specialisti [redacted] professor Tessore dell'ospedale Maria Adelaide di Torino [redacted] del professor Cozzuccoli dell'ospedale Gradenigo, i quali fanno radiografie, anestesie, riduzioni fratture eccetera. Poi i pazienti vengono trasferiti negli ospedali torinesi da loro scelti. A Bardonecchia ci [redacted] una sola autoambulanza e un tassista privato:

All'ospedale di Susa — 30-40 minuti d'auto — il reparto di ortopedia [redacted] chiuso da anni. Dicono che è per mancanza di medici. [redacted] dottor Bava consiglia: *«Con una modesta assicurazione ci si garantisce per molti infortuni»* ed appare una soluzione molto sensata. A Sansicario, sulle piste della Via Lattea, ci [redacted] 15 «pattuglie d'intervento». L'infortunato viene trasportato [redacted] centro traumatologico del professor Calcagni, pure [redacted] Sansicario, primario ortopedico dell'ospedale di Avigliana, il quale dice: *«Dopo l'intervento il paziente può scegliere fra tornare a casa e la clinica in [redacted] di operazione. Noi li mandiamo alla Pinna Pintor di Torino»*. Qui ci si serve di autoambulanze che provengono da Sestriere o Cesana. Ovviamente tutto a pagamento. Il professor Calcagni però non [redacted] reperibile durante la settimana.

A Claviere il sindaco Brun, maestro di sci, spiega: *«Durante il fine settimana ci sono pattuglie di soccorso, altrimenti intervengono i maestri di sci. Durante le feste natalizie e i weekend ci sono dei medici che vengono da Torino, ora c'è anche un'infermiera»*. Durante la settimana dovrebbe essere disponibile [redacted] medico condotto di Cesana, che copre anche la zona di Sansicario e Claviere.

Al Colle del Sestriere il maresciallo dell'Aeronautica Ghirotto dice che tutto funziona [redacted] meraviglia: *«Il soccorso è coordinato dalla Sif, vi sono dodici uomini collegati con radiotelefono ed hanno anche frequentato corsi di traumatologia (sono dei battipista) [redacted] copriamo anche Sestriere Borgata e Grange Sises. Il centro traumatologico [redacted] diretto dal primario del Maria Adelaide di Torino, professor Lievre, [redacted] condotto dal dottor Massazza. Gli infortunati, dopo le prime cure, vengono avviati alla clinica del professor Lievre [redacted] alle loro abitazioni»*.

A volte gli sciatori che riportano fratture alle gambe arrivano a 11-12 al giorno e gli infortunati al Sestriere arrivano [redacted] 360-400 per stagione. A Bardonecchia assommano a circa 250 l'anno, di cui 60-70 [redacted] fratture agli arti inferiori. A Sauze d'Oulx ammontano ad una sessantina [redacted] non superano i [redacted] Sansicario, molti meno a Claviere.

Le parcelle? *«Sono le tariffe minime — ci è stato detto — stabilite dall'Ordine professionale. Ovviamente ci sono vari tipi di fratture e di infortuni»*. E così il discorso sul costo di un braccio o di una gamba rotta s'insabbia nelle remore della giungla delle parcelle. Comunque per una lussazione di una spalla, tra visita specialistica, esami radiografici, anestesie, immobilizzazione eccetera la spesa va da un minimo di 85-90 mila lire e sale a seconda del tipo d'infortunio, giungendo anche ad un massimo di [redacted] milione e mezzo con ricovero in una clinica privata per frattura di gamba con inchiodamento.

NOASCA

Sindaco nei guai

Il pretore di Cuorgnè, dott. Franco Boggio, dopo avere inviato al sindaco di Noasca, cav. Giuseppe Riva, [redacted] comunicazione giudiziaria per omissione di atti d'ufficio, pare abbia aperto una nuova inchiesta giudiziaria contro il primo cittadino per un altro fatto. Da indiscrezioni trapelate, pare che sul tavolo del giudice sia giunta una segnalazione in cui si dice che il sindaco Riva, che reg[redacted] sorti del piccolo centro montano tra Locana [redacted] Ceresole dall'immediato dopoguerra, abbia dato in appalto ad un'impresa della Valle d'Aosta, senza indire alcuna licitazione, l'estrazione di materiale da una cava di pietra.

La decisione del sindaco Riva non era stata condivisa dalla minoranza consiliare, che aveva presentato nell'ultimo consiglio un'interpellanza. Saranno ora i carabinieri di Locana a far luce su questo [redacted] fatto, motivo di lunghe discussioni tra i valligiani rimasti a svernare.

E' scomparsa improvvisamente

Felicita Poletto in Riganti

Lo annunciano con grande tristezza il marito Renato, i figli: Roberto, Riccardo con la moglie Carla Aragno ed il piccolo Fabrizio, la sorella Anna Iede, i [redacted]li, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 8,45 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 28 dicembre 1977.

Aurelio e Rosina con Anna ricordano con accorato rimpianto la cara [redacted] e zia CINA.

Alfredo, Lilia e Chiara piangono la cara zia CINA.

Giuseppe e [redacted] Aragno partecipano al grande dolore della famiglia Riganti.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dottor Roberto Riganti per la scomparsa [redacted] madre

Felicita Poletto in Riganti
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

Lina e Riccardo Pippione partecipano con profonda commozione al grave lutto di Roberto Riganti.
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

Partecipano commossi al dolore [redacted] dott. Roberto Riganti i colleghi del servizio segreteria:
Olimpia Allocchio
Marco Caselle
Marisa Cattelino
Giancarlo Delpiano
Patrizia Ferrarin
Angela Ferrio
Paolo Gherra
Ferdinando Giusta
Silvana Iacomuzi
Vera Inaudi
[redacted] Magrin
Giorgio Martino
Adelia Roccati
Pierangelo Roncisvalle
Nadia Rossotti
Anna Rossi
[redacted]a Rotondo
Laura Sacchero
Clara Sampò
Vito Schirano
Laura Serralunga
Grazia Zanato

Prendono parte al lutto:
Claudio Actis
Walter Alberlin
Luciano Aloi
Giuseppe Ambrosino
Rosa Amendola
Iolanda Anfossi
Franco Arlotti
Sergio Avanzo
Luigi Banzatti
Franco Benini
Sergio Berta
Igino Bertelli
Giovanni Bertola
Gianluigi Bertolotti
Giuseppe Berzano
Renzo Bianchi
Aldo Bianco
Marina Bianco
Giuseppe Biano
Uberto Boledi
Domenico Bonicco
Mario Borsano
Carlo Bosco
Giovanni [redacted]
Augusto Brivio
Carlo Bruni
Margherita Buscaino Festa
Pierangelo Canuto
Giulio Capitanelli
Liliana Caregaro
Vittorio Casalegno
Gianni Castelli
Roberto Castelli
Antonio Cattaneo
Dino Cavallotto
Gianprospero Cellini
Alberto Cellino
Piergiacomo Colorino
Pierluigi Chirone
Giovanni Clario
Caterina Colombo
Alessandro Conforti
Corrado Coppo
Andrea Coraglia
Enzo e Franca Cortellini
Mirella Costamagna
Luigi Cotrino
Giuseppe Degiovanni
Francesco Desiderio
Emilio Dinca
Ermanno Dosio
Luigi Dotta
Luigi Esposito
Renza Esposito
Mario Faga
Michele Fasano
Marco Felizia
Gianni Ferrero
Giuseppe Ferrero
Osvaldo Fino
Pietro Fraccaro
Armando Galdeno
Guido Galavotti
Mario Galetto
Alberto Galletto
Pierdomenico Gallo
Paolo Gambera
Mario Gambino
Pietro Garda
Luigi Gatti
Mario Giacobbi
Piero e Giacomina Gianotto
Carlo Gili
Giorgio Giovando
Piero Gippone
Mario Gontier
Sante Grasso
Roberto Griandi
Camillo Guberta
Maria Grazia Imperato
Gianfranco Lana
Nicola Lavagnino
Luigi Leonatti
Vittorio Lisanti
Enrico Livermore
Giovanni Maestro
Angelo Maggi
Cipriano Magno
Marco Magliano
Alfredo Maina
Luciano Maina
Alberto Mangani
Giuseppe Maradini
Laura Maranzana
Gisella Marcellino
Aida Marchino
Oreste Marocco
Maria Masolla
Michelangelo Massano
Costantino Mazzucco
Carla Mia Uruetto
Riccardo Milanoli
Natale Monaceglio
Paolo Monzeglio
Sergio Morra
Mario Mosso
Floriano Muhe
Armando Nebbia
Carlo e Flavio Occhini
Giovanni Ortonello
Pietro Panarese
Alfredo Pasquali
Giuseppe Pavese
Walter Pavia
Nadia Pennacchini
Mario Perino Bert
Marcella Piana
Osvaldo Poli
Giovanni Porro
Franco Pozzi
Renato Prandi
Giorgio Prete
Guido Priano
Claudio Racca
Emiliana Razzolio
Albino Re
Giu[redacted] Ricci
Andrea Roboiti
Alberto Roccati
Giuseppe Rocca
Gabriella Salerano
Annalda Sartorio
Giovanni Sartorio
Loria Savio
Giuseppe Serra
Giovanni Settimo
Laura Spaldo
Bianca Maria Spinolo
Urano Ticci
Giuliana Tondolo
Marco Tosello
Giuseppe Trabucco
Alberto Valdembri
Umberto Verano
Paolo Vesco
Rosanna Vigna
Gabriella Zitilo
Cesare Zoler

Clara Grifoni, Gec, Tatao e Nanni Giorgia sono vicini a [redacted]erto con tutto il loro affetto.

Renata ricorda [redacted] immenso affetto la sua adorata MADRINA.

La famiglia Cugno prende vivamente parte al dolore della famiglia Riganti.

La famiglia Martino partecipa con profonda commozione al dolore del dottor Roberto Riganti per la perdita della MAMMA.

Mariuccia Garis e [redacted] uniscono [redacted] dolore della famiglia Riganti.

Maria Grazia Filippi e famiglia partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Marchiaro

Pensionato [redacted]ilp
Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo [redacted]ciano la moglie Margherita, le figlie Caterina, Agnese con rispettive fa[redacted]glie, fratello, cognate, nipoti [redacted] parenti tutti. Funerali domani 30 [redacted] 10,15 parrocchia Lingotto via Nizza.
— Torino, 29 dicembre 1977.

Partecipano al dolore [redacted] amico Silvano per la [redacted] della mamma

Maddalena Richard ved. Appendino

Beccaria, Burzacchino, Cambria, Castellani, Ghorner, Levi, Pregliasco.
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

E' mancato

Lodovico Regis

[redacted] Cogne

Lo annunciano: moglie, figlio Rodolfo, nuora, nipoti Ornella e Paolo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Libero Sirocco. Per volontà dell'estinto, [redacted] fiori. Funerali venerdì [redacted] ore 8,30 dall'ospedale Mauriziano per Piossasco.
— Torino, 27 [redacted] 1977.

La FIAT Veicoli Industriali partecipa [redacted] commossi sentimenti di cordoglio [redacted] lutto che ha colpito il [redacted]. Rodolfo Regis per [redacted] scomparsa del padre signor

Lodovico Regis
— Torino, 29 dicembre 1977.

Condomini corso Turati 45 partecipano al dolore della famiglia.

Dopo lunga malattie, cristianamente è mancato ai suoi cari il

comm. Luigi Benna

Ne piangono la scomparsa le figlie Maria col marito Eraldo Cavanna e Laura; Elvira col marito Dario Longobardo e Mauro; la cognata Rina, la madrina, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un vivo ringraziamento all'affezionata Gerardina, ai medici, alla signora Concas e personale tutto [redacted]la clinica La Quiete per l'amorevole assistenza prestata. I funerali oggi [redacted] 16 nella parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1977.

Sono vicini ad Elvira e Maria: nonna Olga, Gianni, Dorella, Armando, Anna e rispettive famiglie.

Gli Im[redacted]egati della Società Ape partecipano [redacted] lutto della signora Elvira Longobardo per la perdita del PADRE.

Pigi e Dori [redacted] affettuosamente vicini [redacted] Elvira.

Cristianamente è mancato

Martino Fantone

Ne danno [redacted] triste annuncio: la moglie, il figlio, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 30 c.m. alle ore 16.15 Parrocchia S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1977.

Cristianamente è mancata

Filomena Guglielmone ved. Valle

Lo annunciano: cognata, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì ore 10.15 parrocchia S. Cuore [redacted] Gesù. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

E' mancata

Iolanda Cossino

A funerali avvenuti danno l'annuncio fratelli Roberto, Eugenio, nipoti Sergio, Paola, cognata Tina, Mariagrazia, [redacted]ier. Messa trigesima Santa Rita 28 gennaio ore 9.
— Torino, 29 dicembre 1977.

Cristianamente è mancata

Rina Moretti v. Destefanis

Insegnante

Ne dànno il doloroso annuncio le cognate, i nipoti e i cugini. I funerali in Benevagienna giovedì [redacted] ore 14.30.
— Benevagienna, 28 dicembre 1977.

E' mancato

Roberto Odisio (Giôanin)

Lo piangono i figli Sergio, Laura e famiglie. Funerali il 29 dicembre dal Nuovo Martini alle 14 per Masino Ca[redacted].
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

Augusto e Gina Trussoni partecipano commossi al grande [redacted] di Lillia Rivella-Ruffinelli per la morte della [redacted]ma

Giuseppina Ruffinelli
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

Con i conforti della [redacted] è mancato

Carlo Mulassano

Colonnello dell'Aeronautica
Medaglia d'argento al merito della Redenzione Sociale

Lo piangono i figli: Margherita con il marito Gianni Garbaccio e figli; Amilcare con la moglie Lina e figlie; Paola [redacted] il marito Riccardo Grassi [redacted] figli; sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1977.

Rita e Ferruccio Grassi rimpiangono il caro consuocero.

[redacted] ragionier Gian Franco Gurlino con la consorte partecipa al lutto dell'amico Mulassano.

Collaboratori e Personale dello Studio Dottor [redacted] prendono parte [redacted] dolore del titolare per [redacted] perdita del [redacted] PAPA'.

Dina Lanza Chiusano e figli prendono viva parte al dolore del caro dottor Mulassano.

[redacted] Consiglio [redacted] amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. Luigi Lavazza partecipano al lutto del dottor Amilcare Mulassano per la scomparsa [redacted] padre

comm. Carlo Mulassano
— Torino, 28 dicembre 1977.

Pericle Emilio Alberto Lavazza e famiglie partecipano al dolore del dott. Amilcare Mulassano e [redacted] familiari per la perdita del papà

comm. Carlo Mulassano
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

Il Presidente, il Consigliere delegato, i Membri [redacted] Consiglio d'amministrazione, [redacted] Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della G.R.Sacco S.p.A. partecipano [redacted] lutto [redacted] consigliere dr. Amilcare Mulassano per la scomparsa del padre

[redacted] Carlo Mulassano
— Torino, 28 dicembre 1977.

Elda, Lino, Giorgio Garbaccio e famiglie si uniscono al [redacted]lore dei figli per la scomparsa del caro PAPA'.

La famiglia Gabriele-Belfo[redacted] partecipa commossa al dolore di Amilcare per la scomparsa del papà CARLO.

Pier Angelo Cerri ed Ezio Pavel p[redacted]dono viva parte al dolore di Guido [redacted] la perdita [redacted] caro PAPA'.

Enza e Linella Dolci partecipano al dolore che [redacted] colpito Margherita Garbaccio [redacted] perdita del [redacted] PAPA'.

Condomini e Utenti del Docks Torino-Dora prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del si[redacted]

Carlo Mulassano
— Torino, 28 dicembre 1977.

Maurizio Boeris e Mario Segre prendono parte [redacted] lutto [redacted] dottor Amilcare Mulassano per la perdita del PADRE.

La Carpencio S.p.A. partecipa [redacted] dolore [redacted] dottor Amilcare Mulassano [redacted] la scom[redacted] del PADRE.

Dopo lunghe sofferenze munita di conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Ricca nata Fassero

di anni 75

Ne dànno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, i figli Angelo con la moglie Albina Cagnassi e figli, Alfredo, Roberto con la moglie Maria Rosa Pradotto e figli, Giannina col marito Gio[redacted] Bruncitt, Amelio con la moglie Giuseppina [redacted] e figli, il fratello Alessandro, cognati, cognata, pronipoti, [redacted] figlioccia Maria Candida, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione [redacted] via Compasso 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 27 dicembre 1977.

I Professori e i Compagni di classe di Marco con affetto uniti partecipano al suo immenso dolore per la morte del padre

Aldo Schisa
— Torino, 28 dicembre 1977.

I coniugi B[redacted] partecipano [redacted] dolore per la scomparsa del caro [redacted].

[redacted] prematuramente [redacted] di vivere lasciando [redacted] suoi cari un vuoto incolmabile la

prof. Roberta Portaleone in Demeglio

che seppe dare tanto amore alla famiglia e all'insegnamento e sopportare con serenità le sofferenze della malattia. L'annunciano il marito Massimo con i figli Emanuele e Mariola, la mamma Celeste Migliau, il fratello Giorgio con Clara Alesso e Giuliana, le cognate Annabella Barbera [redacted] Luisella Umberto e Giuliana, Claudia con Mario Berta e Carlotta, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dott. Antonio Magistroni e dott. Tommaso Di Stefano che amorevolmente l'hanno assistita. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 via Massena 94.
— Torino, 29 dicembre 1977.

Carla e Tania Berta con Andretta e Tino Manera pian[redacted]no la [redacted] ROBERTA.

[redacted] uniscono al dolore di Massimo
Cesare e Maddalena Artom
Aldo e Pucci Di Stefano
Beppe e [redacted] Fenoglio
Arrigo e Annamaria Funaro
Maria e Dolorme Funaro
Guido e Mercedes Giovenale
Raffaele e Pina Jona
Elvira e Dario Longobardo
Luciano e Fiorella Marchisio
Grazia, Guido e Gabriele Maschietti
Franco e Pierangela Migliau
Raffaella Passeri
Fulvio e Aurora Picolotti
Silvana Poli
Anselmo e Fernanda Ramaschi
Alfio e Lina Rigamonti

Unite a voi nel vostro dolore
Serena Suriani
Rosina Roversi

[redacted] Elvira e Mauro Longobardo [redacted]dolorati partecipano.

Il giorno 28 [redacted]cembre 1977, dopo una vita interamente dedicata al Signore, è tornata a Lui

Camilla Bertolini

La piangono nel ricordo le affezionate nipoti Maria Teresa Bertolini in [redacted]noiti, Carla Bertolini in Fiorentini, Antonella Bertolini in Manca, Franca Bertolini in Marchioni con mariti e figli. Un sentito ringraziamento al dottor Tonatto, ai medici e al personale tutto della casa di cura Valsalice per la premurosa assistenza. Un particolare grazie alla signora Teresa Liuni per la sua affettuosa dedizione. I funerali a[redacted] luogo venerdì 30 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Orbassano, nel cui cimitero la salma verrà tumulata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1977.

Giancarlo e Riccardo Ranotti
Valeria e [redacted]nicla Fiorentini
Marta e Francesco Manca
[redacted] e Valeria Marchioni
ricordano affettuosamente [redacted] loro pro-zia CAMILLA.

E' mancato [redacted] suoi cari

Antonio Boniolo

Lo piangono: [redacted] moglie, figli [redacted] rispettive famiglie e nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 da via Buenos Aires, 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1977.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Antonio Boniolo
— Torino, 28 dicembre 1977.

Le famiglie Paolo e Tommaso Ferri, Aldrovandi, [redacted] e Parola partecipano al doloroso lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della cara

Mirna Schierano
— Asti, 29 dicembre 1977.

Evelina e Primo Chiaberge partecipa[redacted] al dolore dell'amico Gino e dei figli.

I Dipendenti delle Società Ravit e Antiparassitari B.P.D. partecipano al gra[redacted] lutto che ha colpito Vittorio Monte per la perdita della mamma

Teresa Suino ved. Monte
— Roma, [redacted] dicembre 1977.

Cristianamente è mancato l'

ing. Tito Ivaldi

Addolorati [redacted] annunciano la moglie, la madre, i figli Miky e Guido, le nuore [redacted]ria Gabriella e Donatella, i piccoli Andrea ed Emanuele, i suoceri, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Molinette, via Santena, venerdì 30 alle [redacted] 9,30 per Sezzadio [redacted] si terranno le onoranze funebri alle ore 11,15.
— Torino, [redacted] dicembre 1977.

Giovanna con Umberto, Chiara, Gabriella, Mauro ricordano affettuosamente TITO.

Maddalena e Luciano Trabucco [redacted] Marco e Silvia partecipano affettuosamente al lutto.

Emma, Bruno, Carlo Chiesa dolorosamente colpiti [redacted] l'immatura [redacted]parsa dell'

ing. Tito Ivaldi

sono affettuosamente vicini a Guido e Dona ed [redacted] familiari tutti.
— Torino, 28 dicembre 1977.

Il fratello Sergio, i cugini Piera, Grazia, Giovanna e famiglie partecipano al lutto.

Bruna, Consuelo, Pablo, Fabio, Federico, Mariano, Adriano e Simona sono vicini a Miky e Guido.

TITO, ti ricorderanno sempre gli amici:
Enzo e Marisa Bortignoni
Giovanni e Bice Cera
Carlo e Marisa D'Asdia
Bruno e Nella Doria
Elio e Mirella Orza
Piero e Nucci Porta
Gigi e Mariella Portis

Si uniscono al lutto gli [redacted]:
Ettore e Inès Antona
Rori Bosso
Mario e Mariolina Calovolo
Renato e Laura Debenedictis
Aldo e Lilli Fino
Gianfranco e Reginetta Grimaldi
Alberto e Juli Liberati
Ada Peyrot e mamma
Bruno e Mareso Provero
Franco e Pin Varvello
Giuseppe e Lina Villonetto

La Delegazione del Piemonte Associazione Ex Allievi Collegio Scuola Militare Roma prende affettuosamente parte al dolore della famiglia.

Pia, Teresio, Roberto Trabucco e famiglia, [redacted] Gaffione, Luisa Varalda Trabucco e famiglia sono affettuosamente vicini a Miky e Gabriella.

Consiglieri, Amministratore, Condomini ed inquilini piazza Montanari si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. ing. Tito Ivaldi
— Torino, 29 dicembre 1977.

E' mancato

Pietro Comino

Con infinito rimpianto ne dànno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funera[redacted] venerdì ore 10.15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 29 dicembre 1977.

[redacted] uniscono al dolore: Ercole, Giacinta, Rosita, Gianmaria, [redacted] Icardi; Angiolina, Rosenza, Germano Osegila.

Maria e Francesco Galda, Carla e Gianni Fusero [redacted] uniscono nel cordoglio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ascoli

di anni 45

Lo annunciano la moglie Laura, il figlio Maurizio, la sorella Pina, i fratelli Tino e Umberto, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Orlando e [redacted], alla dottoressa Bolletti, [redacted] dottor Alberetto e al personale tutto [redacted] reparto isolamento dell'ospedale civile di Sanremo. I funerali avranno luogo giovedì 29 c.m. [redacted] ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di N.S. della Mercede. La presente vale per partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 28 dicembre 1977.

Lalla e [redacted] immenso dolore per la scomparsa del loro caro ZIO.

(Continua a pag. 12)

VERCELLESE - Rispetto all'anno scorso

Produzione di riso scesa di 1 milione di quintali

WALTER NASI

VERCELLI — Secondo un rapporto del prof. Cesare Ciconi, capo dell'ispettorato agrario Vercelli, durante l'annata agraria in provincia produzione risicola è scesa rispetto al '76 di milione di quintali rispetto all'anno «record», il '73, di un milione e mezzo quintali circa.

La produzione media su 71.500 ettari (mille in più rispetto al 1976) è stata 36 quintali per ettaro, contro 52 quintali per ettaro del 1976 e 58,1 del 1973. La produzione complessiva stata di quintali milioni 574 mila, contro tre milioni mila del 1976 e 4 milioni 45 mila nel 1973.

La contrazione è dovuta all'andamento stagionale caratterizzato da temperature più basse del normale che hanno causato ritardi vegetativi in tutti gli stadi della coltura. Le ripetute precipitazioni le temperature inferiori alle medie stagionali hanno influito anche sulla produzione del frumento.

La media di produzione è stata pari 28,4 quintali per ettaro e 284 mila quintali complessivi contro una media di 34,5 quintali per ettaro e una produzione complessiva di mila quintali nell'anno precedente.

Per il mais, sempre prof. Ciconi riferisce che l'andamento stagionale è stato complessivamente favorevole anche le insufficienze termiche hanno causato ritardo vegetativo. La superficie coltivata è stata di 18.200 ettari, una produzione media di 62,3 quintali per ettaro pari a un milione 133 mila quintali complessivi.

Scadente causa delle piogge ripetute la produzione di fagioli: 8,1 quintali per ettaro con una produzione complessiva di 15.400 quintali. Ritardi nel ciclo vegetativo calo produttivo anche nella vita e nei pescheti.

La superficie vigneto di ettari ha fornito una produzione media di 52,5 quintali per ettaro, pari 100.400 quintali di uva. La superficie pescheto 762 ettari ha prodotto mediamente 102,6 quintali per ettaro, pari a 78.200 quintali complessivi.

Lu Monferrato

Messo all'asta per 26 milioni il municipio

ALESSANDRIA — (e. c.) Sarà venduto all'asta vecchio edificio che ospitava il municipio di Lu Monferrato. L'importo base è di 26 milioni lire l'amministrazione comunale spera di riuscire a condurre in porto la vendita.

Va rilevato che due precedenti aste, la prima sulla base di 34 seconda di 28 lire, erano andate deserte. Chi vuole entrare in possesso per 26 milioni del vecchio municipio Lu Monferrato?

Valdieri: premi per il tema «Vita valligiana»

VALDIERI *(r. s.) La storica sede della Società di s. Valdieri (fondata nel 1883) si è riempita di ragazzi, domenica scorsa, in occasione della premiazione del concorso legato al tema: «Aspetti di vita valligiana»; non un episodio, come dicono i responsabili della Società, «... ma l'inizio un diverso rapporto con gli abitanti della valle, che lo statuto fondazione parla appunto d'arricchimento delle sfere culturali e sociali dei lavoratori».*

L'iniziativa ha avuto enorme successo non soltanto tra i ragazzi, ma anche tra gli adulti, i vecchi, gli insegnanti, gli amministratori locali, che in un modo nell'altro, hanno collaborato.

Ecco i nomi dei vincitori: per le elementari Davide D'Alimonte, Roberto Parracone e Bruno Giraudo; per la 1ª media: Fulvio Marengo e Marco Barale (disegno e tema); per la ricerca di gruppo Antonella Forneris, Adriana Giordana, Laura e Martina Rosso.

Seconda media: Roberto Audisio (tema); ricerca di gruppo: Clara Aime, Vanna Audisio, Manuela Daniele, Antonella e Franca Giordana; 3ª media: Loredana Franco (disegno); ricerca di gruppo: M. Rita Barale, M. Grazia Fantina, Ornella Franco, Andrea Leopardi, Stefania Monaro.

UOMINI E COSE

Il nuovo teatro di S. Salvatore

EMMA CAMAGNA

S. SALVATORE MONF. — Per sviluppare un discorso culturale occorre anche un teatro: se questo esiste tanto meglio, se deve essere ristrutturato si facciano i necessari lavori. Così dicono gli amministratori comunali di San Salvatore Monferrato, una cittadina presso Alessandria che ha la possibilità di diventare un importante centro culturale, interessando una vasta zona.

Quest'anno, per la prima volta, è stata varata una serie di manifestazioni con mostre, concerti, spettacoli teatrali. Ma proprio al momento di dare il via alla stagione teatrale ci si è trovati di fronte alla inagibilità del Teatro comunale. Gli amministratori hanno ripiegato sul cortile di un antico palazzo (si era in settembre, e le condizioni del tempo, per fortuna, lo hanno consentito), quale sistemazione provvisoria; quindi hanno varato un piano di ristrutturazione dell'edificio.

E' costruzione di proprietà del Comune, risalente all'inizio del secolo, rimodernata nel 1963. Ma i lavori allora eseguiti sono risultati carenti in quanto non si è tenuto conto di certi accorgimenti indispensabili per una prolungata agibilità. Per di più, era del tutto trascurato il palcoscenico, ora in condizioni pietose.

L'Amministrazione comunale ha deciso in questi giorni di rendere nuovo agibile teatro, costruendo due uscite di sicurezza aggiuntive variando l'impianto di riscaldamento, il tutto per una spesa di 6 milioni. E' lodevole l'intevento del Comune, bisogna però che si provveda anche a ristrutturare in modo completo il palcoscenico. Uno studio fatto a questo proposito prevede una spesa di 12 milioni. D'altro canto, l'Amministrazione comunale intende, come sembra, portare avanti un discorso di politica culturale, allestendo nel corso dell'anno spettacoli buon livello, è indispensabile che il teatro sia messo in grado di svolgere efficienza il suo compito.

A San Salvatore già hanno sostato — e il programma futuro lo prevede nuovamente — attori professionisti: come li può far recitare se il palcoscenico, non è agibile? Per il resto, il teatro ha una buona capienza, 440 posti, ed un eccellente arredamento.

Nostra inchiesta sul problema

I cittadini di Alba vogliono davvero Consigli di Quartiere?

ALBA — *(g. f.)* Ad Alba, da parecchi anni si parla di istituire ufficialmente i quartieri nell'intento di favorire una partecipazione più diretta dei cittadini nella gestione della cosa pubblica e renderli soggetto delle decisioni che li riguardano. Purtroppo, il regolamento dei quartieri varato fatica fin dal 1975, dopo una serie innumerevole di riunioni data l'esistenza di pareri contrastanti tra le varie forze, non è stato ancora approvato a distanza di anni. Per ben due volte è stato respinto.

Jose Rodo, impiegata, sostiene: *«Tutti sono pronti a lamentarsi per le cose che non vanno, ma quando c'è da impegnarsi concretamente, delega ad altri o si lascia perdere. Questo per vari motivi, che vanno dalla scarsità di tempo disponibile alla di volontà».*

Un'altra impiegata, Rossella Berchialla, del borgo Moretta, osserva: *«Secondo me, i quartieri potrebbero essere uno strumento molto valido per incidere maggiormente nelle decisioni amministrative che riguardano la vita di una città, luogo in cui maturano le idee e in cui si comincia a porsi dei problemi. Purtroppo, molte persone sono ancora impreparate, specie le donne, che nei paesi nelle piccole città come la nostra sono ancora troppo relegate in casa, troppo assenti nelle cose che riguardano la vita sociale e politica».*

«In città si nota una stanchezza generale — dice un altro giovane, Alberto Fiori — *Occorrerebbe che la gente comprendesse maggiormente l'importanza di collaborare con le amministrazioni per la soluzione dei problemi. Purtroppo, ad Alba vi è molto disinteresse».*

Francesco Penna è più fiducioso: *«Io sono convinto che questo momento di stasi seguirà un rilancio nella vita dei quartieri. L'esperienza dei comitati spontanei negli anni passati è stata positiva: si ottenuti alcuni risultati per il verde pubblico, lavorato per la realizzazione di centri sportivi attrezzati, si sono promossi dibattiti su vari argomenti e, in particolare, in questi ultimi mesi su importante servizio appena entrato in funzione: il consultorio familiare».*

I turisti affittano o comprano la seconda casa

La Riviera è piena di gente ma gli alberghi sono vuoti

GIORGIO BIDONE

GENOVA — *Aria di crisi, più meno accentuata seconda delle varie località, negli alberghi del golfo del Tigullio, in questo fine anno: anche Levante, quindi, come nella riviera di Ponente, gli albergatori si strappano i capelli, piangono sullo scarso numero di presenze. Un numero che, peraltro, contrasta parecchio con l'affollamento che, in questi giorni, si nota da Portofino a Santa Margherita, da Rapallo a Chiavari, da Lavagna a Sestri Levante.*

«Dati ufficiali — *dicono i responsabili delle aziende di soggiorno* — ancora non ce sono, ma, ad essere ottimisti, si può affermare che gli alberghi della zona hanno coperto soltanto il 40 per cento delle loro disponibilità ricettive. La gente in giro che si vede è piuttosto numerosa? Tutte persone che in Riviera hanno la seconda casa, oppure che hanno affittato appartamenti per lunghi periodi».

Per anni in questo dopoguerra, gli albergatori liguri hanno registrato, sia d'estate sia in occasione delle feste natalizie, il «tutto esaurito», ed hanno ritenuto che la pacchia sarebbe continuata all'infinito. l'aumento dei costi di gestione, quindi la lievitazione dei prezzi per i clienti, hanno giocato un brutto scherzo: chi poteva, si è acquistato l'alloggio a Rapallo, o Chiavari, in qualche altra località del Tigullio, ed ha finito con il disertare gli alberghi.

Chi invece se la ride, fa affari d'oro, sono i ristoratori ed i proprietari di bar altri locali pubblici, la cui clientela notevolmente aumentata, soprattutto quella italiana (per gli stranieri, invece, si è registrata quest'anno una leggera flessione).

Chi ha la seconda casa in riviera (e sono in molti), soprattutto in occasione di queste feste natalizie ha lasciato molti soldi nei ristoranti, soprattutto per il tradizionale pranzo di Natale. Altrettanto, dicono gli esperti, accadrà a San Silvestro e a Capodanno: i turisti, nel Tigullio, si conteranno in parecchie decine di migliaia, ma gli alberghi resteranno ancora semivuoti.

IN BREVE

Alba venderà congelata

(g.f.) Dopo i primi esperimenti compiuti in alcune grandi città, anche ad Alba e nell'Albese i macellai venderanno la carne congelata. L'iniziativa stata presa dall'Associazione macellai albesi e hanno dato la loro adesione i titolari macellerie, di cui 20 ad Alba e otto nel circondario. I prezzi quelli previsti dal Cip: filetto lombata 5150 lire il chilogrammo; polpa scelta tagli nobili del quarto posteriore 4300 lire; polpa di spalla 3700 lire, polpa nn 2300 lire.

Vercelli compie 50 anni

(f.l.) La provincia Vercelli ha cinquant'anni. Domani pomeriggio, nella sala delle Tarsie, l'amministrazione provinciale celebrerà la ricorrenza assegnando medaglie coloro che sono i benemeriti dell'amministrazione durante l'ultimo mezzo secolo. La provincia (che comprende anche il Biellese, la Val Sesia e i Comuni di Borgovercelli Villata, un tempo sotto la giurisdizione di Novara) fu costituita 2 gennaio 1927.

Alessandria: ospedale in pareggio

(e.c.) Il Consiglio di amministrazione dell'ospedale civile di Alessandria — 1626 posti letto, suddivisi tra le varie specialità e 1210 dipendenti — ha approvato con voto unanime il bilancio preventivo 1978. Pareggia sulla cifra 31 miliardi 574 milioni di lire. Per il nuovo anno sono previste 178 nuove assunzioni, anche se i posti vacanti della pianta organica 255. Gli stipendi e assegni fissi superano gli miliardi e incidono nella misura di 330 mila lire per ricovero. La spesa per i medicinali e per il vitto ammonta a 2 miliardi e milioni.

Casteiceriolo chiede semafori

(e.c.) Il Consiglio di quartiere di Casteiceriolo, sobborgo di Alessandria, ha chiesto all'amministrazione comunale alessandrina, di provvedere a far installare due semafori a luce intermittente, agl'incroci formati provinciale per Sale la strada che conduce San Giuliano. Si tratta di incroci assai pericolosi, già teatro di incidenti anche mortali dove la pericolosità aumenta nella stagione invernale specie nelle sere di nebbia.

Basaluzzo: nuovo municipio

(g.c.) La giunta regionale piemontese ha approvato il progetto per la nuova sede del Comune, redatto dall'ingegner Ceroni di Novi Ligure. La spesa prevista di 150 milioni lire.

(Segue pag. 11)

E' grande affetto suoi cari

Andreina Cassoni Savoja

Lo annunziano, funerali avvenuti, il marito Gianico, i figli: Elena e Pierenrico con Sandra, Paola e Andrea; la Gabriella il marito Mario. Un particolare affettuoso ringraziamento al nostro papà dott. Zoltan Schultz per le prolungate, competenti, amorevoli cure prestate ed un vivissimo grazie signorina Ginotta Rosina per la sua assidua preziosa assistenza.
— Torino, 26 dicembre 1977.

I nipoti Sergio Maria con Mario ed Isotta, Memi e Giancarlo Gabriella e Giovanni, Umberto e P partecipano infinito rimpianto la scomparsa della cara zia

Andreina Cassoni Savoja
— Torino, 26 dicembre 1977.

Ricorderanno affettuosamente zia .
DREINA: Mario, Franca, Nicoletta, Lorenza con Paolo.

Zoltan e sono vicini con tutto il cuore a Gianico, Pierenrico, Elena nell'affettuoso rimpianto della carissima ANDREINA.

Guigo Costamagna, Orban Leslie Schultz ricordano affettuosamente la cara ANDREINA.

Beatrice Viganò i figli è affettuosamente vicina a Gianico, Pierenrico, Elena in ricordo di ANDREINA.

Ischia Vaccarino, partecipa dolore della famiglie Cassoni e Cucodoro.

Giovanni, Mercedes Lina prendono viva parte al dolore della famiglia.

I Collaboratori della Capponi Alcina S.p.A. sono affettuosamente vicini al dott. Pierenrico e alla signorina Elena e prendono parte al loro dolore per la perdita della mamma signora

Andreina Cassoni Savoja
— Torino, 26 dicembre 1977.

Bruno Luisa Cucodoro con Cilla e Lino Carlo e Cinci Giuseppe e Patrizia profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia Cassoni e della cognata e zia Gabriella per la morte della

Andreina Cassoni Savoja
— Rivarolo, 28 dicembre 1977.

La Ro. In. N. prende viva parte al lutto degli amici Elena e Pier Enrico Cassoni per la perdita della madre signora

Andreina Savoja Cassoni
— Napoli, 29 dicembre 1977.

Lia e Giovanni Canere si associano dolore della famiglia per la perdita della cara signora ANDREINA.

Giorgio Crismani e la mamma partecipano dolore di Elena e Pimpo per la morte della madre signora

Andreina Cassoni
— Torino, 28 dicembre 1977.

Pippo Ponte piange con Elena e famiglia la cara, indimenticabile amica

Andreina Cassoni Savoia
— Torino, dicembre 1977.

Anna e Armando Dell'Utri commossi si uniscono al dolore di Pierenrico e Sandra per la scomparsa della cara MAMMA.

Giorgio, Carla Bellora partecipano affettuosamente al dolore di Pierenrico ed Elena.

Fabrizio e Merlli Bini Angelo Carla e Luciana Turco partecipano commossi al grande dolore di Elena e dei cari.

Si stringono affettuosamente a Elena, Pierenrico e Sandra in questo momento di grande dolore gli amici:
Sergio e Franca Brossa
Luciano e Valeria Galli
Luigi e Luisita Gazzera
Beppe e Franca Giordanino
Antonio e Giorgina Musiorgi

Inca Rosboch, Silva e Alessandro Rosboch vivamente colpiti sono vicini grande dolore della famiglia Cassoni.

Claudio e Laura Molinari partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Laura e Claudio Trucato partecipano al dolore della famiglia per scomparsa della signora

Andreina Cassoni
— Torino, 28 dicembre 1977.

Franco Gilardino e Greta con Michela Treves ricevono la splendida figura di ANDREINA e condividono il dolore dei suoi cari.

Una forte, dolce meravigliosa signora non è più. Al dolore famigliari

Andreina Cassoni Savoia

si uniscono Teresa, Domenico Pagano
— Torino, 29 dicembre 1977.

Partecipano al lutto di Elena
Vittoria Casana
Piero Lanzavecchia
Maria Laura Lastrelli
Roberto e Laura Peracchi

Dopo una vita dedicata al lavoro spenta l'anima buona dell'amato

. Alfonso Costamagna
Magistrato di Corte d'Appello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ernestina Bosco, il figlio Achille con la moglie Maria Fiorenzuoli, le nipotine Caterina, Gabriella ed Alessandra, i fratelli ed i cognati. I funerali avranno luogo venerdì dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, in via Sforza 23 per la basilica di S. Lorenzo.
— Mortara, 29 dicembre 1977.

Serenamente mancata al nostro affetto

Giuseppina Fenoglio
ved. Micor

Con infinito rimpianto lo annunciano Agnese e Davide. Funerali venerdì ore 8.45 ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà Torre Mondovì.
— Torino, dicembre 1977.

L'Accademia Scienze di Torino partecipa con vivo cordoglio del socio

prof. Gian Carlo Buraggi
— Torino, dicembre 1977.

VARIETA' E CONCORSI

[illegible] — Nella città di Lankhmar, due celebri ladri, il piccolo Mouser e il grosso Fafhrd, cercano [illegible] vendere [illegible] gemme invisibili a ricettatori diversi: Ogo, che è cieco e si [illegible] una incantevole fanciulla, e l'infida Nemia.

Scrutando attentamente al di [illegible] della tavola e dell'astuccio, il Mouser non riuscì [illegible] scorgere il secondo interlocutore. Dominando la propria voce perché [illegible] tradisse ansimando l'apprensione, ma risuonasse carica [illegible] blanda sicurezza, [illegible] al vuoto: — Le mie gemme [illegible] hanno eguali [illegible] mondo. Infatti, non appartengono a questo mondo, poiché [illegible] fatte della stessa sostanza delle stelle. Eppure tu sai, grazie alla prova eseguita, che [illegible] [illegible] essa [illegible] più dura del diamante.

— Sono davvero gemme ultraterrene [illegible] bellissime — rispose [illegible] [illegible] voca argentina. — La mia mente le trapassa, e [illegible] in effetti ciò che tu dici. Suggerirò [illegible] Ogo [illegible] pagare il prezzo da [illegible] richiesto.

In quell'istante il Mouser udì dietro di sé un lieve colpo di tosse [illegible] un rapido movimento. [illegible] girò di scatto, con lo stiletto levato per colpire. Non c'era nulla da vedere o [illegible] percepire, a parte il cuscino [illegible] quello che era, e che comunque non si era mosso. Il movimento non [illegible] udiva più.

Il Mouser tornò [illegible] voltarsi di scatto [illegible] là, oltre il tavolo, illuminata dalle pietre scintillanti, stava [illegible] snella ragazza nuda [illegible] dai lisci capelli chiari, la pelle un poco più scura, e gli occhi immensi, spalancati in [illegible] visetto da bambina, con il mento minuto e le [illegible] imbronciate.

Assicurandosi con una rapida occhiata che le gemme fossero [illegible] disposte nell'ordine giusto sotto la rete metallica [illegible] che non [illegible] mancasse nessuna, il Mouser avanzò rapidamente [illegible] Zampino, [illegible] modo che la punta affilatissima toccasse la pelle liscia tra i seni piccoli [illegible] prominenti.

— Non cercare di sorprendermi di nuovo! — sibilò. — Molti uomini, sì, ed anche fanciulle, sono morti [illegible] molto meno.

Le labbra piccine sorrisero, poi si schiusero per dire, con voce mielata: — Dunque tu [illegible] [illegible] Gray Mouser. Mi aspettavo [illegible] briccone furtivo, dalla faccia sfigurata [illegible] cicatrici, e invece trovo... un principe. — Le gemme parevano brillare più pazzamente, per la sua [illegible] dolce [illegible] la sua presenza [illegible] più soave, e trasvano scintilii opalescenti dalle iridi pallide.

— E [illegible] cercare di adularmi — intimò [illegible] Mouser, arraffando l'astuccio [illegible] tenendolo aperto contro il fianco. — Io sono immune, dovresti saperlo, agli incantamenti di tutte le civette e le ninfe [illegible] mondo.

— Sei tu gli Occhi di Ogo? — domandò il Mouser [illegible] tono aspro, [illegible] ritrasse lo Zampino [illegible] seno di lei. Lo turbò un poco, [illegible] solo [illegible] poco, vedere che un rivoletto sottilissimo [illegible] sangue, come [illegible] filo nero, scendeva per due dita dalla puntura causata [illegible] suo stiletto.

Totalmente dimentica della minuscola ferita, [illegible] [illegible] annui. — [illegible] posso vedere dentro di te, come dentro le tue pietre, e in te non vedo nulla che non sia nobile e splendido, eccettuati certi piccoli, sottili impulsi di violenza [illegible] [illegible] crudeltà, che una ragazza come [illegible] potrebbe [illegible] tuttavia trovare deliziosi.

Dietro il Mouser la [illegible] secca e impastata si fece nuovamente udire: — Attenetevi agli affari! Sì, [illegible] pagherò in oro il prezzo richiesto, una [illegible] che tuttavia impiegherò qualche ora a radunare. Ritorna allo stesso orario domani [illegible] e concluderemo l'affare. Adesso chiudi l'astuccio.

Il Mouser si era voltato, sempre stringendo la cassetta, quando Ogo aveva incominciato a parlare. Anche questa volta non riuscì [illegible] distinguere [illegible] dove provenisse la voce, sebbene scrutasse meticolosamente. Sembrava provenire da tutta la parete.

Ora [illegible] voltò indietro. Con [illegible] certa delusione, si accorse che la ragazza nuda era sparita.

Fafhrd guardava teneramente [illegible] Nemia, sdraiata accanto [illegible] lui nella penombra profumata, ma con la coda dell'occhio sorvegliava il proprio polso robusto e la borsa che ne pendeva, mentre la sua compagna accarezzava [illegible] pigramente l'uno e l'altra.

Per rendere giustizia [illegible] Nemia, anche a costo di imputare una certa malignità felina al Mouser, le [illegible] grazie non erano né sfiorite e neppure eccessive, ma solo... sufficienti.

Dietro la spalla [illegible] Fafhrd [illegible] levò un soffio sibilante. Egli girò [illegible] scattò la testa e vide gli occhi strabici [illegible] azzurri di [illegible] gatto bianco, ritto sul tavolino accanto ad una ciotola [illegible] crisantemi bronzei.

— Ixy! — esclamò Nemia [illegible] [illegible] [illegible] rimprovero, ma languidamente.

Nonostante la sua voce, Fafhrd udì dietro di sé, in rapida [illegible] successione, lo scatto di un bracciale che si apriva e quello, un poco più sonoro, di un bracciale che si richiudeva.

Si voltò istantaneamente, [illegible] vide che nel frattempo Nemia gli aveva allacciato [illegible] polso, accanto a quello [illegible] ferro brunito, [illegible] bracciale d'oro, intorno [illegible] quale zaffiri [illegible] rubini marciavano alternandosi [illegible] [illegible] indiana.

Guardandolo tra le ciocche dei lunghi capelli scuri, lei disse con voce gutturale: — E' soltanto un piccolo dono che faccio a quelli che mi piacciono... molto.

Fafhrd si accostò il polso agli occhi, per ammirare il regalo, ma soprattutto per palpare [illegible] borsa con [illegible] [illegible] dell'altra mano, e per assicurarsi che fosse gonfia [illegible] piena come prima.

Infatti lo era; e in [illegible] slancio di generosità, il Nordico disse: — Permettimi di offrirti una delle [illegible] gemme, con lo [illegible] spirito. — E fece per aprire la borsa.

La [illegible] snella di Nemia si protese per impedirlo. — No — mormorò [illegible]. — Le gemme degli affari non debbono mai venire mescolate ai gioielli del piacere. Ora, [illegible] vorrai portarmi un piccolo dono, domani sera, quando alla stessa ora [illegible] baratteremo le tue gemme con il mio oro e le mie lettere di credito sul conto [illegible] Glipkerio, firmate da Hisvin, il Mercante [illegible] Grano...

— Giusto — disse laconico Fafhrd, nascondendo il sollievo che provava. — A [illegible].

L'Anguilla d'Argento era semivuota, le candele accese erano poche ed i coppieri tepidi, quando Fafhrd [illegible] il Gray Mouser entrarono simultaneamente [illegible] da due porte diverse [illegible] si diressero verso [illegible] dei [illegible] rosi tavoli liberi. Il Mouser depose l'astuccio piatto e disse sogghignando: — Tutto fatto. Le gemme hanno superato l'esame degli Occhi... una mangiata [illegible] appetitosa: te ne parlerò dopo. Avrò i contanti domani notte... Il prezzo che ho chiesto! Ma tu, amico mio... non avrei mai creduto di vederti tornare vivo.

(CONTINUA)

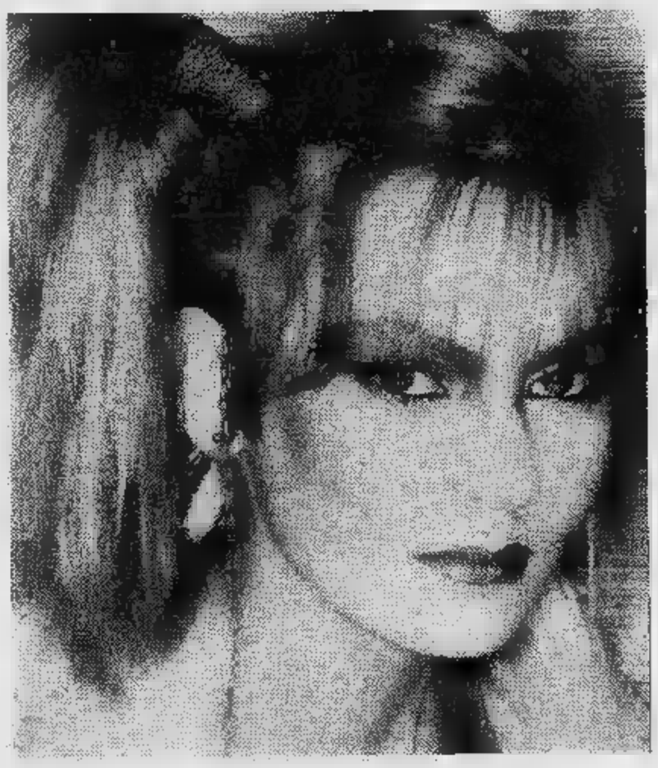
Tratto da «Il mondo di Nehwon» di Fritz Leiber, per gentile [illegible] dell'Editrice Nord.

L'ANGOLO DELLA MODA

Teste matte (per una volta)

ELSA ROSSETTI

L'attesa del [illegible] anno [illegible] [illegible] [illegible] fatto elettrizzante ed è lunga tradizione festeggiarne la nascita in allegria. Si lasciano alle spalle (o così ci illudiamo) i fatti spiacevoli [illegible] un'annata appena trascorsa sperando che quella in arrivo ci porti solo cose [illegible]. I giorni che precedono la lunga [illegible] di Capodanno, il mondo [illegible] partecipa [illegible] veglioni [illegible] cenoni tanto nei locali pubblici quanto [illegible] [illegible] tra amici è eccitato dal sottile fascino di abbandonarsi al piacere di sfogliare acconciature originali intonate ovviamente agli [illegible] siano essi romantici, [illegible] indica [illegible] voga del momento, [illegible] [illegible] secondo il tipo che si vuole interpretare per primeggiare in [illegible] [illegible] senza fine.



Per questa occasione è concesso [illegible] pizzico [illegible] follia a rallegrare [illegible] rendere [illegible] centrico il proprio aspetto. I francesi dicono che [illegible] serata in bellezza si prepara con molto anticipo». E' quindi un'operazione che richiede riflessione, una certa organizzazione e un'attenzione particolare nei minimi dettagli. Il maquillage ad esempio [illegible] sarà quello consueto di ogni giorno [illegible] dovrà essere accentuato a colpi di abili sfumature in armonia alle tonalità dell'abito e, possibilmente illuminato da soffusi riflessi dorati. Senza raggiunger effetti teatrali, una spruzzatina sulle palpebre di quelle lievi paillettes [illegible] trucco che si trovano in profumeria, accenderà lo sguardo di bagliori scintillanti.

Gli abiti romantici in taffetà o in leggero merletto, in velluto, ornati di balze, ruches [illegible] volants, richiedono la pettinatura vagamente ispirata alla contessa [illegible] Castiglione ammorbidita da colate [illegible] boccoli raccolti sul collo che scivolano sulle spalle, intercalati da fiori o da lucidi nastri di [illegible] fermati sulla nuca. Altra formula di acconciatura perfettamente in tema agli abiti dalle sottane ondeggianti, dominati da collarette [illegible] merletto, in tulle alla Pierrot è identificabile nei capelli raccolti in una corona tubolare intrecciata di sottili nastri dorati che incornicia splendidamente il viso. Estremamente elaborata risulta la pettinatura a chignon realizzato con uno studiatissimo groviglio [illegible] trecce che scendono sul collo. Coloro che hanno i capelli corti possono attuare benissimo queste acconciature ricorrendo ai vari tipi di postiche. Da Mario Audello, parrucchiere famoso per [illegible] [illegible] estro inventivo, [illegible] trovano diversi generi di toupet corrispondenti alle varie sfumature dei capelli.

Follemente esotiche sono [illegible] acconciature per accompagnare i pittoreschi abiti folkloristici. Oltre alla selva [illegible] riccioluta o crespata delle acconciature zingaresche, si può ricopiare l'ultimissima novità lanciata dal parigino Maurice Frank caratterizzata da duplici pompons di capelli in due lunghezze diverse che penzolano da [illegible] solo lato del volto, fermati da una serica, lunga nappa [illegible] passamaneria di seta multicolorata. Più eccentrica ancora è l'idea di raccogliere tutti i capelli dalla parte destra [illegible] viso in un ciuffo liscio [illegible] spiovente che sarà imprigionato alla sommità [illegible] un anello formato da esilissime, rigide trecciolina.

CAPODANNO NELLE LANGHE

Un Cenone per cambiare

Continuiamo [illegible] presentazione [illegible] ristoranti [illegible] Langhe che, in collaborazione [illegible] Alba Manifestazioni, intendono offrire ai nostri [illegible] [illegible] possibilità [illegible] un Capodanno un pochino diverso, fatto di sensazioni ancora un po' [illegible] «una volta». L'elenco, che terminerà domani, comprende tutti quei ristoranti presso i quali è possibile effettuare il solo cenone, senza la serata danzante. Sarà così accontentato [illegible] chi non ama il ballo o, comunque, non è precisamente un Nurejev.

ALBERGO RISTORANTE GALLO D'ORO, ALBA (0173/43.972) — Zampino con lenticchie; stormato di spinaci [illegible] fonduta: sfogliatine [illegible] prosciutto; sottilette [illegible] vitello; vitello tonnato; crespelle alla [illegible] di funghi; tortellini [illegible] brodo; cinghiale [illegible] civet; tacchino al forno; tome d'Alba; bonet alla panna; caffè; digestivo; vini dell'Albese, spumante. **Prezzo: L. 10.000.**

[illegible] **ITALIA, SERRALUNGA D'ALBA (0173/53.124)** — Salamini caldi con sancrau; salame e coppa langarola; lingua [illegible] salsa verde; carne cruda [illegible] tartufo; vitello tonnato; agnolotti o tagliatelle fatti in casa; capretto al forno con patatine; tacchino nostrano [illegible] insalata; bonet [illegible] nonna o mattone nocciolato; frutta; caffè; vini: pinot, dolcetto, barolo '70. **Prezzo: L. 10.000.**

RISTORANTE LA CAPANNINA, [illegible] [illegible] (0173/43.952) — Delizie della Capannina; risotto al barolo; tagliarini di nonna Mariannina; agnolotti alla nostra moda; crespelle [illegible] fonduta al forno; tacchino arrosto [illegible] forno; fritto misto Capannina; stracotto di bue al barolo; cinghiale annegato nel vino; gelato caldo al cioccolato; nocciolata langarola; dolce Capannina. **Prezzo: L. 10.000.**

Con il tagliando che pubblichiamo oggi [illegible] che ripeteremo ancora domani [illegible] possibile ottenere lo sconto [illegible] 10 per cento. Per le prenotazioni è sufficiente telefonare al ristorante prescelto. Per eventuali ulteriori informazioni [illegible] può telefonare ad Alba Manifestazioni (0173/4118).

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Capodanno nelle Langhe

Con questo tagliando sconto del 10 per cento

I NOSTRI GIORNI

Tanti veterani di nuovo alla riba

Che n tor sul

Sandro Mazzinghi ha superato due incontri di prova

Il caso più clamoros zinghi, 39 anni: «Pe ai giovani. E poi la droga a cui Per altri la sirena p qualche titolo opp breve apparizione

GIANNI PIGNATA

Sandro Mazzinghi, un vecchio guerriero che sa star lontano dalla battaglia. Si è discusso molto, si sono dette parecchie cose, anche cattive, quando l'ex campione del mondo ha deciso di rompere il lungo riposo, a trentanove anni, quasi, e di chiedere alla Federboxe che lo riammettesse nei ranghi dei pugili professionisti. Si è discusso molto perché ai benpensanti non pareva giusto, in buona fede, che un campione che momenti di gloria al pugilato italiano rischiasse di compromettere tutto con un salto nel buio, macchiando il suo blasone con gli ultimi penosi sussulti di un vecchio guitto incapace di rassegnarsi al suo tramonto. Secondo per Sandro Mazzinghi contava soprattutto il diritto al lavoro sancito dalle carte costituzionali e l'atteggiamento della Federboxe, che tirava a temporeggiare, a rimandare alle calende greche la soluzione della vicenda, veniva considerato nient'altro che un sopruso. «*Sono i medici* — si diceva — *a dover stabilire se il vecchio guerriero toscano è in grado o no di tornare alla boxe*».

Una campagna di stampa, addirittura una petizione dei cittadini di Pontedera al primo ministro Andreotti, la caparbietà con cui Sandro e suo fratello Guido si sono battuti per rimuovere ogni ostacolo, hanno fatto vincere all'ex campione del mondo la sua prima battaglia. Una severissima commissione medica presieduta dal professor Francone lo ha esaminato nel mese di ottobre, valendosi dei più perfetti ritrovati della diagnostica, che non gli avrebbero perdonato nemmeno un'unghia incarnata. Sandro ha passato tutti i collaudi, uscendone con un certificato di integrità fisica che lo autorizzava al ritorno sul ring, sia pure la rituale formula dubitativa del sì definitivo dopo due incontri di prova.

Ed ora Sandro ha vinto il secondo round della sua battaglia personale contro l'incredulità di tutti. I due incontri di prova li ha superati dar luogo a troppe critiche: il 6 novembre a Castellanza, presso Legnano, aveva battuto ai punti l'americano Dave Adkins mettendolo anche al tappeto, nel pomeriggio di Santo Stefano a Firenze ha largamente dominato il fidentino Gianni Mingardi, infliggendogli tre atterramenti ed accontentandosi poi di una larghissima affermazione ai punti. E' ben vero che sia Adkins che Mingardi erano stati scelti su misura per lo scopo cui dovevano servire: il negro californiano un anziano giramondo cui non interessa sconfitta in più o meno, purché sia ben pagata. Quanto Mingardi, il simpatico ex muratore fidentino, che sfiora ormai i trentacinque anni, si considera addirittura un pugile: «*Per battermi Mazzinghi* — ha confessato a Firenze — *mi sono allenato in pratica per soli tre giorni ho dovuto saltar un bel po' di pasti per rientrare nel peso previsto dal contratto, tenendomi su in qualche modo con un'endovenosa ricostituente praticatami poche ore prima del match. Ormai ho la testa altrove, ho messo su un night club ad Ostia ed i soldi della borsa mi servivano per sistemare gli ultimi conti in sospeso. Ho dovuto rischiare lo stesso insomma prendere più botte quel che pensavo. Ma ormai è un discorso chiuso, la boxe non mi interessa più*».

Sul ring del Palazzetto dello Sport di Firenze si sono incontrati insomma due veterani che vedono le cose in modo diametralmente opposto. Mingardi, che non è mai stato un campione, arrivando al massimo a battersi per la cintura tricolore, giunto a trentacinque anni non vede l'ora di smetterla e, a meno che saltino fuori altri conti da saldare per il night club di Ostia, forse ha smesso davvero tre giorni fa sul ring fiorentino. Sandro Mazzinghi invece, che è stato rivale acerrimo di Benvenuti, due volte campione del mondo, il prototipo del pugile caro alle masse popolari «perché soffre e si batte come di noi», ha lasciato la boxe sette anni fa, ma ora ha sentito, prepotente, irresistibile, la nostalgia di mondo che gli aveva dato profonde soddisfazioni.

In luglio, quando la battaglia di Sandro per vincere la resistenza passiva della Federboxe era nel vivo, avevo fatto una visita a casa Mazzinghi, a Cascine Buti presso Pontedera, proprio per interrogare l'ex campione del mondo sui motivi di questo «pentimento». Con Sandro siamo amici da quasi vent'anni, dall'epoca in cui, ragazzetto ancora, vinceva il titolo italiano dei dilettanti nella fumosa palestra Ponchia, alla periferia di Torino. Con me Mazzinghi ha parlato aperto, sapendo — dopo innumeri prove passate — di potersi fidare della mia onestà di giudizio: «*Sto bene* — mi aveva detto — *perché non dovrei provare a tornare sul ring? Penso che il mio nome, il mio prestigio possano ancora far del bene alla boxe italiana, servire di esempio ai giovani. E poi, siamo sinceri, la boxe ti fa vivere vicino alla gente, gli applausi, le luci del ring, i titoli sui giornali, una droga a cui difficile rinunciare. Se esistessero dei motivi seri per starmene qui nella casa di campagna, lo farei. In fondo mi manca niente, per me e per la mia famiglia. O meglio mi manca una cosa sola, la boxe*».

Questa sirena pugilistica che ha nuovamente irretito Mazzinghi, ora gli pone tuttavia dei problemi che non si chiamano più Dave Adkins e Gianni Mingardi, pallide ombre senza volontà, comparse che hanno preso una buona paga per fare soltanto le comparse. Il 1978 vedrà Sandro Mazzinghi — come vuole la prassi federale — reintegrato in pieno nei ruoli dei pugili professionisti, con ampio diritto di guardare al futuro (con un orizzonte ovviamente un po' ristretto, data la età) con ben altre ambizioni e con ben diversa valutazione degli ostacoli. Perché il ritorno di Mazzinghi abbia un senso ci vogliono avversari «veri», non solo record e quotazione pugilistica, ma anche come intenzioni. I perditori di professione possono soltanto portare avanti una squallida sceneggiata di sempre minore credibilità. I pugili di autentico valore, quelli che salgono sul ring con la piena coscienza della loro forza e con la determinazione di vincere a tutti i costi, come il Mazzinghi di una volta, possono anche troncare duramente il bel sogno del Mazzinghi di oggi.

Sandro tuttavia affronta la sua nuova avventura con entusiasmo, con incrollabile fiducia in se stesso, con la serenità di chi di pagare di tasca propria, senza dover dire grazie a nessuno. L'incredulità tinua; c'è con toni Il p vedere il rischiare mità per che semb le: chi crudelme lusioni di ring cui l trebbe Ma Mazz la sua st dandoti

KORCHNOY-SPASSKY

Anche la politica sulla scacchiera

FERRUCCIO PEZZUTO

A Belgrado il pubblico comincia a disertare il teatro dell'Unione Sportiva jugoslava, in grado di ospitare oltre duemila spettatori, sede della semifinale del campionato del mondo di scacchi tra i due grandi maestri Viktor Korchnoy e Boris Spassky; negli ambienti organizzativi si respira quasi un'aria di smobilitazione. L'attenzione su questa supersfida tra cervelli, ricca soprattutto di connotazioni extrasportive, in gran parte politiche, è andata diminuendo dopo che Korchnoy, grazie alle nettissime vittorie ottenute nella seconda, terza, settima ed ottava partita, si è trovato a condurre il match con quattro punti di vantaggio, un distacco giudicato dai tecnici recuperabile.

Sfoggiando gioco aggressivo e fantasioso Korchnoy che, dopo l'abbandono dell'Urss, vive in Germania Occidentale in attesa di potersi trasferire in Israele, ha sorpreso Spassky con alcune novità teoriche in aperture ben conosciute dal suo avversario, apparso in pessima forma. A nulla sono valse le due sospensioni richieste da Spassky con la giustificazione delle imperfette condizioni di salute, sulle quali contava l'ex campione del mondo per smaltire i contraccolpi psicologici delle sconfitte subite. Dopo una lunghissima resistenza, Spassky era costretto a cedere a Korchnoy anche nella decima partita, riuscendo solo nella successiva a cogliere il suo primo del match. Come vuole il regolamento, sarà designato vincitore dell'incontro di Belgrado, il giocatore che per primo totalizzerà 10,5 punti un totale di 20 punti disponibili. A Korchnoy, a questo punto, occorrono soltanto tre punti nelle rimanenti nove partite in programma per sconfiggere Boris Spassky. Per raggiungere la vittoria può anche accontentarsi pareggiare sei partite, regalando tre vittorie al suo avversario. Dietro il muro del silenzio ufficiale, in Unione Sovietica il match è seguito con grande attenzione ed anche ansia. Si sta infatti realizzando l'ipotesi meno gradita alle autorità sovietiche, quella della sfida per il titolo mondiale tra l'attuale detentore Anatoly Karpow ed il suo più acerrimo rivale, per l'appunto Korchnoy.

Contro questa eventualità la Federazione russa ha mobilitato tutto il suo potentissimo apparato, dapprima impedendo al rifugiato di partecipare ai tornei internazionali e, conseguentemente, di allenarsi, poi opponendogli avversari di grande valore come Tigran Petrosjan e Lew Polugaewsky.

L'importanza attribuita in Urss a questi matches può essere anche misurata con le ripercussioni verificatesi all'indomani delle sconfitte di Petrosjan e Polugaewsky; il primo è stato infatti immediatamente allontanato dalla direzione della rivista «64», il massimo organo scacchistico sovietico, mentre il secondo è stato privato del titolo di capitano della squadra olimpica. Nello stesso periodo è stato inoltre destituito il presidente della Federazione scacchistica Jurj Averbach.

La vittoria conseguita da Spassky nel corso della dodicesima partita, anche giudicata troppo tardiva per modificare le sorti dell'incontro, testimonia come i sovietici stiano giocando le loro ultime carte per impedire l'incontro tra Karpow e

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E SORIA

lta della boxe: ecco perché

ostalgia no ring

Bruno Arcari e Franco Zurlo sempre combattivi

è quello di Sandro Mazenso di servire di esempio gente, gli applausi sono è possibile rinunciare» ugilistica significa ancora pure semplicemente una e i soldi delle borse

attorno a lui con- chi si accontenta, accorati, di confes- proprio disagio nel vecchio guerriero così la sua incolu- un sogno di gloria ra ormai irripetibi- invece schernisce nte le ultime il- questo Calvero del l'ultimo «show» po- nche costare caro. inghi continua per rada, sereno, guar- con i suoi occhi chiari, due fessure di umanità in un volto segnato dai pugni, e ti spiega: «*La boxe è la mia vita*».

Gianni Mingardi, dopo il match di Firenze, ha crudamente inquadrato i limiti del futuro di Mazzinghi: «*Sandro può puntare alla cintura tricolore* — ha detto —, *chiudere la carriera qualche onorevole incontro in Italia. Di più non credo che possa fare, il campione d'Europa Tonna è fisicamente troppo forte per lui*». Ma il guerriero toscano suo fratello Guido, che gli fa da procuratore, rispondono: «*Non ci accontentiamo bruscolini. Questi due incontri in sordina ti dovevamo fare e abbiamo fatti. un Mazzinghi è uomo da platee gremite, campionato d'Europa almeno. Vogliamo la luce piena del ring, non una penombra fatta solo di comprensione*».

E così il pericoloso sogno continua, come continua per altri veterani ring che non riescono, nonostante l'età, ad allontanarsi dal clima acre delle palestre, dai sentori sudore e di linimento, dall'inebriante droga delle luci dei Palazzi dello Sport, dei titoli dei giornali, delle interviste televisione. E' una malattia che in Italia ha molti «incurabili»: Bruno Arcari, trentasei anni tra pochi giorni, tornato alla boxe dopo una parentesi di un anno o poco più, con la determinazione di arrivare di nuovo entro l'estate del 1978 a battersi per un campionato del mondo; Franco Zurlo, trentasette anni, un campione d'Europa dei pesi gallo che non vede ancora all'orizzonte chi possa batterlo; Dantone Canè, trentasette anni pure lui, campione italiano dei pesi massimi che non sa rassegnarsi restare per sempre dietro bancone della sua salumeria, preferendo ancora le forti sensazioni del ring. Dietro banco Dante sarebbe solo un grassone, sul ring è uno che mena, che si guadagna applausi, che firma autografi ai ragazzini, ecco la differenza.

Il più malato di tutti lui, Sandro Mazzinghi. Era guarito, ma ricaduto, dopo sette anni, perché non poteva starsene nel suo guscio, a Cascine di Buti, a guardare i suoi trofei appesi sul muro, senza sentir di nuovo la voglia di menar mani. Una droga, insomma, contro cui non esiste altro rimedio che un duro impatto con la realtà. Ma chi ha il coraggio di augurare questo di noi, ad un «guerriero» come Mazzinghi, che si è solo stancato di riposare?

Korchnoy. Vale la pena di accennare ad alcuni particolari di questa contrastata partita, più volte sospesa in seguito ad serie di reclami presentati dal «secondo» di Korchnoy, l'inglese Michel Steene. Steene si è lamentato che Spassky approfittasse del tabellone sul quale vengono riportate tutte le partite per studiare su di esso le mosse, abbandonando molto spesso scacchiera rifugiandosi in una cabina separata.

Inoltre, secondo Korchnoy, il suo farebbe di tutto per innervosirlo e fargli perdere la concentrazione necessaria. E' da notare che i due rivali prima d'ora erano ritenuti ottimi amici, poiché erano maturati nello stesso ambiente scacchistico, il circolo di Leningrado. E' stato necessario l'intervento del Presidente della Federazione Internazionale Max Euwe per indurre Korchnoy a continuare il match. Le polemiche debbono tuttavia aver influito negativamente su Viktor; infatti egli ha perso la partita nonostante fosse in vantaggio di un pedone con un'ottima posizione.

E' accaduto che la bandierina dell'orologio è caduta quando gli soltanto due per completare il numero previsto di 40 tratti ogni due ore mezzo di gioco; a Spassky, che disponeva ancora di 50 secondi, è toccata così una vittoria immeritata. La guerra dei nervi è dunque scoppiata. I due avversari, al termine della partita, si sono rifiutati di procedere alla tradizionale stretta di mano. Le restanti partite ci diranno come l'emozionato Korchnoy saprà reagire agli attacchi portati dai suoi nemici.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Notai del crimine

Quando il riscatto non bussa più al miliardo ma è disposto a scendere a cifre «modeste» vuol dire che il fenomeno è generalizzato e l'«anonima» è pronta a puntare su nuove performance. Il delitto è mobile e, così, paga.

Paga anche perché lo contrasta una legge disarmata. Il discorso ormai è quasi logoro. Nella lotta al crimine la polizia è strutturalmente arretrata: con uomini spesso sfiduciati e con mezzi insufficienti il lavoro d'inchiesta finisce per concentrarsi sui casi più sensazionali. Si trascurano così i reati minori e con essi si abbandonano quei terreni d'indagine che, un tempo, erano l'humus nel quale si coltivava l'informatore e che oggi sono le grandi palestre di una delinquenza minorile che, una volta diventata adulta, si promuove al peggio con il vantaggio di essere praticamente sconosciuta. Resta anche la sensazione che il nuovo modo di far polizia abbia, sì, avvicinato l'agente al cittadino, ma lo abbia allontanato dal pregiudicato. E valga, ad emblema e a sintesi di tutto, la frase di un inquirente: «Ormai siamo soltanto i notai del crimine».

la Repubblica

Un burattinaio

Un anno di gestione dissennata della piazza ha provocato a Roma danni molto gravi nel tessuto democratico, agguati e violenze potrebbero portare a guasti ancora più profondi. Sembra quasi che ci sia qualcuno che tira i fili, un burattinaio che, caduto un «numero» efficace (le piazze proibite, lo stato d'assedio, le revolverate in piazza), lo sostituisce con un altro ancora più «incisivo».

Che questo burattinaio ci sia non è provato e forse non sarà mai possibile provarlo, ma gli episodi che avvengono a Roma da un anno a questa parte rispondono, se non alle intenzioni di un regista della tensione, a una logica precisa, sperimentata e collaudata anche in Paesi diversi dal nostro. Opporsi a questa logica, al dilagare di questo «costume politico» della revolverata, è un compito che spetta a tutta la sinistra, ma, in particolare a chi dice di voler rappresentare l'alternativa di opposizione all'attuale sistema politico.

IL GIORNO

All'ombra del Genio

Ma, nel frattempo (1943), Charlie Chaplin ha sposato, finalmente, la «moglie buona», quell'Oona O'Neill (lei ha diciotto anni, lui cinquantaquattro) che dimostrerà, per l'ennesima volta al mondo, che la felicità di un uomo dipende, per l'appunto, dal trovare, sulla propria strada, «moglie buona» e non una «moglie cattiva».

Caparbiamente, Oona O'Neill, sconfessata dal padre, il celebre commediografo Eugene O'Neill, per questo matrimonio, ha tenuto il suo ruolo per trentaquattro anni, fino alla morte del Genio: gli ha dato otto figli, ed un'esistenza — perlomeno dal punto di vista iconografico, cioè dell'immagine — del tutto idilliaca. Che farà ora? Basteranno i miliardi dell'eredità, e, più importante ancora, forse, l'eredità del Nome-Nume, a risarcirla della propria identità non perduta, certamente resa muta per trentaquattro anni? E che direbbe la gente se oggi, cinquantaduenne, sposasse un ragazzo di 18 anni?

EUROPA
in lingua originale

Una iniziativa del settimanale "TUTTOLIBRI" rivolta a studia lingue. "EUROPA", il economico pubblicato contemporaneamente da "LA STAMPA", "THE TIMES", "LE MONDE" e "DIE WELT", un attuale strumento didattico. L'abbonamento a "TUTTOLIBRI" permette di riceverlo in omaggio nelle quattro edizioni originali. preziosa sperimentare nuove formule insegnamento a per apprendere le lingue "vivo".

Abbonamento annuo a TUTTOLIBRI: L. 14.000 su c.c.p. a Editrice La Stampa, via - Torino. causale del specificare: a Tuttolibri speciale scuola Europa" con l'indicazione lingua straniera preferita. per i docenti, la scuola presso cui insegnano; per gli allievi, il nome del loro insegnante di lingua straniera.

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di salvato una vita umana

I PERIODICI DEL
è oggi in edicola con:
Radio Elettronica
- TV GAMES: HOCKEY, TENNIS, PALLAMANO
- FLASH PHOTO SENSOR
- INTEGRATI: COS'È IL FLIP-FLOP

IN REGALO A TUTTI IL MASTER!

La Juventus tenterà il «sorpasso» del Milan con l'aiuto delle punte

LA GIORNATA DEI BOMBER

BRUNO BERNARDI

«E' stato per me un anno meraviglioso: scudetto, Coppa Uefa, qualificazione in Argentina. Ci terrei chiuderlo in bellezza con un successo sul Bologna con un... gol». Roberto Bettega non è l'attaccante che fa gol «ragione d'essere» ma dieci domeni- che senza segnare sono troppe e se riuscisse a centrare il bersaglio si libererebbe di un peso. La Juventus, pur non avendo i suoi «bombers» nelle prime posizioni della classifica dei marcatori la squadra più prolifica (con il Lanerossi Vicenza) e vanta la difesa meno battuta con quella del Torino. Co- si spiega il fenomeno?

«E' che noi punte bianconere abbiamo attualmente "il gol difficile" — risponde Bettega — **se la Juventus ha segnato più di è anche merito nostro, così come diamo un concreto apporto chiave difensiva sorreggendo il centrocampo. Prima poi troveremo anche il gol».**

— Quali difficoltà racchiude l'incontro il Bologna, ultimo in classifica?

«Le solite delle partite casalinghe in cui si debbono affrontare avversari chiusi — chiarisce Bettega —. **Se in tempi normali il Bologna poteva presentarsi Torino preventivando anche una sconfitta, adesso cercherà di rosicchiare un punto con i denti e non facile passare».**

— L'Atalanta, facendo le barricate, vi aveva imposto il pareggio: quali insegnamenti avete tratto dall'incontro con i bergamaschi?

«Che bisogna concretizzare le occasioni — ribatte Bettega —. **Con l'Atalanta e con il Milan, le due squadre che hanno portato via un punto nostro campo, potevamo segnare tre gol nel primo tempo non li abbiamo fatti. Con il Bologna c'è il pericolo di ammassarsi nell'area avversaria? l'importante è sbloccare presto il risultato».**

Anche Virdis è d'accordo. L'ex cagliaritano ha disputato quattro spezzoni e cinque partite tempo pieno realizzando soltanto gol (decisivo) Napoli nella seconda giornata, tuttavia si complessi. **«Se giocassi dovrei preoccuparmi** — dice Virdis — **ma credo di fare la mia parte. Mi muovo, lotto, cerco di rendermi utile alla squadra. Con po' fortuna segnerò anch'io».** Virdis è guarito dal leggero attacco influenzale e, salvo ricadute, sabato sarà

al suo posto. Boninsegna, tre reti continua ad essere il capocannoniere juventino, siederà in panchina. L'altro cannoniere, con tre gol all'attivo, è Causio. Il «barone», giustamente, rivendica punto realizzato con il Genoa ed attribuito da molti giornali a Tardelli che diede il tocco finale pallone già entrato precedentemente in porta (l'arbitro, a fine gara, rivelò di aver fischiato sul tiro di Causio).

«Nella Juventus c'è il "gol di squadra" — rivela Causio —. **Segniamo po' tutti lo dimostrano le reti all'attivo. E' il nostro gioco che porta anche i centrocampisti ed i difensori in zona-tiro».** E Scirea si associa per far notare che la Juventus, pur essendo compagine di stampo offensivo anche in trasferta e scoprendosi inevitabilmente, ha incassato meno reti delle altre compagini grazie agli interscambi automatici che avvengono fra i componenti dei vari reparti.

Contro il Bologna la Juventus schiererà formazione-tipo. Tardelli ha forzato non risente della leggera contrattura muscolare rimediata nei giorni scorsi. **«La gamba mi alcun fastidio e posso intensificare preparazione»**, precisa Tardelli. L'unica variante, rispetto alla trasferta di San Siro con l'Inter, sarà rientro di Benetti che ha scontato il turno di squalifica. Le altre possibili novità riguardano la panchina: oltre al «ritorno» di Boninsegna la maglia numero tredici dovrebbe finire sulle spalle di Cabrini che a San Siro aveva sostituito Benetti.

Boniperti non lascia la presidenza bianconera

Edoardo Agnelli junior, 25 anni

Giampiero Boniperti non lascerà la Juventus fine stagione. E' dunque inesatta la notizia diffusa stamane da un quotidiano d&mazione politica romano. Il presidente della Juventus, in vacanza al Sestriere, interpellato telefonicamente ha così commentato l'episodio: «Non abbandonerò la presidenza del mio Club». *Di più non aggiunge. Ricordiamo al proposito che in un'assemblea dei soci tenutasi nell'autunno del 1976, Boniperti fu confermato presidente bianconero con un mandato triennale, che scade nel novembre del 1979.*

Già tre anni fa il quotidiano sportivo bolognese «Stadio» ritenne di fare uno scoop giornalistico proponendo l'ipotesi che presto Edoardo Agnelli, figlio dell'avvocato Gianni, avrebbe assunto redini dirigenziali del sodalizio di Galleria San Federico. Anche in quella circostanza la notizia si rivelò precoce. Comunque, fatale che prima o poi Giampiero Boniperti lasci la prima poltrona della Juventus che il posto venga rilevato, secondo tradizione già collaudata felicemente in passato, dal giovane Edoardo Agnelli, venticinquenne dai modi garbati, sobri, studente universitario, elegante, ricco di stile ed appassionato di moto. Due anni fa fu coinvolto in un incidente stradale che per fortuna si risolse molti danni per lui. Era al seguito della Juventus, Umbria, se la memoria non mi tradisce, nella famosa trasferta che sancì la sconfitta dei bianconeri e il passaggio delle consegne (lo scudetto) nelle mani del Torino che quella domenica pareggiò in casa con il Cesena.

Se fra qualche (è difficile stabilire al momento quando ciò avverrà) la presidenza della Juventus verrà si dice affidata al giovane Edoardo, lui riprenderà ritmo di una tradizione interrotta dopo l'abbandono di Umberto Agnelli. In precedenza il vecchio Edoardo fu presidente della società bianconera, successivamente, dal 48 al 54 gli successe Gianni, infine Umberto Agnelli (che fu pure presidente della Federcalcio) dal 56 al 62. Edoardo sarebbe il quarto Agnelli alla presidenza della Juventus.

Giuliano al C.S. Fiat

Infine, notizia che riguarda l'organigramma del Centro Sportivo Fiat. Con l'avvento dell'anno nuovo, il centro verrà trasformato in società per azioni. Il dott. Pietro Giuliano, pur restando nell'organigramma della Juventus, come general manager, assumerà anche un incarico direttivo presso il Centro Sportivo Fiat.

a. car.

BRUNO PESAOLA DA ALLENATORE A MEDICO CURANTE

IL BOLOGNA CON LO PSICOLOGO

ENZO MASI

BOLOGNA — Dopo sconfitta di Vicenza, l'ultima una serie ormai lunga, il Bologna è stato curato soprattutto dallo psicologo. Non un medico, al quale certe squadre si affidano, non una terapia base di training autogeno (sempre di moda): semplicemente Bruno Pesaola, che ha dedicato ore e ore al colloquio confidenziale, singolo e collettivo, al ricaricamento delle batterie nervose. Bologna più disastrato del dopoguerra (e forse anche della sua storia) ha il complesso del ... malocchio. In altri tempi qualcuno avrebbe chiesto di farlo esorcizzare. Pali (tre soltanto di Cresci), piccoli infortuni in difesa, errori arbitrali: i giocatori sono convinti che senza queste «persecuzioni» della sfortuna loro posizione non sarebbe così drammatica.

Mai come quest'anno la serie stata tanto vicina al punto che c'è chi si sta abituando all'idea. I tifosi, che sono i più civili (o i più freddi?) d'Italia non sbraitano, fanno cortei, non chiedono le dimissioni dell'allenatore o del presidente. Protestano sordina, approfittando del «filo diretto» del quotidiano locale, o di «tazebao» spuntati all'interno all'esterno dei ritrovi sportivi. Su uno si legge: «Cervellati batte Pesaola 3-2». E' la sintesi due gestioni: tre punti in cinque partite la prima, due in sei partite la seconda che doveva invece rimediare guai.

Conti e C. sembrano tuttavia aver fatto il loro tempo. Non hanno più la fiducia degli sportivi che li accusano di aver smantellato la squadra riducendola al livello della più modesta provinciale. Le provinciali ogni tanto scivolano in «B» perché dunque non dovrebbe accadere altrettanto una squadra così malridotta?

Anche la società smembrata, con più metà componenti dimissionari (pure secondo azionista Tonino Malaguti, che di fatto non prendeva più parte alle riunioni, si è formalmente dimissionato in questi giorni), il consiglio non potrebbe nemmeno avere valore legale. Tanto varrebbe, dunque, che Conti diventasse commissario straordinario amministratore unico.

Le polemiche, tuttavia, si sono sopite, dopo che sindaco Zangheri si è trasformato in... pompiere. primo cittadino ha parlato della crisi del Bologna in Consiglio comunale, con i capigruppo. poiché questo comportamento era interpretato in modo erroneo, egli ha precisato il proprio pensiero. Assiduo spettatore allo stadio, Zangheri ha implicitamente criticato chi ha portato la squadra a questo livello, si è appellato agli sportivi perché contribuiscano alla salvezza.

Ha dunque preso avvio la «crociata» che lo scorso campionato propiziò il miracolo, se è vero che i miracoli non si ripetono, il Bologna ha già un piede nella fossa. Ora si cerca incapsulare scarso entusiasmo rimasto alla tifoseria, per farlo esplodere. Fra le iniziative, una prevede l'ingresso gratuito per i ragazzi e l'allestimento, sempre gratuito, di carovane di giovani tifosi al seguito della squadra, in trasferta.

Conti, però, non può permettersi certi lussi. La situazione finanziaria quasi drammatica come quella tecnica. Il presidente si dice stanco, pronto lasciare fine campionato. Ma teme di non trovare chi rilevi il pacchetto azionario (circa quattrocento milioni) soprattutto chi si accolli i debiti grossi della sua gestione.

L'incontro con la Juve matura comunque in un clima di tregua. Tace anche Bulgarelli, spettatore sulle gradinate, dopo le «sparate» di qualche tempo fa contro l'attuale dirigenza. La preparazione è stata intensa: soltanto due giorni vacanza. Pesaola fa pretattica. Partirà per Torino, dopo l'allenamento al velodromo, forse senza sciogliere due X dell'attacco. La sua formazione è questa: Mancini; Roversi, Cresci; Bellugi, Garuti, Maselli; X, Paris, Viola. Massimelli, X. Le due ali dovrebbero essere De Ponti Fiorini, non è esclusa la scelta Chiodi.

Un Bologna due punte una punta e tre quarti? «Per cercare di ottenere qualcosa, bisogna anche esporsi», ha detto Pesaola. Ma il Bologna non segna da quasi due mesi. tecnico inserito un difensore in più, Garuti (gagliardo, marcatore stretto, forte nel gioco di testa) per affidargli Bettega; ha portato avanti Massimelli, per contrastare le proiezioni di Gentile. di per evitare la sconfitta. Un punto a Torino potrebbe il processo della riscossa...

AGENDA GUIDA MONACI 1978

Avete mai pensato come problema «STRENNA DI FINE ANNO» ci coglie puntualmente impreparati? Quante volte lo affrontiamo solo all'ultimo momento? Come siamo imbarazzati dovendoci orientare verso oggetti **graditi, utili e pratici per l'intero anno, di buon gusto, originali, accessibili nel costo?**

Non è facile conciliare tante esigenze a meno che la scelta non cada sulla

AGENDA GUIDA MONACI

che risponde a tutti questi requisiti e che dimostra, da parte di chi la offre, un **gusto raffinato**, ottenendo inoltre **la considerazione di chi la riceve** e di essere **ricordati** per almeno 365 giorni.

L'Opera infatti è costituita oltre che dall'«**AGENDA**» propriamente detta, realizzata in modo pratico e funzionale su brevetto «**Quo Vadis**», da più di 600 pagine di testo che riportano i principali dati informativi sul Governo, sulle Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali, Arte e Cultura, Turismo, Assicurazioni Sociali, Banche, Assicurazioni, Stampa, Ordini Professionali, ecc.: si tratta di una accurata selezione che ne fa una piccola **GUIDA MONACI** di impiego giornaliero nell'espletamento di ogni attività lavorativa.

L'AGENDA 1978 è posta in vendita a L. 16.000 (+ Iva 3% spese di spedizione): per prenotazioni triennali alle edizioni 1978-1979-1980 sarà praticato il consueto sconto del 20% sul prezzo di copertina della rispettiva edizione.

00187 ROMA - Via Francesco Crispi, 10
Telex MONACIRO 64462

20145 MILANO - Via Vincenzo Monti, 86

TORINO - CASTELLINI [redacted] ATTESA DI TORNARE FRA I PALI [redacted] PRETATTICA

FERMATO D'AMICO, FERMATA LA LAZIO

ANGELO CAROLI

Ancora sul Torino [redacted] un convalescente. Questa volta abbiamo avvicinato Luciano Castellini, di professione portiere molto spericolato ed acrobatico, in odore [redacted] prima squadra in Nazionale sulla strada [redacted] Liegi ma bloccato malauguratamente dalla sorte causa [redacted] dolorosa e limitante distorsione al ginocchio. Ancora di mezzo i côrsi del Bastia. Quella sfortunatissima sera, [redacted] Torino perse Mozzini, Zaccarelli [redacted] perse Castellini, lanciatosi in ardita uscita sui piedi [redacted] attaccante. Bloccato per una quindicina [redacted] giorni [redacted] bendaggi rigidi, successivamente Luciano ha iniziato il periodo di «rodaggio» [redacted] movimenti graduali. Martedì pomeriggio, addirittura, «Giaguaro» [redacted] tornato fra i pali del Filadelfia. I primi [redacted] erano impacciati. Il timore di compromettere la riabilitazione dell'articolazione infortunata frenavano gli istinti del portiere granata.

Deve essere un vero sacrificio per Castellini limitare i propri impulsi di portiere - atleta. Per adesso, il Torino può comunque contare su un Terraneo ben concentrato, per cui il titolare della maglia numero «uno» non avverte neppure certe impellenze di ricupero. Inoltre, dietro l'angolo c'è la maglia azzurra di Madrid che attende, per cui ogni anticipazione in questa fase delicata potrebbe essere pericolosa e compromettente per Castellini, che sa tutte queste cose e frena gli ardori. Da autentico professionista qual è si impone perciò un program[redacted] medio termine per rendersi nuovamente disponibile.

Ancora disagio in [redacted] ai pali

«Ho messo la tuta martedì pomeriggio per provare in porta con serie intenzioni. [redacted] corso, ho saltato, mi sono tuffato. E, devo dire la verità, ho avvertito alcuni disagi. Non sono spigliato e naturale come quando le condizioni fisiche mi consentono di esprimermi al meglio. Non mi sentivo ancora [redacted] portiere [redacted] tutto servizio, insomma. Però non ho dolori [redacted] questo è già un buon sintomo. Non mi piace fissare date. Dico solo che spero di tornare in squadra al più presto».

Poi Luciano Castellini vol[redacted] pagina e passa all'analisi di Lazio-Torino. Un match molto delicato, in trasferta. Fuori casa il Torino quest'anno ha vinto una volta sola. Dice Luciano [redacted] molta logica [redacted] senso realistico:

«Brutta gatta da pelare questa Lazio. Strana squadra. Magari inciucca le quote contro il Foggia e poi [redacted] batte [redacted] Juventus e ti mette in difficoltà gli squadroni. Evidentemente, sente gli impegni importanti. Perciò noi del Toro dobbiamo stare all'erta. Il clima? Non mi preoccuperei. Se fossimo in autunno oppure in primavera certi scirocchetti romani potrebbero infastidirci. Ma ora no!».

Difficoltà tecniche

— La Lazio è una squadra veloce, vispa, dinamica, estrosa. Capace di inventare in un sol pomeriggio cose veramente belle [redacted] vedersi. Qual è secondo te il pericolo cui il Torino tecnicamente va incontro?

«Il pericolo numero uno, a mio avviso, [redacted] chiama D'Amico. E' un tipo strano, [redacted] il quale [redacted] volte pare identificarsi il destino della Lazio. E' un elemento molto estroso, magari se ne sta in letargo per un mese, magari in novanta minuti [redacted] tocca palla, ma se azzecca la partita la risolve da solo. Secondo me, bloccato D'Amico si blocca mezza Lazio. Anche Giorda[redacted] è un giovane bravo ed interessante, però [redacted] più prevedibile e [redacted] fa da suggeritore. Lui aspetta i passaggi di D'Amico. Partita scorbutica, ripeto».

Perché male in trasferta

— Perché il Torino [redacted] male fuori casa? E' [redacted] domanda che spesso ha accompagnato i lunedì del Toro impegnato [redacted] trasferta. Alla domanda risponde Luciano con una analisi molto sottile.

«Che il Torino si trovi particolarmente a [redacted] agio in casa [redacted] lo scopro io. Che il Torino perdente fuori casa sia squadra immatura lo smentisco io [redacted] lo smentiscono i fatti. Allora eravamo immaturi anche lo [redacted] quando facemmo 50 punti e due anni fa quando vincemmo lo scudetto? Allora, si chiederà la critica? Se c'è una spiegazione può essere questa: forse nel passato vincevamo perché lottavamo per conquistare un risultato, mentre nel passato più recente, mi riferisco [redacted] questa prima fase [redacted] campionato, abbiamo creduto troppe volte di poter fare facilmente [redacted] risultato».

L'azzurro torna fra un mese [redacted] Madrid. Quali sono le prospettive [redacted] chi ha perduto il treno per Liegi soltanto per mala sorte?

«Le prospettive di chi spera di tornare subito a servire il Torino per servire successivamente la Nazionale. Sono auguri che mi faccio per il '78».

Auguri ai quali ci uniamo, poiché Castellini è portiere e uomo che merita tante soddisfazioni.

Ma Vinicio (forse) preferisce Lopez

e deciderà soltanto all'ultimo momento

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

ROMA — *Piove, tira vento, ma il pubblico affolla le tribunette del campo «Tommaso Maestrelli». C'è l'allenamento di metà settimana. Vinicio prova D'Amico, cerca di scoprire [redacted] Badiani [redacted] guarito. D'Amico sfarfalleggia [redacted] palleggi di lusso, scrosciano i primi applausi. Vengono i gol: uno, due, tre, quattro. Tutti dell'estroso centrocampista. Segna anche Badiani. E' festa per tutti. La Lazio c'è. E' viva, gioca, segna. D'Amico gigioneggia, calcia, travolge l'avversario con tocchi da vero artista. Anche Badiani piace. E' pronto per controllare «quel diavolo di Claudio Sala».*

Si va negli spogliatoi. Vinicio è sereno, [redacted] non fa una piega. Sente gli elogi dei cronisti che giudicano «D'Amico favoloso» *e dice:* «Beh! Sono di [redacted] contrarie. Al ragazzo [redacted] detto [redacted] stare attento, di [redacted] rischiare, di proteggere la zona. Invece lui [redacted] avanti, palleggia, esagera nel dribbling, perde tempo [redacted] perde molte occasioni. Non sono d'accordo con voi. Tengo i miei dubbi: vedremo all'ultimo momento! Prima voglio parlare [redacted] il ragazzo. Confermo invece la presenza di Badiani. Lui avrà compiti specifici. Nessun dubbio: Badiani — come [redacted] solito — marcherà Claudio Sala. E' un veterano in questo la[redacted].

La Lazio è fatta. Tecnicamente Vinicio dice: «Per avere speranze [redacted] battere [redacted] Torino dovremo attaccarlo. Non abbiamo una squadra capace [redacted] difendersi». *La premessa [redacted] buona, [redacted] le decisioni tecniche e tattiche sembrano diverse: Badiani ala sinistra marcherà Sala ala destra, D'Ami[redacted] (o Lopez) [redacted] dovrebbe andare avanti; Agostinelli è [redacted] interno che gioca sulla linea dei mediani, con notevole movimento, ma [redacted] più un interditore che un suggeritore. Ma allora dove vanno [redacted] finire i buoni propositi? Vinicio non accetta la provocazione. Continua il suo discorso:* «Il nostro compito è difficile, ma saremo all'altezza degli avversari. Per avere speranze di riuscire dovremo sta[redacted] compatti. Per questo penso a Lopez».

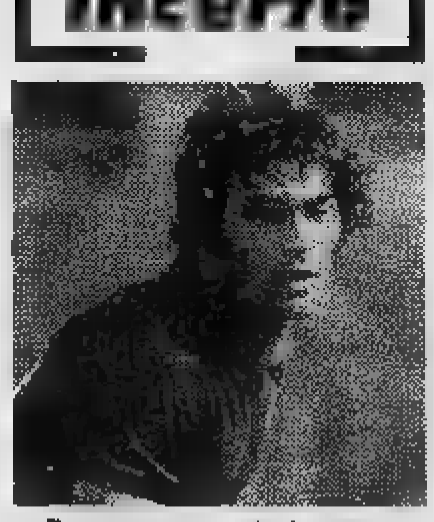
Il trainer brasiliano parla con entusiasmo del buon momento della Lazio: «Stiamo attraversando [redacted] periodo di vena. La vittoria di Firenze, anche se ottenuta su calcio di rigore all'ultimo momento, è [redacted] vittoria che sta ad indicare la nostra grande prepara[redacted] fisica, il nostro impegno, la nostra volontà. Penso che siamo sulla strada giusta. Sabato ci sarà il Torino, poi verrà all'Olimpico [redacted] Milan. Sono tappe importanti nel nostro campionato. Abbiamo fatto il nostro dovere contro la Juventus. Ci ripeteremo contro il Torino e contro [redacted] Milan. E' un impegno».

Sentiamo il capitano: Wilson [redacted] estremamente sicuro: «Esistono le premesse per disputare una grande partita. [redacted] Torino è forte, è in netta ripresa come conferma la vittoria ottenuta [redacted] Milan, ma la Lazio attraversa [redacted] momento di grazia. Loro [redacted] forti, noi [redacted] armati di grande volontà. Credo proprio che Lazio-Torino sarà [redacted] spettacolo». *Dal capitano vorremmo sapere [redacted] pronostico. Wilson è titubante. Vorrebbe non impegnarsi troppo e sussurra:* «Noi ci proveremo, anche se loro sulla carta godono i favori del pronostico».

Avversario di Graziani sarà il ventunenne Manfredonia, studente universitario in giurisprudenza, neo-nazionale, uno stopper desiderato da quasi tutte le grandi società italiane. Manfredonia parla di Graziani con gran[redacted] entusiasmo: «Considero Graziani il più forte attaccante italiano, direi addirittura il più forte europeo. Lo scorso [redacted] l'ho affrontato due volte [redacted] Graziani non ha segnato, ma questo non vuol dire assolutamente nulla. Graziani è forte perché gioca [redacted] tutto campo, non [redacted] mai fermo, colpisce al volo [redacted] modo perfetto, nel gioco [redacted] non ha eguali. Per controllarlo non bisogna mai distrarsi. Guai a perderlo di vista». *L'elogio è sincero.*

Superato [redacted] danni immediati il rischio di una squalifica di Cordova (il centrocampista laziale è stato ammonito con diffida), Vinicio ha in pratica varato la formazione della squadra che sabato pomeriggio affronterà il Torino. Rimane [redacted] dubbio su D'Amico, dubbio [redacted] cui abbiamo già parlato. Ecco le scelte del trainer: Garella; Pighin, Ghedin; Wilson, Manfredonia, Cordova; Garlaschelli, Agostinelli, Giordano, Lopez o D'Amico, Badiani.

Pulici ancora incerto



Permangono stazionarie [redacted] condizioni [redacted] Pulici colpito [redacted] lieve attacco influenzale. Il giocatore, che [redacted] non ha potuto partecipare all'amichevole col Novara, [redacted] ancora questa mattina i tipici sintomi di questo [redacted] stagionale. Stamane si [redacted] comunque regolarmente presentato [redacted] Filadelfia, dove la squadra si è ritrovata per disputare l'ultimo allenamento prima [redacted] partenza [redacted] Roma prevista nel pomeriggio. Sarà [redacted] medico quindi a giudicare se il giocato[redacted] in grado o no [redacted] scendere in campo sabato contro la Lazio.

Oltre all'incertezza Pulici, Radice mantiene a[redacted] il mistero sul [redacted] del giocatore che farà posto a Pecci. In proposito la partita [redacted] ieri [redacted] è [redacted] chiarificatrice, anche se probabilmente sarà Butti il sacrificato.

DERBIOR®
DIGESTIVO da FARMACISTA
Questo digestivo è una vecchia [redacted] preziosa ricetta del dottor Cappellotto Guglielmo, medico condotto in Pasiano di Pordenone che lasciò scritto nel [redacted] diario:
"Da mie esperienze et ricercanze di erbe rare et esotiche raccolte in giusta stagionatura infuse in vecchio Marsala di Sicilia, ho tratto una Marsala speciale tonica et digestiva da adoprarsi dopo il desinare."
1890

1890
Derbior è un digestivo tutto genuino, preparato secondo questa antica ricetta.
Le Distillerie Vincenzi, per assicurare [redacted] maggior diffusione al prodotto, lo hanno messo in vendita in tutti i supermercati [redacted] in tutti i negozi alimentari attenti al problema della genuinità.
DISTILLERIE VINCENZI
VINCENZI
[redacted] NATURALE SENZA COLORANTI
CCB torino

Il tedesco Thurau avverte Moser dopo la polemica del Venezuela

«Stavolta il mondiale lo gioco in casa!»

Il padre di Thurau, Adriano Gios, Thurau, Tolmino e Alfredo Gios, la mamma di Thurau

MAURIZIO CARAVELLA

«Dieci milioni? No, io non ho avuto una lira. Non c'era ■■■■ patto, a San Cristobal, tra me ■ Moser», dice Thurau. La storia (ma chissà se ■ una storia) ■■ dieci milioni, pubblicata da un quotidiano sportivo, sarebbe questa. Moser e Thurau sono insieme, lanciati ■■■■ il traguardo: ormai la maglia iridata è ■■■ partita ■ due, tra loro due. Si parlano, probabilmente in francese. Fanno una specie di scommessa: chi perde, riceve dall'altro — diciamo a titolo di indennizzo — appunto dieci milioni. Nessuna «combine», soltanto una specie di polizza d'assicurazione per ■ più sfortunato. La stessa cosa accadde nel '53, quando Fausto Coppi diventò campione del mondo e il belga Derijcke, che lo contrastò fino all'ultimo, ebbe ■■■ Mercedes in regalo. Perché non può essere successo qualcosa ■ simile anche ■ San Cristobal?

Thurau, ■ chiaro, nega: ma negherebbe, sicuramente, anche ■■ fosse vero. Perché ammettere che questo «indennizzo» ci sia stato, provocherebbe indubbiamente delle polemiche: qualcuno potrebbe pensare che Moser abbia comprato ■ vittoria, ■ questo ■■■ è assolutamente vero. Thurau, anzi, ci tiene a precisare: «*Negli ultimi chilometri, ■■■ ho più dato ■ Moser ■■ solo cambio. Non perché ero stanco: perché volevo che fosse lui a faticare, per cercare di batterlo in volata. Era il mio unico modo per tentare di diventare campione del mondo, era l'unica tattica possibile. Lui si è innervosito, mi ha gridato più volte "alè, alè", ma io ho fatto finta di niente. Poi ho perso lo stesso, quando negli ultimi metri ho tentato di rimontarlo, Francesco ha avuto ancora ■ forza di accelerare. Niente da fare, per me*».

Il tedesco ieri era a Torino, ospite della famiglia Gios: dalla fabbrica torinese usciranno nove biciclette fatte su misura per lui, sono «pezzi» pregiati, da un milione ■■■ ■■■■ ■ forse più. Con quelle biciclette, che fino a quest'anno sono servite a De Vlaeminck (che ha vinto, tra l'altro, quattro Parigi-Roubaix) Thurau cercherà di battere Moser. Ci proverà al Giro d'Italia, ci proverà anche in molte classiche: e, nel prossimo agosto, tenterà di portare via ■ Francesco quella maglia iridata che in Venezuela gli è sfuggita per un soffio. Stavolta Thurau giocherà in casa, i mondiali si disputeranno in Germania. Sarà proprio lui l'avversario numero ■■■ di Moser.

Thurau, che molti chiamano il nuovo Koblet (ma lui preferisce ■■■■ paragonato ■ Kubler) ha soltanto 23 ■■■ ed è un atleta vero: un metro e ottantasei d'altezza, potenza ■ agilità insieme, un fisico eccezionale. Correrà per la Ijsboerke-Gios ■ sarà «capitano» unico. ■■■ Kuiper ■ Knetemann non andava molto d'accordo, nessuno dei tre era disposto a sacrificarsi per gli altri. Ora si sente in grado di comandare, dice che esperienza ■■ n'è già fatta abbastanza. Tenterà anche ■ record dell'ora, forse fra ■■ paio d'anni, sembra che a questo tedesco di ghiaccio neppure il miglior Merckx faccia paura.

Ha imparato ■ francese, ora sta imparando l'italiano. Con i Gios come maestri, fra non molto forse comincerà ad imparare anche il dialetto del vecchio Piemonte. Gios ■ ha fatto diventare mezzo torinese perché ■■ tipo così, che parla con i fatti, gli piace. Moser ■ avvisato.

Francesco Moser

Il corridore sarà la "balia,, dei giovani di Zilioli

Panizza ha sete di rivincita

ALBERTO GAINO

LIMONE PIEMONTE — Tra i volti nuovi ■■■ Vibor ■ Italo Zilioli c'è anche quello ■ Wladimiro Panizza, un volto che gli appassionati ■ ciclismo conoscono bene. Sin ■■■ tempi ■■■ ■■■ prima generose fughe ■ delle sue altrettanto clamorose crisi: quando, nei momenti agitati del dopo-corsa, si presentava all'appuntamento con le rituali interviste della televisione di volta in volta radioso ■ affranto. Ma più spesso la sua era una maschera di delusione ■ rabbia: al Giro d'Italia «scappava» regolarmente in salita, poi nelle tappe decisive ■ lasciava attanagliare dall'emozione, i ■■■ gli cedevano, e «beccava» interi quarti d'ora di ritardo.

Altri tempi. Sulla soglia ■■■ trent'anni il buon «Miro» ■■ impara a correre e a trovare per strada i primi importanti successi: due anni fa la Milano-Torino in un'imponente cornice di folla, nell'ultima stagione ■ Midi Libre, la «sua» prima corsa ■ tappe, ■■■■ quale ha messo in ■■ gente di tutto rispetto ■■■■ Thevenet e Zoetemelk. Ora, si capisce, vuol prendersi qualche altra soddisfazione. Soltanto che nella Scic di Baroncelli e Saronni due capitani dovevano sembrargli ■■ po' troppi per un luogotenente ■■■ ■■■ «statura». A Zilioli invece mancava un ■■■■ esperto, capace di ■■■■■ la classifica e di far da balia, all'occorrenza, ai due giovani debuttanti, Visentini e Donadio: Panizza ha fatto le valige ■ si ■ affrettato ■ cambiar maglia.

«*Se me ■■ sono andato via ■■■■ Scic avrò avuto le mie ragioni*», preferisce tagliar corto il Miro. «*Di la verità, confessa piuttosto che sei venuto alla Vibor per farti tirare le volate da me*», scherza Borgognoni, ■ sprinter della squadra. Così inizia la nostra conversazione.

E' ■■ pomeriggio trafitto da sciabolate ■ luce: nella quiete della stazione invernale cuneese (dove Zilioli ha riunito per alcuni giorni i suoi corridori) Panizza ■ «sbottona» un po' ■ accetta di tentare ■■ bilancio della ■■■ carriera. Esordisce nello stile ■■■ personaggio: «*Nella vita ■■ ■■ fatto compagnia sempre ■■■■ sfortuna: forse perché sono così piccoletto*».

Va a sapere. Certo ■■■ di fughe incompiute Panizza ■■ ha collezionate tante, sicuramente più delle sue venti vittorie ■■■ due lustri trascorsi in bicicletta. Ha esordito tra i professionisti nel 1967. «*Ma sì, posso dirmi soddisfatto della mia carriera*», aggiunge subito con il tono di chi sembra dire: aspetta che non è ancora finita. «*Sai, mettendo un po' ■ fieno in cascina, all'inizio di ogni nuova stagione mi sento più sereno ■■ corsa e non sballo tutto ■■■■ una volta nelle grandi giornate. Ci tenevo a vincere la Milano-Torino, perché passa sotto casa, e l'ho vinta; ■■■ il grande traguardo della mia vita ■ sempre stato il Giro di Lombardia*».

Si corre dalle sue parti: davvero un sentimentale questo Panizza. A smettere ■■■ pensa ■■■. «*Perché dovrei? Non ci penso ■ basta*», risponde pronto, come ■■ allontanare ■■ fantasma. Non ne ha nemmeno il tempo: in ■■■■ del '78 si dedica al cross. «*Voglio ■■■■ ancora un protagonista*», ammicca.

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto diverrà uno dei più importanti centri ■■■■
Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà la possibilità ■ conciliare tranquillità e divertimento perchè la tua vita ■ Pragelato sia sempre serena: ■■■■ e inverno.
A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno sulle meravigliose piste ■■■ Sestriere ■ ■ Sauze d'Oulx e quindi attraverso la Via Lattea, al Monginevro, ai Monti della Luna, a Cesana, a Sansicario.
Al ritorno, nel calore della tua casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un affare ■ avrai voglia che venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: quella verde, balsamica, ricca di ■■■ svaghi sportivi.
Il primo nucleo ■ appartamenti Pratur ■■■■ ultimato nell'autunno e abitabile all'inizio dell'inverno.
Pratur ti aspetta per farti vedere l'esempio di un appartamento arredato. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivet, tel. ■■■■■
PRATUR - Torino, tel. 011/302023

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sarete avvantaggiati, e non poco, ■ un superiore molto importante. Sappiate essere riconoscenti: l'ingratitudine spesso ■ manifestata dai vostri atteggiamenti. ■ campo professionale, quindi, nessuna difficoltà.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non potreste trascorrere ■ giornata migliore e più intensa: in campo affettivo ■ riuscirete a conseguire i risultati che speravate mentre in campo professionale riuscirete a migliorare ■ molto la vostra attuale posizione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Piccoli problemi nella vita affettiva potrebbero rendervi ■ ■ inconcludenti. Cercate di reagire perché ■ condizioni ■ vi ■ favorevoli soprattutto per quanto ■ il lavoro..

■ (22 giugno - 22 luglio)
■ meno orgogliosi se vorrete che tutto proceda o■ ■ vostri progetti. Spesso infatti il vostro orgoglio vi ■ inutili complicazioni. In campo affettivo qualche contrasto con ■ persona ■.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una notizia inaspettata vi rallegrerà e vi confermerà finalmente la validità delle vostre ■ e delle vostre iniziative. In campo affettivo migliore intesa con ■ persona cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Spese necessarie che vi hanno pro■ finanziariamente si riveleranno ora in tutta la ■ utilità. Cercate di risparmiare e riuscirete a «rimpinguare ■ casse vuote».

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Vi sentirete eccezionalmente lesi ■ inconcludenti. Sarà indispensabile che sappiate reagire e che ■ vi lasciate prendere dal panico.

SCORPIONE (23 ott. - ■ nov.)
Buone prospettive per quanto essenzialmente riguarda l'aspetto economico della vostra vita. Cercate ■ non strafare, ■, rovinereste, proprio ■ termine, ■ ■. Prudenza in campo affettivo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La buona posizione astrale vi impedirà ■ subire qualche delusione. Siate prudenti, comunque, e sappiate valutare attentamente ■ situazione perché sperare troppo potrebbe ■ causa di grosse delusioni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata decisamente ottima. Portate avanti le vostre esigenze con la diplomazia che ■ dimostrato fino a ■ e riuscirete finalmente ad avere il successo da molto sperato.

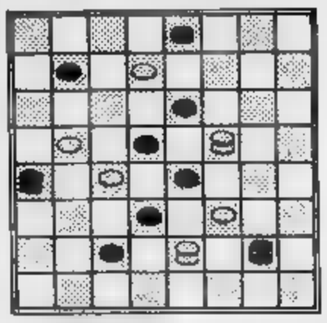
LA TORINESE
Classe . Convenienza
Cortesia
Via A. Doria ■ - Tel. 510.938
PROFUMI

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche se con qualche giorno di ritardo riuscirete finalmente ■ conseguire il risultato che speravate. Cercate di essere rapidi e concisi nell'esporre fatti ■ situazioni evitando soprattutto di fare valutazioni personali.

PESCI (19 febbraio - ■ marzo)
Scontentezza per molti a causa di motivi di lavoro. Non riuscirete infatti, nonostante quanti sforzi facciate, a migliorare la vostra posizione.

DAMA

Il B. muove e vince in ■ ■ (E. Tajé)



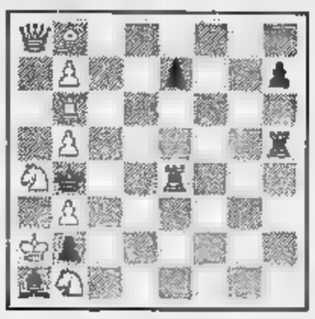
SOLUZ.: 13-10, 14-21; 27-25, 5-14; 15-29, 28-19; 25-21, 17-26; 29-15, 3-10; 15-13, ■ vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema N. 1598: 1. Rg5; ■ 1. ..., Tdxd6/Taxd6 2. Ce1/Ce3.

N. 1599 **(9 + 7)**



A. Nagler
(«Neue Zurcher Zeitung», 1948)
Il Bianco matta in ■ mosse.

f. p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Film di prestigio per S. Silvestro

Il Natale è passato. Tutti contenti per il tradizionale regalo sotto l'albero. I bambini sono stati ampiamente soddisfatti per le divertenti proiezioni ■ cartoni animati dei loro personaggi preferiti: da Braccio di ferro alla Pantera Rosa, da Barbapapà ■ Topolino, Paperino ■ Gatto Silvestro.

Per la serata di fine d'anno, invece, i cineamatori si presentano ai loro amici con un film di prestigio: giallo, sexy, drammatico o d'avventure. Le preferenze cadono su titoli che hanno già avuto sul grande schermo un certo successo; ricordiamo brevemente i soggetti disponibili in commercio nel classico formato superotto. Per il genere comico brillante tutti, o quasi i film ■ Totò: San Giovanni decollato, Totò a colori, Totò truffa '62, Lo smemorato di Collegno, Totò cerca moglie, Totò e Marcellino, Totò il re dei comici *con l'indimenticabile Gino Cervi*, Totò Peppino e i fuorilegge, Totò Peppino ■ la malafemmina e Totò Peppino e le fanatiche. *Tutti questi film, trattandosi di edizioni integrali in bianco e nero sonoro, sono accettabili nelle immagini e costano meno.*

Tra i gialli più venduti citiamo: La morte ha sorriso all'assassino ■ *Ewa Aulin e Klaus Kinski*, Lo straniero *con Orson Welles ed Edward* ■. *Robinson*, Il terzo occhio *con Franco Nero* ■ *Giola Pascal*, La sedia ■ rotelle *con Catherine Spaak e Robert Hossein*? Assassinio sull'Orient Express, *un classico di Agatha Christie con Albert Finney, Ingrid Bergman* ■ *Sean Connery. Per* ■ *genere sexy* ■ *solo l'imbarazzo di scelta:* L'amante adolescente *con Ornella Muti* ■ *Sergio Fantoni*, Canterbury proibito *con le bellissime pornodive Femi Benussi* ■ *Magda Konopka*, Il caldo letto della vergine *con Sybil Danning*, Un lenzuolo non ha tasche *con Daniel Gélin e Sylvia Kristel interprete seducente di* Emmanuelle, Erika *con Patrizia Viotti* ■ *Pierre Brice*, Maliziosamente *tratto dal famoso romanzo* Histoire d'O *con Danièle Vigot e Nathalie Vernier*, La ragazza di notte *con Jacques Perrin e Catherine Spaak* ■ *ancora* Le sensitive *con Nancy Kwan in un curioso soggetto femminista dove* ■ *«sesso debole» diventa il «sesso più forte».*

Tra i drammatici ■ *d'avventure ricordiamo:* L'uomo dalle due ombre *con Charles Bronson e Liv Ullman*, Il selvaggio *con Marlon Brando* ■ *Lee Marvin*, La piscina *con Alain Delon e la carezzevole Romy Schneider*, Serengeti non morirà, *un affascinante viaggio attraverso il cuore dell'Africa. Regalo interessante, per chi va ospite da un amico cineamatore,* ■ *infine il Catalogo Bolaffi del cinema italiano, giunto al 4° volume. Di recente uscita in tutte le librerie (lire 8mila) riporta il panorama completo e aggiornato della produzione cinematografica nazionale '76-'77. La sua documentazione fotografica, ricca di oltre 250 illustrazioni,* ■ *particolarmente piccante e maliziosa.*

Rubrica ■ cura di ANGELO ARPAIA

Domani pubblicheremo la filmografia di Charlie Chaplin per i cineamatori.

noi ci rinnoviamo sempre

DAI MUSETTE
VALZER - POLKA - MAZURKA

LE ROI
RITMI PER TUTTI
2 LOCALI - 2 ORCHESTRE
2 veglioni
4 cotillons
Sabato 31 dicembre
«Ieri, oggi, [illegible] e sempre solo attrazioni di [illegible] internazionale»

LUTRARIO
Via Stradella 8 - Tel. 279.952

GARDEN
St.Valsalice 2
tel. [illegible]
Capolinea 52 sb.

★

Sabato 31
ELEGANTE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con l'orchestra
I SIMPATICI DEL LISCIO

★

Premi giochi cotillons

LA PANTERA ROSA DISCOTECA
TEL. 832.917 OMAGGIO
VIA ROSSINI 14 - TORINO

VEGLIA DI FINE ANNO
attrazioni e cabaret con
I SORCI VERDI
Cotillons e giochi per tutti
e... IL RISOTTO DELLE ORE 2

CHARLIE BROWN SIX
Endas Club Brandizzo - tel. 913.9963
Sabato 31 ore 21
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
e la partecipazione dell'orchestra
IL TERZO CIELO
Cotillons ■ divertimento

RISTORANTE
GARDEN
St.Valsalice 2
tel. 659.912

GRAN CENONE DI S. SILVESTRO

Scelta cucina piemontese

SALA GAY Via Pomba 7
Sabato ore 16 matinée
Ore 21,30 **VEGLIONE**
un locale accogliente... una buona orchestra... un servizio inappuntabile... cotillons - buffet
Prenotazioni tel. 511.646 548.533

FLORIDA Club
via S. Teresa 23, tel. 542.822
Sabato 31 dicembre
VEGLIONISSIMO
con l'orchestra **THE TROUPE**
Premi, Cotillons ■ sorprese

CENONE
DI CAPODANNO
NON VUOL DIRE
«LICENZA DI
UCCIDERE I CLIENTI».
DA NOI,
[illegible]
A PREZZI CONTENUTI

VISUAL

VIENI ANCHE TU AL
QUEMADO
il nuovo punto d'incontro
RISTORANTE•PRIVÉ•PIANO BAR
C.SO UNIONE SOVIETICA,409
TEL. 613231/613285
Sistema antirapina ■ circuito TV

La Cloche
ristorante augura ad amici e clienti un
FELICE ANNO NUOVO
Gran cenone di San Silvestro
con le specialità gastronomiche
di **MAMMA ROSA**
Strada Traforo Pino 106, tel. 894.213

COLONNINE
Sabato ore 21
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Danze Belnasco
Telefono
612.668/349.9377
Cotillons
Giochi
■ premi

Il Ristorante
DEFILIPPI
ed i suoi collaboratori augurano
agli amici ed agli affezionati Clienti
BUON ANNO
Bussolino di Gassino, tel. 960.6274

LA DIREZIONE DEL
BABY CLUB - DISCOTECA
St. Traforo Pino 106 - Tel. 894.213
AUGURA UN FAVOLOSO 1978 con un
GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO

Il Ristorante
AL CAMIN
c.so Francia 339
tel. 724.033

★
augura alla sua affezionata clientela un felice 1978

La Direzione del
BOCCACCIO
DANCING - GRILL ROOM
Augura un felice Anno Nuovo
C. Moncalieri 145
tel. 683.666

ZERO 11
DISCOTECA
VIA SACCHI 28
TEL. 541.025

SABATO
VEGLIONISSIMO
Spumante, panettone, cotillons a volontà - Prenotazioni

Y discoteca
corso Vinzaglio 3
tel. 511.736 - 534.941

sabato
veglionissimo
panettone - spumante
cotillons a volontà
PRENOTAZIONI

TUXEDO
DISCOTECA
Via Belfiore 6 - Tel. 658.690

Sabato 31
VEGLIONISSIMO
Cavalieri L. 10.000 - Dame L. 8000
Spumante
Panettone - Cotillons

E' gradita la giacca

GRAN PIZZERIA
RISTORANTE
La Vela

Cenone di Capodanno ... e poi

PRENOTAZIONI
Via Ventimiglia 152, Torino (Italia '61)
Telefono 696.53.11
La Direzione del
BLA - BLA
discoteca
augura un felice Anno nuovo
Prenotate il vostro tavolo
tel. 69.65.311-637.462

---

danze **LA PERLA**
sabato ore 21,30
VEGLIONISSIMO
con 2 ORCHESTRE LIBERO A TUTTI
«LORIS» ■ «I FALCHI DEL LISCIO»
e la partecipazione di **RAUL PISANI**
Giochi - Cotillons - Panettone ■ tutti
Informazioni telef. 58.59.28

★★★

danze **CASTELLINO**
sabato ore 21,30
SUPERVEGLIONE
con 2 ORCHESTRE
I MARMITTONI DI ROMAGNA
I FALCHI DEL LISCIO ■ MARY ORSATTI
LISCIO E MODERNO
Panettone a tutti - Cotillons - Giochi
Informazioni telef. 544.277 553.670

★★★

danze **CLUB 84**
sabato ore 21,30
SUPERVEGLIONE
con **MARIO ACTIS** e la sua orchestra
e la partecipazione di
RAUL PISANI
Cotillons - Giochi e Panettone a tutti
Informazioni telef. 659.560 - 659.505

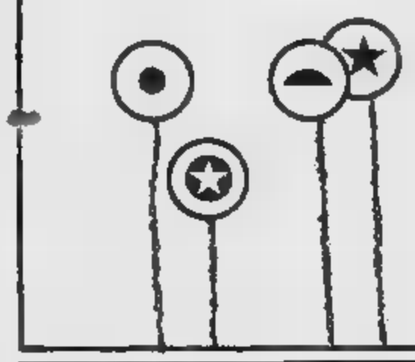
★★★

danze **ARLECCHINO**
sabato ore 21,30 venite al nostro
SUPERVEGLIONE
con **ROBY E I GENTLEMEN**
e la partecipazione di
MARY ORSATTI
Panettoni a tutti - Cotillons - Giochi
Informazioni telef. 597.137

2 LEONI

La direzione augura BUONE FESTE

Alfonsino Records vi dà un passaggio sulla
MACCHINA DEL RITMO
con tutti i successi del 1977
e tutti insieme salutiamo l'arrivo dell'Anno Nuovo



Notizie flash 1978 - sabato 7 gennaio 1° appuntamento in pedana del 1978
"Le Lady Birds"
lo spettacolo sexy non vietato ai minori dei 18 anni

Via Cercenasco 13, Torino - Tel. 617.286.

RISTORANTE
DOCK MILANO
Via Cernaia 46 - Torino - Tel. 538.089

In un ambiente pieno di allegria la Direzione annuncia un

GRAN CENONE e VEGLIONE di S. SILVESTRO
con cotillons giochi e divertimento

Orchestra I **RUSTEGHI**
e **PAUL FRANZI**
e il suo cabaret

Trocadero
Via Andrea Doria 9
★
La Direzione nel porgere gli auguri all'affezionata clientela annuncia il
Veglionissimo di Capodanno benvenuto 1978
Premi - Sorprese - Cotillons
Orchestra **HOLLIDAY SOUND**
Prenotazione tavoli telefono 553.771

Ore 22-5
ASPETTA CHE NASCA L'ANNO NUOVO

LE PARADIS Latin
di Bernardini
Via S. Massimo 14 - tel. 830.775
con I SUPERSONICI
animatore DANIELE
SERVIZIO DI BUFFET FREDDO

Ristorante CASELETTE
7 colonne
gran galà di San Silvestro
con **RICCO CENONE**
cotillons - orchestra
«CAMPAGNOLI FOLK»
Prenotazioni tel. 967.8288

NEW CHARLIE BROWN
S. Ambrogio - Avigliana - tel. 939.685
★
Sabato 31 ore 21
VEGLION ISSIMO DI FINE ANNO
Cotillons e divertimento

NUOVO LOCALE
LA BUSSOLA
Corso Traiano 44, tel. 617.085
Sabato 15,30 **DISCOTECA**
Dame ingresso omaggio
ore 21,30 VEGLIONISSIMO
allieteranno la serata i
FRATELLI IMPERATRICE

il ristorante
SAMOA
augura un felice 1978
Cucina scelta - vini tipici e... sangria
Via Montebello 11, Torino, tel. 874.713

Ristorante
LE CASCINE
VEGLIONISSIMO CON CENONE DI CAPODANNO
Orchestra I **MUSICOL**
Stupinigi - Tel. 900.2581

PELLICO CENTRALINO
Via Rosine 16, tel. 837.500

FESTONE DI FINE ANNO
notte cabaret
con **RAFFAELLA DE VITA**
GLI SCOSTUMISTI - G. FALETTI
Informazioni - prenotazione in sede - soci

Ricordate:
Sabato 31
l'HAPPY DAY
Via Cesare Battisti 21, Collegno
Tel. 780.1652
per il
GRAN VEGLIONE DI FINE ANNO
con l'attrazione di **Mr. BRUCK**

2 ritmi
st. Givoletto S. Gillio - Tel. 830.017 locale 984.0293
Sabato 31 dicembre
GRAN VEGLIONE DI FINE ANNO
con LA FAMIGLIA DEL LISCIO
Panettone e spumante a tutti
La serata sarà animata da BERGO con giochi premi cotillons

AQUARIUM
S. Antonino di Susa - 20 km da Torino
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
CHAMPAGNE - TUTTI
I Disc Jockey presenteranno i nuovi SUCCESSI IN DISCOTECA

FARO
DANZE

Via S. Massimo 1 angolo via Po
Tel. 876.434
"Salotto centrale del Liscio"

sabato 31 ore 21,30
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
cotillons - giochi - premi

da Giovedì prossimo
LA NUOVA EDIZIONE

Prenotazioni presso il locale
dalle ore 21 alle 24
Direzione M° **GLAUCO SAMPAOLI**
Orchestra **I REVIVAL 70**

Auguri
di un felice
Anno nuovo
dalla
Direzione del

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO

Sabato 31 ore 22
Veglionissimo di S. Silvestro
con l'Orchestra BOCCACCIO 71
canta **CARMEN RIZZI**
Ricchi premi - Giochi - Cotillons

CORSO REGINA MARGHERITA 104 - TELEFONO 851.123

Per un anno nuovo cose nuove
Sabato ore 21,30
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
presentato e condotto da
GIORGIO DI BORGARETTO
al NUOVO CLUB DISCOTECA

SEVENTY SEVEN

Alle ore 1,30 attrazione
DOPPIO STRIP con VALERIA e BETTY

Borgaretto (fraz. di Beinasco) via Martiri Libertà 1
telef. 358.1615 309.8170

POP GIRL'S
Via Nicola Fabrizi 71
tel. 740.618

Sabato ore 15,30
DISCOTECA
Dame ingresso
omaggio

★

ORE 21,30

Veglionissimo

con giochi
e attrazioni

Shaker Danze
Via C. Battisti 3, tel. 532.492

Sabato 31
Veglionissimo di Capodanno
con il disc jockey **BRUNO**
e il cabaret con
GIANNI LIBONI
Serra
Roberto Marchetti

SHAKER
PIANO BAR
Tutte le sere
LYDIA - THOMAS - [illegible]ENZO

LERI club
C. Vittorio Emanuele 64, t. 546.042
2 PISTE - 2 DISCOTECHE

SABATO 31 **VEGLIONE DI CAPODANNO**

SPUMANTE E PANETTONE A TUTTI

EDEN e **[illegible]PRINCIPE**
con
«LA NUOVA EDIZIONE»
con «L'ORCH. ACCORSI»

giochi
cotillons
buon umore

Prenotazioni
in sala

La Direzione dei 2 locali
augura alla sua affezionata clientela
i migliori auguri di un felice Anno Nuovo
ed ha il piacere di annunciare i
veglionissimi di fine anno

---

la birreria
WHURER
augura alla sua affezionata clientela
FELICE ANNO NUOVO
Nella notte di San Silvestro
servizio continuato
con le proprie specialità

Via Lagrange 42 - Tel. 513.425

TAVERNA DANTESCA
dei F.LLI DI LEGAMI
Via Nizza 5 ang. via Pio V - Tel. 650.8210-650.8295

AMERICAN BAR
DANCING
SABATO 31
GRAN VEGLIONE

RISTORANTE
CASTELLO DI BURIASCO
Buriasco (Pinerolo) - tel. 0121 56.143

UNA NOTTE AL CASTELLO

CENONE e VEGLIONE DI CAPODANNO

... e per chi non vuol cenare
ballo in tavernetta con JUKE BOXES

GLI SPETTACOLI

Celentano più Pozzetto

I RECORD DEI FILM A NATALE

Attenti a quei due!

Manca il film che s'imponga sugli altri come il «King Kong» del '76 o «Lo squalo» del '75. Come pure manca il kolossal che sia pure per diversi requisiti abbia possibilità di primeggiare sul mercato internazionale («Il Casanova» nel '76, «Pasqualino Settebellezze» nel '75). Tuttavia gl'incassi delle sale cinematografiche nel periodo delle feste si sono assestati su posizioni ■ preminenza: è presto per cantare il funerale al cinema, anche ■ il fenomeno appare sfumato nei particolari e limitato nel futuro.

Mariangela Melato («Il gatto») ■ Adriano Celentano («Ecco noi, per esempio»): due affaroni

Il film campione per Torino è una mediocre comica di Sergio Corbucci con Adriano Celentano ■ Renato Pozzetto *(Ecco noi, per esempio)* che all'Ideal ha richiamato spettatori per 35 milioni in due giorni: ■ milioni 436 mila lire a Natale, ■ milioni 402 mila ■ Santo Stefano. Una fiumata inarrestabile di pubblico che produttori, distributori, esercenti si affrettano a qualificare eccezionale. Non hanno tutti i torti perché l'inappuntabile *giornale dello spettacolo* pubblicato dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo dimostra che da sempre dicembre è il mese favorevole al cinema. Nel '71 per esempio conseguì il 10,3% complessivo degl'introiti seguito da gennaio e nel '75 conseguì il 10,9% seguito da novembre.

Le feste natalizie hanno il potere d'imporre anche i prodotti ■■■ attendibili. All'Arco, una prima visione di ridotta capienza, *Allegro non troppo* ha incassato un milione 505 mila lire a Natale e un milione 412 mila ■ Santo Stefano: ■ disegno animato di Bozzetto, ■■ graffiante ricalco della disneiana *Fantasia*, è un tipico film che s'appoggia alle recensioni. Ebbene, prima delle feste, sui quotidiani ■■ era uscita una sola non particolarmente favorevole. *Allegro non troppo* gode del fervore natalizio che accompagna ■ «cartoon», qualunque esso sia. Va da sé che prodotti più collaudati guadagnano in proporzione (vedere i 10 milioni circa in due giorni di *Le avventure di Bianca e Bernie*, officine Disney e i circa 6 di *Le* ■■■■ *avventure di Braccio di Ferro*, officine Fleischer).

In ogni modo il cinema italiano in questi giorni resiste alla controffensiva di Hollywood. Incassi superiori ai 5 milioni in 24 ore vantano *I nuovi mostri* a episodi, *Il gatto* con la Melato e Tognazzi, *Il... Belpaese* di Salce con Villaggio. Altri nomi sembrano definitivamente tramontati: da tenere d'occhio i 2 milioni scarsi raggranellati da Caruso, Bramieri ■ Chiari che hanno la presunzione ■■ autodirigersi in *Ride bene chi ride ultimo*. La proiezione di questo filmetto costituisce un errore strano da parte della nostra produzione che ■■ genere, di questi tempi, non sbaglia un colpo. Basta pensare ■ *Ultimo tango a Parigi* e... *più forte ragazzi!* nel dicembre '72, a *Sesso matto* e *Il mio nome è Nessuno* nel dicembre '73, a *C'eravamo tanto amati* ■ *Porgi l'altra guancia* nel dicembre '74, ■ *L'anatra all'arancia* e *Il padrone* ■ *l'operaio* nel dicembre '75, a *Cassandra Crossing* e *Sturmtruppen* nel dicembre '76.

Segnalata ancora la sorpresa di *Padre padrone* — 393.173 paganti nelle ■■ città capozona fino al 16 dicembre compreso e in cartellone a Torino fino a ieri — diamo uno sguardo agli americani. Il trionfo è rappresentato da *L'orca assassina* — peripezie alla «squalo» più buoni sentimenti — la quale ha registrato 12 milioni ■■■ mila ■ Natale ■ 10 milioni 674 mila a Santo Stefano. Tuttavia alcuni pezzi grossi (*Guerre stellari*, 13 milioni ■■ due giorni e *Via col vento*, ■ milioni in due giorni) sono usciti serenamente prima delle feste ■ tengono tuttora banco. *Via col vento* poi promette bene, ■■ è vero che piace dal '40 per la sfrontatezza ■ Clark Gable, la dolcezza di Vivien Leigh, la complessità di Leslie Howard. Da ricordare inoltre che la statunitense Cic ha raggiunto l'italiana Titanus nella graduatoria degl'incassi da principio stagione.

Una controprova. Martedì, giornata per così dire ■■ astinenza, *Ecco noi, per esempio* ha sfiorato i ■ milioni seguito da *L'orca assassina*, *Le avventure di Bianca e Bernie*, *Via col vento*. Manca ■■■ ■ campionissimo ■ allora gl'italiani ■■ lo inventano: Hollywood però non perde un colpo.

p. per.

"Guerre stellari" un successo anche a Londra

LONDRA — «Star Wars», il film che in America ha battuto tutti i record ■ incassi, è stato accolto con entusiasmo ■■■ pubblico londinese che ha elogiato senza mezzi termini la pubblicizzata produzione della 20th Century Fox.

«Meraviglioso, fantastico, smashing», ■■ altri superlativi sono stati i commenti non solo ■■■ piccoli, ma ■ quanti hanno assistito alla prima londinese, prenotando ■■■ mesi di anticipo.

Una rosa dalla Svezia che si chiama Bergman

Fine d'anno londinese per la ventisettenne Anna Bergman, figlia ■ Ingmar. Eccola ■■■ ■ figlio Mikael, dieci anni, di ritorno dallo «shopping». Anna è attrice di cinema: ■ ■■■ più recente interpretazione, a fianco di Roger Moore, si intitola «The wild rose» (La rosa selvaggia). A quando un film con papà? Frattanto Bergman (il padre) è sempre più ■ centro delle polemiche per il suo nuovo film «L'uovo del serpente», dopo il rinvio della sua visita in Italia deciso dal produttore De Laurentiis in seguito ad alcuni giudizi negativi della critica. Per «riabilitare» il film, De Laurentiis ha in programma dibattiti e manifestazioni

FUORI CASA

Sala Petrarca (Teatro Nuovo) — Riprendono da domani sera le repliche del «Gelindo» della compagnia «Gruppo teatrale Pinin Pacot» di Rivodora.

*

Marionette Lupi — Alle 16 la favola di «Biancaneve e i sette nani» con la partecipazione di Gianduja.

*

Cabaret Voltaire al teatro Valdocco (via Sassari 32) — Ore 21,15 «Franziska» con Manuela Kustermann, nei giorni scorsi all'Ars.

OGGI VEDIAMO UN CARTONE ANIMATO DI JEAN IMAGE

Le fanfaronate del Barone

PIERO ZANOTTO

PARIGI — *Il cinema di animazione* ■■■ *ovunque un momento magico? In Francia, nonostante la crisi in atto (diminuzione costante dei biglietti venduti al botteghino), quindi con la minaccia di disoccupazione di attori e maestranze, sono ben quattro i lungometraggi «disegnati» in lavorazione.*

L'anziano maestro Paul Grimault ha trovato finalmente i fondi che gli consentono di rifare La pastorella e lo spazzacamino *che, agli inizi degli Anni Cinquanta, fu comunque un autentico exploit artistico nel settore. Il soggetto è* ■ *Jacques Prévert. Poi c'è Laloux che sta preparando, dopo* Il pianeta selvaggio *disegnato da Topor, il suo secondo film di largo respiro:* Les hommes machines. *Ancora fantascienza.*

Un film degli ateliers Idéfix (sulla scia di quello ricavato dalle strips di Goscinny ■ *Uderzo* Douze travaux d'Asterix*) ■ ricavato da un altro popolare fumetto, di Goscinny e Morris:* Les quatre Dalton. *Protagonista il pistolero Lucky Luke.*

Infine, già a buon punto, anche se uscirà sugli schermi solo per Natale del 1978, Le baron de Munchhausen *di Jean Image.*

Di origine ungherese (è nato a Budapest il 26 gennaio 1911), Image si chiama in realtà Emeric Hajdu. Nel 1949 tenne a battesimo in Francia il disegno animato di lungometraggio, con una favola fresca ancora oggi, Jeannot l'intrepide, *passato sugli schermi italiani col titolo* Il più piccolo spettacolo del mondo, *vincitore* ■ *Venezia del Gran Premio del Festival del film per ragazzi 1951.*

Dopo di allora ha sempre lavorato nel settore dell'animazione, dando vita a ■■■ *infinita di cortometraggi e ritentando il lungometraggio nel 1952:* Bonjour Paris, *film dotato di gusto coloristico e grafico di indiscussa eleganza, tuttavia un po' malinconico,* ■■ *echi, per intenderci, del cinema di Clair e Carné. Una Parigi vista dall'alto, con occhi di due piccioni innamorati, piena di motivi contemplativi ammorbiditi dalle arie di alcune canzoni popolari. Ed ecco nel 1969 la favola di* Aladino e la sua lampada meravigliosa.

Alcuni anni fa, Image si era dichiarato perplesso di fronte al lungometraggio animato. Disse, rispondendo a un'inchiesta che coinvolse tutti quelli che lavorano nel settore, che i tempi troppo lunghi e i costi altissimi, difficilmente lo avrebbero fatto riaccostare a imprese del genere. Invece, lo troviamo di nuovo a dar corpo a un'idea «lunga», che probabilmente teneva in caldo da tempo.

«E' praticamente impossibile trovare un aiuto nello Stato quando ci si interessa di film per l'infanzia — *dice Image* — L'aiuto concreto l'ho avuto dall'Unifrance ■ dal distributore Paul de Charnisay». *E' così che, col suo stile fresco* ■ *moderno, carezzevole* ■■■ *essere leccato, il cartoonist franco-magiaro, dopo un anno di preparazione, sta elaborando graficamente le fanfaronate di Karl Friedrich Hieronymus, meglio conosciuto come Barone di Munchhausen, realmente vissuto tra il 1720 e il 1797, il quale, dopo aver guerreggiato con i russi contro i turchi nel 1740,* ■ *stabilì ad Hannover divertendosi a raccontare agli amici inverosimili avventure.*

Nata a Milano la compagnia Aramara

Il "Teatro-donna„ ha un nome magico

CARLA CURINA

MILANO — Scena: un appartamento pieno di fotografie che raffigurano donne che recitano, ballano, cantano, mimano. Sparse ovunque, collezioni di fischietti indiani che sembrano coltelli e di coltelli cinesi che assomigliano a fischietti. Dalla finestra si scorge una strada della vecchia Milano, case basse, piccoli negozi che vendono oggetti e vestiti usati di tutto il mondo, qualche ristorante dove si mangiano minestre d'orzo tibetano, nidi di rondini cinesi, pesci crudi come i contadini dell'antico Giappone. Dentro si beve vino rosso di fattoria accompagnato da un castagnaccio ancora caldo. C'è molta allegria, velata, ogni tanto, da un guizzo di ansia.

Allora si sussurra rapidamente «*Aramara*». «*Aramara*» è uno scongiuro benefico di origine orientale che ha numerosi riferimenti in diverse storie e culture. «*Aramara*» è anche l'appellativo che le giovani, riunitesi per una delle loro prime interviste in questa vecchia casa di Corso Garibaldi, hanno scelto per l'unica cooperativa teatrale di donne costituitasi proprio in questi giorni a Milano.

«*Basta con i lamenti. Anche in palcoscenico comandano gli uomini. Bisogna lavorare perché cambino le cose*». Affermano queste ragazze (attrici, registe, scenografe) che vengono tutte dalla Scuola del Piccolo Teatro di Strehler e che sono già note nel mondo dello spettacolo. Hanno lavorato in films di successo. Alla televisione sono state dirette dai registi più diversi, da Anton Giulio Majano a Dario Fo. In teatro poi sono di casa: Milena Albieri, ad esempio, è stata la protagonista di numerose opere di Squarzina al Teatro Stabile di Genova, Daniela Morelli ha partecipato a spettacoli rappresentati alla Biennale di Venezia, Fiammetta Crippa, 21 anni, la più giovane del gruppo, ha recitato alla Scala, al Teatro Uomo, al Pier Lombardo di Milano.

Del loro primo spettacolo, con cui debutteranno a Milano a fine febbraio non vogliono parlare. Dicono solo che lo porteranno in tutt'Italia, negli spazi tradizionali ma anche in luoghi alternativi come i consultori, gli ospedali psichiatrici, le fabbriche, le scuole. «*Non sarà* — precisano — *un testo ideologico o politico, ma un'opera dove si rappresenta la donna in chiave umana ed in cui i ruoli sono tutti femminili*».

Ecco la cooperativa Aramara: Milena Albieri, Gabriella Bianchini in piedi, Mietta Albertini, Daniela Morelli, Fiammetta Crippa e Denise Petriccione fotografate a Milano

E gli uomini, chiediamo, che posto avranno nella vostra cooperativa? Le risposte sono diverse, ma mai astiose nel confronto dei compagni maschi. «*Li scritture remo quando sarà necessario* — affermano — *ma dovranno imparare a non comandare ed a vivere alla pari con noi*». E nella vostra vita? Un momento di imbarazzo. Nessuno risponde. Chiediamo allora: che cos'è la felicità? Fiammetta dice di getto: «*Un insieme armonioso di soldi con il compagno giusto*».

Ma, non sono per niente soddisfatte. «*Secondo le nostre esperienze dirette* — dicono — *all'interno di questo lavoro c'è pochissimo spazio per le donne. Si rappresentano quasi sempre testi scritti da uomini e diretti da registi che ci fanno recitare immagini femminili stereotipate che non sentiamo e che ci avviliscono. Le parti per noi sono rare. Basta pensare che in teatro lavorano due donne su dieci uomini, in televisione quattro su trentasette, al cinema, infine, meglio non parlarne. Se non sei bella poi, nemmeno provarci*».

Le donne di Aramara non sono molto belle o sexy ma sanno trasformarsi nei personaggi più vari, come dimostrano le fotografie di scena sparse ovunque. «*Quando si recita* — affermano — *si è sempre belle. Se ci si ama, si vive bene con il proprio corpo e lo si sa adoperare con professionalità*».

Tra di loro si chiamano con nomi curiosi: Madonna sgambarona, Fantozzi, Funghetto. Sono ragazze d'oggi, allegre, tenere e dure, combattive, insicure, impetuose, preparate ma superstiziose. Assomigliano alle nuove dive del teatro e del cinema americano: a Diane Keaton, la buffa e svampita protagonista dell'ultimo film di Woody Allen *Io e Annie*, a Shelley Duval, una magrezza da deportata, grandi occhi tondi e sporgenti in una triste faccia da clown, a Sissy Spacek, le rivelazioni di Altman.

FILM D'OGGI *"Il difetto d'essere moglie„ di Goretta*

L'orfano assalta gli uffici postali

IL DIFETTO DI ESSERE MOGLIE («Pas si méchant que ça) di Claude Goretta, con Gérard Dépardieu, Marlène Jobert, Dominique Labourier. Commedia a colori, Svizzera 1975. (Cinema Centrale).

Claude Goretta, il regista ginevrino posto in luce da L'invito *e nuovamente fattosi notare con* La dentellière *che, or non è molto, inaugurò qui a Torino la «Settimana del cinema svizzero», è anche l'autore di «Pas si méchant que ça», film di due anni fa, presentato a Locarno nel '75 e ora presentato in versione italiana un po' abbreviata nei confronti dell'originale.*

«Pas si méchant que ça», ossia Non così cattivo è *il giovane Pierre, figlio del proprietario di una fabbrica artigianale di mobili che, alla morte del padre, si trova nei guai per carenza, come si dice, di liquido: ossia, spiacevolmente, è senza quattrini per continuare a mandare avanti la baracca e retribuire gli operai.*

Pierre non si perde d'animo: fronteggia la difficile situazione improvvisandosi rapinatore e assaltando piccole banche ed uffici postali. La «grana» che racimola in queste operazioni gli serve per tirare avanti, aiutato da un'impiegata d'uno degli uffici presi di mira. Inevitabile che la polizia alla fine lo arresti, sia pure con qualche riguardo, cioè dopo la conclusione della recita benefica cui Pierre partecipa.

Dicesi che Goretta lo spunto lo abbia pescato nella cronaca, il che può essere vero data la serietà informativa dei fogli elvetici. Ma rielaborando il fatto cronistico e mettendolo in scena, il regista non è riuscito a derivarne un racconto solido e del tutto convincente nel suo insieme. Peraltro egli ha lavorato di fino nei particolari; ha preso in totale simpatia questo Pierre benché egli non sia un tipo dal comportamento esemplare, e la simpatia l'ha trasfusa nel personaggio che, affidato a un attore schietto come Dépardieu, diventa, nonostante le marachelle, gradevole anche allo spettatore. Sulle rapine il film civilmente non insiste, benché su di esse poggi la progressione narrativa; mentre si dà spazio invece ai rapporti umani di Pierre prima con la moglie Martha (una brava Dominique Labourier), poi con l'amante-complice (la sempre garbata Marlène Jobert) e infine con entrambe.

«Due donne intorno al cuor mi son venute», *oppure:* «Questa e quella per me pari sono» *egli potrebbe recitare, con l'approvazione cordiale della platea.*

a. vald.

Marlène Jobert è l'amante del "rapinatore" Gérard Depardieu nella comproduzione franco-svizzera

Al Gobetti

"La giornata degli sbagli" di Sergio Liberovici in programma per adulti e bambini, è stata tratta liberamente dalla "Commedia degli errori" di Shakespeare. La regia è di Giovanni Pampiglione, la scena di Carlo Giuliano, i fastosi costumi di Santi Migneco, le musiche di Sergio Liberovici, le sculture di scena di Luigi Nervo. Vi partecipano: Oliviero Corbetta, Nadia Ferrero, Valeriano Gialli, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Aldo Turco, Lucia Vasini. Inizio ore 20,30.

CENONE di S. SILVESTRO
RISTORANTE "IL PURGATORIO"
Musica e trattenimenti
Pren. t. 858.300 - v. Belfiore 2

LA CICALA
Ristorante - Cavoretto - t. 660.168
VEGLIONE e CENONE di S. SILVESTRO
Orch. TRIO MEL

RISTORANTE FERRERO
Corso Vittorio Eman. 54
CENONE CAPODANNO
Musica: Duo Pino e Johnny
Prenotazioni: 547.225 - 546.081

RISTORANTE GIRARROSTO
Piazza S. Raffaele
Cenone di San Silvestro
Comp. LA NUOVA FORMULA
L. 17.500 tutto compreso
Prenotazioni tel. 960.2060

RISTORANTE CABARET
LA SIESTA
St. Tesoro Pino - 500 mt. Galleria Pino
GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO
con il
Trio del folk piemontese
GRAN PRANZO DI CAPODANNO
a L. 8000 tutto compreso
Prenotazioni tel. 898931

scandinavia
Night Club Condova - Tel. 964.3434
Auguri di Buone Feste e l'invito al
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
con
Le quattro dell'Ave Maria
Prenotate! Vi attendiamo

RISTORANTE "STELLA D'ORO"
POIRINO - Tel. 845.0281
GRAN VEGLIONE DI S. SILVESTRO
Allieteranno la serata
I FRANCO'S

RISTORANTE DEL MORO
POIRINO - Telefono 845.0139
GRAN CENONE DI CAPODANNO
VEGLIONISSIMO
con orchestra

FARO
Ore 21 Gara Ballo in famiglia
Domani serata elegante a premi
Pren. Veglione presso locale

Y DISCOTECA
c. Vinzaglio 3
t. 511.738 - 536.541
sabato
VEGLIONISSIMO

La direzione de
'l Caval d'Bronz
Grill Steak House
p.zza San Carlo 157
AUGURA A CLIENTI E AMICI UN FELICE ANNO NUOVO
ed invita a prenotarsi per il
CENONE DI CAPODANNO
Tel. 546.204

ZERO 11
DISCOTECA - Sabato
VEGLIONISSIMO
Via Sacchi 28 - t. 541.025 - 536.828

LERI club
DISCOTECA - Sabato
VEGLIONISSIMO
c. Vittorio Eman. 64 - Tel. 546.042

BOOMERANG
Veglionissimo
Capodanno
Attrazioni
Prenotazioni

LA PERGOLA
SPECIALITA' TIPICHE
Partecipazione FORTIN
Musica con il
DUO BRUNO E GALLO
via Mondrone 9 (vicino Ferriere)
Tel. 290.626

ARTE 121
VIA NIZZA 121 Tel. 68 79 14
ACQUARELLI di
SERGIO MANFREDI

La nuova Direzione del Ristorante
LA BARBAGIA
augura un Felice Anno Nuovo e vi attende per il
CENONE DI S. SILVESTRO - L. 12.000
Via S. Dalmazzo 7 - Telefono 540.249

al RISTORANTE "LA BARBAGIA"
CENONE DI CAPODANNO
allietato dai prestigiatori
RICHARD e MONICA
con musica folk e da ballo

centro d'arte moltiplicata
V. Cavour 5 - 10123 Torino - 1° piano
GRAFICA D'AUTORE A RATE
Tra gli Autori, in permanenza opere di Adami, Almone, Bay, Bodini, Cantatore, Calderara, Carmassi, Carmi, Cascella, Consagra, Delfino, Del Pezzo, Dorazio, Drago, Ferroni, Fiume, Gonzaga, Gribaudo, Guttuso, Irpino, Lanskoy, Lisimberti, Margonari, Migneco, Moncada, Mondino, Nangeroni, Paulucci, Pozzati, Pozzi, Primo Conti, Reggiani, Reviglio, Rognoni, Rotella, Sarri, Sassu, Scanavino, Stefanoni, Treccani, Trubbiani, Vacchi, Vespignani.
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI FINO AL 31 DICEMBRE 1977

Stasera seconda puntata

Moravia intervista lo Scià di Persia

Si conclude questa sera (rete due, ore 21,10) l'«Intervista persiana» che Alberto Moravia ha realizzato, per la regia di Gianni Barcelloni, in quaranta giorni di viaggio e di lavoro su e giù per l'Iran del 1977. Inesausto scrutatore di costumi, popolazioni, territori dell'Africa e dell'Asia, come testimoniano precedenti programmi televisivi ed appunti di viaggio, Moravia ha condensato nel breve spazio della trasmissione suggestioni e note che gli ha suggerito la ricognizione di un paese, come la Persia, nel quale echi di lontanissime e favolose civiltà si mescolano singolarmente con gli innesti della società occidentale, l'industria del petrolio e le centrali nucleari.

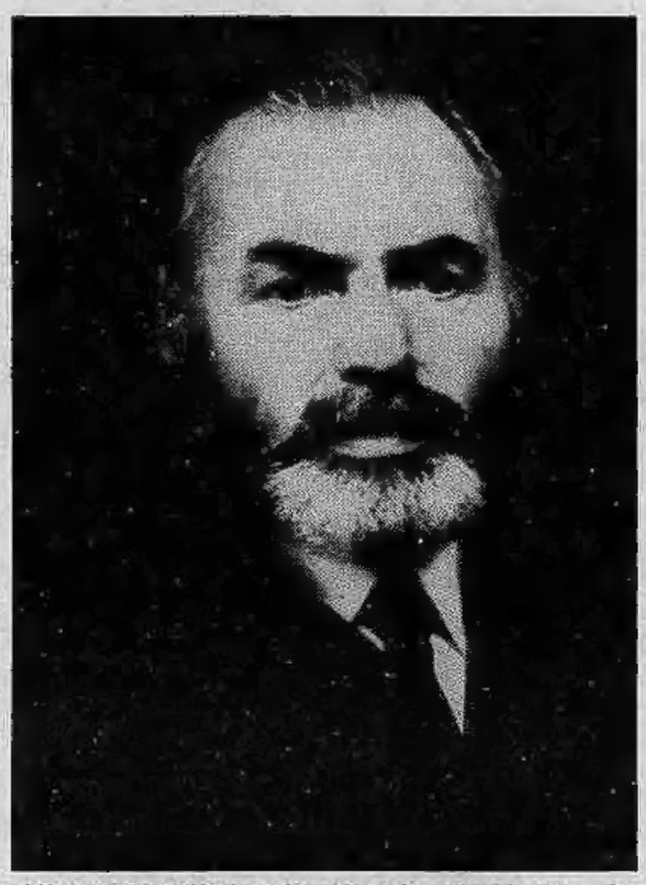
Personaggio di fondamentale rilievo in questo quadro è naturalmente lo Scià Reza Pahlevi, cinquantasettenne sovrano dell'Iran, salito al trono nel 1941 a soli ventuno anni, entrato di prepotenza nelle cronache mondane per tutto il periodo delle sue contrastate nozze con Soraya, imperatrice poi ripudiata, e nuovamente sposatosi, nel 1959, con Farah Diba, oggi trentanovenne. Con Reza Pahlevi, oggi più che mai capo di Stato e personalità di grande influenza nel complesso quadro politico mediorientale, Moravia ha realizzato una lunga intervista, degna del massimo interesse, nella quale, oltre a scavare nel carattere dell'uomo, cerca di venire a capo del contraddittorio modo di governare di questo dispotico signore orientale con aperture e cultura moderne, quasi da Reale inglese.

Il documentario procede inoltre con la descrizione delle condizioni di vita in Iran: i contadini delle campagne e dei villaggi, gli inurbati delle città provinciali e della capitale, i nomadi, la tradizione religiosa che discende fin da Zarathustra, gli enormi problemi (ma anche le speranze) che nascono per il Paese dal petrolio, la cultura, l'arte e la poesia persiane.

Le immagini, dal canto loro, avvicinano al telespettatore europeo la magia di luoghi leggendari, dal Mar Caspio alla città santa di Mached, da Teheran al Golfo Persico, lungo i centri nuovi ed antichi della geografia iraniana: Persepolis, Ardestan, Abadan, Kerna, Shiraz, Bandar Abbas, Zawareli.

Un film interpretato da James Mason

L'architetto mancato al centro della Terra



Quando nel 1959 ci si trovò a dover scegliere un protagonista per Viaggio al centro della Terra *(in onda oggi pomeriggio sulla rete uno alle 17, suddiviso in due parti, la seconda delle quali sarà trasmessa domani nella stessa collocazione), sembrò naturale rivolgersi a James Mason, veterano di Hollywood che aveva al suo attivo già una notevole interpretazione verniana nel precedente* Ventimila leghe sotto i mari *del 1953. Professor Lindenbrook o capitano Nemo, Mason raggiunse con questi due film di largo successo popolare una sua vetta di notorietà che con altri film, anche decisamente più prestigiosi, non era riuscito a scalare.*

Nato in Inghilterra nel 1909, si avviò ad una tranquilla carriera di architetto, quando lo colse il colpo di fulmine per il teatro. Ottimo allievo prima, e partner poi, di Charles Laughton all'«Old Vic», ebbe a compiere tutta la trafila del primattore, dai ruoli del teatro contemporaneo via via fino al traguardo di Shakespeare (si ricorda, tra l'altro, un suo leggendario Edipo re *al festival di Stratford on Avon).*

Anche il cinema entrò ben presto nella sua vita: l'esordio è datato 1936, ma il grande prestigio gli venne solo dieci anni più tardi, con Il fuggiasco *di Carol Reed. Attraverso caratterizzazioni sia brillanti (*Pandora, E' nata una stella*) che più spesso drammatiche (*Rommel la volpe del deserto, Lolita, Lord Jim, Georgy sveglati*) o tuffi nell'amato repertorio scespiriano (il* Bruto *del* Giulio Cesare *di Joseph Mankiewicz) ha consolidato la propria fama di attore misurato e preciso, elegante e moderno. Negli ultimi anni ha contribuito al successo di film di largo richiamo anche spettacolare, come* L'agente speciale MacIntosh e Mandingo.

Ultimato "Diario di un giudice„

«Diario di un giudice», il libro scritto da Dante Troisi 15 anni fa, verrà trasferito in televisione. Protagonista è un giudice in crisi con se stesso e con le istituzioni.

Il regista Marcello Baldi, che ne cura la trasposizione televisiva, attenendosi con fedeltà alle intenzioni di Troisi, ha girato il film nell'Italia Meridionale proprio per non tradire l'autore nemmeno nell'ambientazione: Troisi infatti scrisse il libro quando era giudice a Cassino.

CARIGNANO - Ore 21,15
CAMPANINI
FRANCO BARBERO
A l'è mej avejne doe
GRANDE SUCCESSO COMICO
Tel.. 544.562 - 558.246
Si prenota anche per il 31/12
ULTIMI 4 GIORNI

TEATRO STABILE TORINO al GOBETTI
ore 20,30 precise
La giornata degli sbagli
di Sergio Liberovici
tratta dalla Commedia degli errori di William Shakespeare
Regia di Giovanni Pampiglione
Compagnia T.C.R.
Riduzione speciale per gli abbonati T.S.T. che usufruiscono anche di un ingresso gratuito per un bambino accompagnato

PELLICO CENTRALINO
Via delle Rosine 16/A
Questa sera ore 22
unico spettacolo
GRILLO
Sabato 31 dicembre
NOTTE CABARET
GLI SCOSTUMISTI
GIORGIO FALETTI
RAFFAELLA DE VITA
Inf. pren. in Sede ai Soci (637.500)

ERBA: ore 21,15
GIPO
"Il pitoch"
Pren. tel. 690.497

ALFIERI - Ore 21,15
ULTIMO GIORNO
SYLVA KOSCINA
in UN LENZUOLO PER SOGNARE
VIETATO MINORI ANNI 16

ALFIERI: da domani 21.15
Aldo GIUFFRE' Anna MAZZAMAURO
MALHUMOR
di Maurizio Costanzo e Franco Scaglia
con Nello RIVIE' - Silvia MARIA
Regia di Aldo Trionfo
Sabato 31 termine ore 23.30
Prezzi L. 10.000 - 6000

TEATRO NUOVO: ore 21,15
MACARIO
Prenot. a bigl. c.so M. d'Azeglio 17
Telefono 655.552

ALCIONE
EROTIC SHOW n. 8
GRANDE SUCCESSO

danze arlecchino
Tel. 597.137
Ore 21 GARA DI BALLO
Sabato
VEGLIONISSIMO

TELEVEDIAMO

Tra i quiz di Bongiorno e le spericolate avventure dell'investigatore

IL POKER DI MATT HELM

Mike Bongiorno, Peter Ustinov, Alberto Moravia e Tony Franciosa sono i richiami della serata televisiva di oggi. Mike Bongiorno apre le trasmissioni con il suo «Scommettiamo?» (rete uno, ore 20,40); Peter Ustinov gli fa concorrenza dall'altro canale con lo spettacolo «Lezione di disegno», di cui ha anche curato il soggetto (rete due, ore 20,40); Alberto Moravia conversa con Reza Pahlevi nella seconda ed ultima puntata della sua «Intervista persiana» (rete due, ore 21,10); Tony Franciosa calza i panni di Matt Helm nel telefilm «La partita del secolo» della serie intitolata al famoso investigatore (rete due, ore 22). Completano i programmi serali la seconda puntata dell'indagine di Adriano Aprà «Girato a Roma - Una città al cinema» (rete due, ore 22,50), la consueta rubrica di cinema «Dolly» (rete uno, ore 21,50) e lo «Speciale TG 1» diretto da Arrigo Petacco.

Nel pomeriggio Silvan in «Buonasera con... Silvan» (rete due, ore 18,45), i ragazzi di «Happy days» nel telefilm «Una macchina sospetta» (rete uno, ore 19,20), Stefania Rotolo con i suoi ospiti in «Piccolo slam» (rete uno, ore 18,30) e la prima parte del film verniano «Viaggio al centro della Terra» per il ciclo «Un libro, un personaggio, un film» (rete due, ore 17). A Montecarlo «Le spie uccidono in silenzio», film di scienziati e agenti speciali (ore 21,15).

MATT HELM - LA PARTITA DEL SECOLO (rete due, ore 22) — Tony Franciosa e Loraine Stephens sono alle prese questa volta con un caso di presunto suicidio. E' morto il milionario Texas Dan Faro, ma la compagnia di assicurazioni non è convinta delle conclusioni cui arriva la polizia. Entra in scena Matt Helm e scopre subito che il defunto era impegolato in un grossissimo «giro» di poker, nel quale aveva impegnato la bellezza di otto milioni di dollari, per finanziare il famoso giocatore Shannon in una partita. Uno alla volta, vengono fuori nomi di personaggi variamente interessati a questo poker, più d'uno dei quali aveva buone ragioni per sperare nella morte di Faro.

UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM - VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA (rete due, ore 17) — Film. Regia di Henry Levin, con Pat Boone, James Mason, Arlene Dahl, Diane Baker. — Tratto dal notissimo romanzo di Jules Verne scritto nel 1864, e girato per conto della 20th Century Fox quasi un secolo più tardi, nel 1959, il film odierno narra le avventure di un quartetto di personaggi, lo scienziato Lindenbrook, lo studente McEven, la giovane Carla Goetaborg e la guida Hans, che si inoltrano nel cratere dello Snaeffel-Jokul alla ricerca della via per giungere al centro del pianeta, seguendo le indicazioni del grande scienziato Saknussen. Ma, oltre agli ostacoli naturali, dovranno lottare contro il malvagio nipote di Saknussen, che tenterà in ogni modo di sbarrare loro la strada.

PICCOLO SLAM (rete uno, ore 18,30) — Con l'indiavolata Stefania Rotolo ed il musicista Sammy Barbot, conduttori abituali della trasmissione, sono oggi il complesso «Easy connection» che presenta «Fair» e Renato Zero con «Mi vendo». In programma anche brani di Sergio Mendez, Eddie Holman, Leroy Gomez e J. Barnes.

HAPPY DAYS - UNA MACCHINA SOSPETTA (rete uno, ore 19,20) — Richie tenta il colpaccio: vuole convincere papà che una seconda automobile è assolutamente necessaria in famiglia. L'insistenza e le argomentazioni del ragazzo sono tali e tante che il buon signor Cunnigham devolve 200 dollari per l'acquisto. Richie, al settimo cielo, si incarica del reperimento della vettura e si rivolge a questo scopo all'amico Fonzie, il quale gli propone una vecchia macchina completamente rimessa a nuovo. Ma, come avverte il titolo del telefilm, la vettura è per lo meno «sospetta».

Giorgio Bocca apparirà nella nuova trasmissione di Carla Ravaioli «Maschile e femminile»

CON MODUGNO

Cyrano in musica

Rientro di Domenico Modugno in televisione con un personaggio secolare: il cantante-attore pugliese è infatti impegnato nella lavorazione di una versione musicale del «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand. Modugno sarà anche l'autore delle musiche originali dello sceneggiato, mentre la riduzione televisiva è opera di Bernardino Zapponi, frequente collaboratore ai film di Fellini.

Il lavoro, che viene realizzato per la rete due, è previsto in quattro puntate. Il personaggio di Cyrano, divenuto proverbiale per il celebre naso, ha comunque una complessità superiore a quella che gli viene normalmente attribuita. Basti ricordare, per rendersene conto, la versione teatrale del libro che viene messa in scena di questi tempi da Maurizio Scaparro con Pino Micol nella parte principale. Anche Modugno, che dichiara di coltivare da anni il progetto televisivo che si va realizzando, intende offrire una sua personale interpretazione del poeta spadaccino.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Romina Power**
17,05 **Nata libera: La città dei ragazzi** (dodicesimo episodio)
18 — **Argomenti: l'inflazione** (quarta puntata)
18,30 **Piccolo slam** (spettacolo musicale con Stefania Rotolo)
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Happy days: Una macchina sospetta** (telefilm)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?** (gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno)
21,50 **Dolly** (appuntamenti con il cinema)
22 — **Speciale TG 1 - Telegiornale**

RETE DUE

17 — **Un libro, un personaggio, un film: Viaggio al centro della Terra** (film di Henry Levin, con Pat Boone, James Mason - prima parte)
18 — **Dedicato ai genitori. Crescere sani**
18,25 **TG 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con... Silvan** (con il telefilm musicale della serie Muppet Show)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Lezione di disegno** (spettacolo con Peter Ustinov)
21,10 **Intervista persiana** (di Alberto Moravia - seconda ed ultima puntata)
22 — **Matt Helm: La partita del secolo** (telefilm con Tony Franciosa)
22,50 **Girato a Roma - Una città al cinema** (seconda puntata: **Papi, popolo, pittori) - TG 2 Stanotte**

TV COLOR CON RADIO marketing
VINCI GRP
CON L'OCCASIONE LE OFFERTE DEL MESE
CGT TV color c. Vinzaglio 1-3
GRUNDIG da L. 363.000
TELEFUNKEN da L. 371.000
ASCOLTANDO RADIO GRP alle ore 12.30 e 18.30

SVIZZERA

20,30 **Telegiornale**
20,45 **1977: un anno di immagini** (retrospettiva del Telegiornale)
21,45 **The train** (varietà comico presentato dalla televisione norvegese)
22,05 **Hockey su ghiaccio:** AIK Stoccolma - EC Colonia
23 — **Telegiornale**

CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Il maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù** (film di David Mark, con Karina Orginski, Richard Lynn)
22,10 **Cinenotes** (documentario)

MONTECARLO

18,50 **Gli antenati** (telefilm)
19,25 **Paroliamo** (telequiz)
19,50 **Notiziario**
20,10 **Telefilm**
21,15 **Le spie uccidono in silenzio** (film di Mario Caiano, con Lang Jeffries, Emma Danieli)
22,50 **Notiziario**

TV LOCALI

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 18,45: Profondo bianco; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con...; 20,30: Film: 12 dicembre; 22: Jazz Club; 23,45: Videonotizie.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film: Molto on. agente Sua Maestà britannica; 14,30: Pentagramma musicale; 15: Siamo tutti artisti; 16: Film: Larry agente segreto; 17,30: Angolo della musica; 18: Uomini e libri; 19: Il fuoristrada; 19,45: Notizie; 20,15: Il vagamondo; 21,15: Edizione straordinaria del T.T.I. Notizie; 22: Film: La valle della morte; 23,30: Cartoons; 23,45: Notizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18,15: Cabaret; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di Teatro; 19,30: La città domanda; 20,05: Film; 21,45: Caccia all'antenna.

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale.

TELE ALTA VALLE SUSA — Ore 18,30: Tv ragazzi; 20,30: Notiziario; 21: Film; 22,50: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Oggetto misterioso; 17,25: Forze armate; 19,45: Apicolf; 20,25: Flash; 20,45: Oggetto misterioso; 20,55: Film: «5 matti alla corrida»; 22,35: Quiz a premi; 22,45: Special Ann Margret Show; 23,50: Telefilm: «Grandi battaglie: Mediterraneo, un mare interno»; 1,15: Film viet. 18: «Vergine di Bali».

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Per voi ragazzi...; 19,30: Comen-Cucina; 20,30: Musica e Parole; 21,30: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore17 Alle cinque con Romina Power; 17,25 Marcellino pane e vino; 18 Argomenti; 18;30 Tg 1 Cronache - Nord chiama Sud, 19 Dino Sani al pianoforte; 19,20 Happy days; 19,45 Almanacco del giorno dopo; 20 Telegiornale; 20,40 Tam tam; 21,35 Roma, film di Federico Fellini; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 17 Viaggio al centro della Terra, film (seconda parte); 18 Politecnico; 18,25 Tg 2 Sportsera; 18,45 Buonasera con... Silvan; 19,45 Tg 2 Studio aperto; 20,40 Portobello; 21,50 I lanciatori di coltelli; Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 17,35 Jazz club, 18 Telegiornale; 18,05 Per i ragazzi; 19,10 Telegiornale; 19,25 Sulla strada dell'uomo; 19,55 Il regionale; 20,30 Telegiornale; 20,45 La minaccia; 21,40 Jenipapo; 22,30 Hockey su ghiaccio; 23 Telegiornale.

RADIO OGGI

1

13,30 Gli altri siamo noi
14,30 Il disco è una coperta calda?
15,05 Le grandi speranze
15,45 Primo Nip
18 — Lo struscibaldone
18,35 Disco rosso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Jeans e vecchi merletti
20,10 Vertical, di Fabrizio Caleffi
20,55 Jazz oggi
21,05 Radioaltrove
22,30 Orchestre nella sera
23,05 Dama di cuori: Teresa Ricci

2

10,12 Sala F
11,32 Scoop
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiolibera
13,40 Romanze
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Colloqui con i protagonisti
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Facile ascolto
21,40 Soggiorno di cura a Bad Wiessée

3

17 — S'alza il sole, canta il gallo
17,30 Fogli d'album
17,45 Le ricerca
18,15 Jazz giornale
20 — Pranzo alle otto
21 — Il filosofo di campagna di Baldassarre Galuppi
22,40 Le Ouvertures spagnole di Glinka

RADIO MONTECARLO

16 — Classe di ferro
17,15 Quale dei tre?
18 — Dieci domande per un incontro

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Antenna Radiof. Piemont. (Fm 91 Mhz): t. 958.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.584
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 8», con Silver, Betty. Vietato 18. Orario 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21,15: Sylva Koscina in «Un lenzuolo per sognare». Pren. Cassa Teatro. Inf. 535.440. Ultimo giorno.
ALFIERI: da domani ore 21,15 Aldo Giuffrè e Anna Mazzamauro in «Malumore». Pren. oggi cassa teatro. Inf. 535.440. Si prenota per il 31 dicembre, termine spettacolo ore 23,30. Prezzi L. 10.000-5000.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - Tel. 516.046): ore 21,30 **«Strindberg contro»** di Moretti, regia A. Salvetti con A. Reggiani, R. Greganti, B. Valmorin. Ingr. riserv. soci.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - Tel. 516.046): al Teatro Valdocco (v. Sassari 32) ore 21,15 **«Franziska»** di F. Wedekind con Manuela Kustermann.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Campanini e Franco Barbero in **«A l'è mej avèine dan»**. Grande successo comico. Tel. 544.562 - 556.246. Ult. 4 giorni.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo in **«lj pitoch»**. Pren. tel. 690.467.
GOBETTI-TEATRO STABILE: ore 21,30 «La giornata degli sbagli» di Liberovici. Regia G. Pampiglione. Comp. T. C. R., tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Macario in **«Sganarello medico sifaperdire»**. 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Teatro delle Dieci in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c.so. M. d'Azeglio.
NUOVO-SALA PETRARCA: oggi ore 16 **«Gelindo ritorna»** favola natalizia tradizionale monferrina. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ult. 3 giorni.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084) ore 21,15 **«Monsù Gigèt»**, di Alberto Rossini. Commedia-Vaudeville comicissima. Novità. Con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, Armando Rossi. Regia Gualtiero Rizzi.
PELLICO CENTRALINO: (tel. 837.500)
TEATRO REGIO: ore 20 **«Balletti»**. Turno E.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO LINA ORFEI (c. Siracusa ang. c. Sebastopoli): ore 16-21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni
CLUB 84: ore 21 Actis.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Nuova Edizione.

LA PERLA: ore 15,30 Armandino.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
SALA GAY: 16-21 Guido Monge.
TROCADERO: ore 21 Holyday Sound.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lydia.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze - orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Cugino e cugina.
AVIGLIANA
CORSO: L'uomo sul tetto.
BORGARO
ROYAL: Car Wash.
CARIGNANO
PETER: Torna el grinta.
CASELLE
ITALIA: Il grande ritorno di Don Camillo.
ROMA: Il genio.
CIRIE'
CATALANO: Beau Geste.
ITALIA: Pane burro e marmellata.
NUOVO: Casotto.
LANZO
NUOVO: Poliziotto sprint.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Doppio delitto.
ITALIA: Marcia o muori.
NUOVO: Al di là del bene e del male.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Diamante Lobo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Herbie al Rally di Montecarlo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Sentinel.
VILLAR PEROSA
RIV-SKF: Los Amigos.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il vendicatore dalle mani di acciaio.

TRATTORIA CACCIATORI
Tel. 996.8001 - 996.8116 Mappano
31 dic. dalle 21 alle 4
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
orch. «L'ora esatta» canta Mari
L. 17.500 tutto compreso
1° gennaio «Gran Pranzo»
L. 7000 tutto compreso

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Guerre stellari.
AMBRA: Il profeta del gol.
CORSO: Le avventure di Bianca e Bernie.
CRISTALLO: Parola di fuorilegge è parola.
GALLERIA: L'orca assassina.
MODERNO: I nuovi mostri.
ACQUI TERME
ARISTON: Rollercoaster.
CRISTALLO: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Io Beau Geste e la Legione straniera.
NUOVO: Vai Karateka.
POLITEAMA: Guerre stellari.
VITTORIA: Abissi.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Porgi l'altra guancia.
IRIS: Guerre stellari.
ITALIA: L'Orca assassina.
MODERNO: Herbie al rallye di Montecarlo.
OVADA
LUX: Abissi.
MODERNO: La bandera.
TORRIELLI: Cara sposa.
S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: Cheyenne.
TORTONA
MODERNO: Guerre stellari.
SOCIALE: L'orca assassina.
VERDI: Pane, burro e marmellata.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: L'uomo che cadde sulla terra.
TEATRO - pomeridiana: Ugo l'ippopotamo. *Serale:* Via col vento.
POLITEAMA: Il flauto magico.

CUNEO

CORSO: il gatto.
FIAMMA: Guerre stellari.
ITALIA: Reportage di una giovane modella d'un atelier svedese.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Yeti.
ALBA
CORINO: Via col vento.
EDEN: L'orca assassina.
BEINETTE
ASTRA: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Barry Lyndon.
BOVES
NUOVO: Il cinese dal braccio di ferro.
BRA
IMPERO: Nemici per la pelle.
POLITEAMA: Holocaust 2000.
VITTORIA: Ransom, stato di emergenza per un rapimento.
BUSCA
NUOVO: Qualcuno ha visto uccidere.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Bogart il giustiziere.
CENTALLO
ALESSANDRA: Stupro.
CEVA
DORIA: Agente Joe Walker.
CHERASCO
GALATERI: Godzilla contro i robot.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
DEMONTE
AURORA: Stringi i denti e vai.
DRONERO
IRIS: Il mucchio selvaggio.
FOSSANO
ASTRA: La banda del trucido.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Due uomini e una dote.
ITALIA: Violenza sull'autostrada.
FERRINI: riposo.
PIASCO
LA ROSA: La notte dei generali.
RACCONIGI
SOCIALE: Il terribile ispettore.
SALUZZO
CIVICO: Sexy al distretto.
ITALIA: Un attimo, una vita.
SPLENDOR: La trappola di ghiaccio.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Porci con le ali.
RITZ: La nave dei dannati.
VERZUOLO
CORSO: Il monaco di Monza.

ASTI

LUX: Il gatto.
POLITEAMA: Guerre stellari.
SALONE: Mac Arthur.
SPLENDOR: Donna, cosa si fa per te.
TEATRO: Al di là del bene e del male.
VITTORIA: Ecco noi, per esempio.
CANELLI
BALBO: Il colosso di fuoco.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO
NUOVO: I due che spezzano il racket.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: America violenta.
LUX: I vizi morbosi di una governante.
SOCIALE: La moglie di mio padre.
VERDI: I balordi.

NOVARA

ASTRA: Una strana voglia d'amare.
COCCIA: Il gatto.
ELDORADO: Nuovi mostri.
EXCELSIOR: Basta con la guerra facciamo l'amore.
FARAGGIANA: Bianca e Barnie.
VITTORIA: Guerre stellari.
S. CUORE: Le nuove avventure di Furia.
ARONA
SAN CARLO: Igloo prima operazione.
ROMA: Lettomania.
MODERNO: Matrimonio di gruppo.
LUX: Le ragazze pon-pon.

VERCELLI

ASTRA: Yeti.
CIVICO: Gesù di Nazareth II.
ITALIA: Beau Geste.
PRINCIPE: Il pirata Barbanera.
VERDI: Guerre stellari.
VIOTTI: Ecco noi, per esempio.
BIELLA
APOLLO: La soldatessa alla visita militare.
IMPERO: Yeti.
MARCONI: Tre uomini in fuga.
MAZZINI: Squadra antitruffa.
ODEON: Guerre stellari.
SOCIALE: Quella pazza famiglia Fikus.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Genova a mano armata.
SANTHIA'
IDEAL: Bruce Lee superdrago.
SPLENDOR: Come cani arrabbiati.

AOSTA

CORSO: Il marchio di Dracula.
GIACOSA: Il gatto.
SPLENDOR: Guerre stellari.
ITALIA: Ecco noi, per esempio.
LUX: Mc Arthur il generale ribelle.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Lo sparviero.

GENOVA

ALCIONE: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
AMBASSADOR: Ride bene chi ride ultimo.
ARISTON: Ecco noi per esempio.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
AUGUSTUS: Il gatto.
AURORA: Guerre stellari.
GIOIELLO: La clinica dell'amore.
GRATTACIELO: Yeti.
LUX: I ragazzi del coro.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: I nuovi mostri.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Al di là del bene e del male.
RIVOLI: Io Beau Geste e la legione straniera.
RAPALLO
GRIFONE: Audrey Rose.
ITALIA: Quella pazza famiglia Fikus.
AUGUSTUS: Herbie al Rallye di Montecarlo.

SAVONA

ASTOR: Il gatto.
DIANA: L'orca assassina.
ELDORADO: Guerre stellari.
ARS: Il comune senso del pudore.
OLIMPIA: Le avventure di Bianca e Bernie.
JOLLY: Le avventure di Bianca e Bernie.
SALESIANI: Dr. Cyclops.
FILMSTUDIO: Operazione mistero.
ALASSIO
COLOMBO: Guerre stellari.
RITZ: I nuovi mostri.
ALBENGA
ASTOR: Le avventure di Barbapapà.
AMBRA: Guerre stellari.
CRISTALLO: Pane, burro e marmellata.
MODERNO (Villanova): 1975: occhi bianchi sul pianeta terra.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Le avventure del Poseidon.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Peccatori di provincia.
ALTARE
VALLECHIARA: Gulliver nel paese di Lilliput.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il Gattopardo.
CRISTALLO: Napoli spara.
CALIZZANO
SCORPIONE: Il pistolero.
CERIALE
ODEON: I quattro dell'Ave Maria.
FINALE LIGURE
VITTORIA: L'ultimo ponte.
ONDINA: Un attimo una vita.
IDEAL: Viva d'Artagnan.
LOANO
PERLA: La ronda del piacere.
LOANESE: Guerre stellari.
MILLESIMO
ITALIA: Il genio.
LUX: I mercenari di Macao.
NOLI
CONCHIGLIA: Cara sposa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La notte dei falchi.
SPOTORNO
MIGNON: La nipote.
VADO LIGURE
AMBRA: Gulliver nel paese di Lilliput.
SABAZIA: Per amore di Poppea.

IMPERIA

CAVOUR: Il giardino della felicità.
ROSSINI: Pane, burro e marmellata.
CENTRALE: Il vento e il leone.
AMBRA: Quelli della San Pablo.
DANTE: Abissi.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Dedicato a una stella.
CERRI: Er più.
BORDIGHERA
ZENI: Amici più di prima.
OLIMPIA: Paperino e co. in vacanza.
DIANO MARINA
DIANESE: Il mucchio selvaggio.
RIVA LIGURE
CORALLO: Via col liscio.
SANREMO
ARISTON TEATRO: L'orca assassina.
CENTRALE: McArthur il generale ribelle.
SANREMESE: Le avventure di Bianca e Bernie.
SUPERCINEMA: Squadra antitruffa.
LUX: La supplente.
ASTRA: Il bel paese.
MIGNON: Silvestro e Gonzales: matti e mattatori.
RITZ: I nuovi mostri.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Codice 3, emergenza assoluta.
IMPERO: Trappola di ghiaccio.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

CLERICI PROFUMERIE
vi regala fino al 30-1 una borsa shopping acquistando nei nuovi self service di
● *Via S. Francesco d'Assisi 31*
● *Via Cibrario 33*

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
I nuovi mostri, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 51
Tel. 484.621
Allegro ma non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo incontrano tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14,45; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200
Bambini L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Doppio delitto, di Steno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Belli, U. Andress (Francia - Col.) — Commissario indaga sulla contemporanea morte di 2 uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16,15; 20,45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940)
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una Notte. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Il diritto di essere moglie, di Claude Goretta, con Marlene Jobert, Gérard Depaardieu (Svizzera - Colori) — Banche rapinate da giovanotto non disonesto con amante sua estrosa complice. Non vietato.
Orario: 15,15; 17,05; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
MacArthur il generale ribelle, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dusay (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Guerra
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ia, Beau Geste e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, A. Margret (Usa - Colori) — L'eroico personaggio della Legione Straniera, smitizzato e interpretato in chiave comica. Non viet.
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21,10; 22,40. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Un altro uomo, un'altra donna, di Claude Lelouch, con James Caan, Geneviève Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523
Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Vietato 14.
Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30 22,40. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Confessioni proibite di una monaca adolescente, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiusa in convento sogna ben altro che una vita di clausura. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Yeti, di Franck Kramer, con Phonix Grant (Italia - Colori) — Gigantesca creatura metà uomo e metà scimmia, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza avventurosa
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Rondone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
L'orca assassina, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Ride bene chi ride ultimo, di G. Bramieri, W. Chiari, F. Caruso, M. Alexandri, L. Salce (Italia - Colori) — Quattro comicissime avventure interpretate ognuna dal proprio regista. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Il... Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova famosa e spaventata. Non viet.
Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Kleinhoff Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18.
Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet.
Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, con Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York.
Orario: 20; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Pane, Burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino la convincerà del contrario. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
La soldatessa alla visita militare, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisito il diritto al servizio di leva, porta lo scompiglio nel distretto. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè, Angelica Ippolito (Usa - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 20,10; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Airport 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.
Orario: non comunicato. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
La minaccia, di Alain Corneau, con Yves Montand, Carole Laure (Francia - Colori) — Per scagionare la giovane amante in galera; un uomo si autoaccusa d'un delitto che fu invece un suicidio. Non vietato.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Dieci piccoli indiani, di George Pollock, con Hugh O'Brien (G. B. - Colori) — Dieci persone vengono invitate in una villa misteriosa e uccise una ad una. Dal romanzo di Agatha Cristhie. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Giallo
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
«Un attimo una vita Al Pacino. Non viet. 4Ingresso 700).
★ Commedia drammatica

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
Silvestro e Gonzales vincitori e vinti. A colori.
★ Disegno animato

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
«Black Sunday» (Domenica nera) R. Shaw, B. Dern. Non viet., or. 17-19,45-22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
«La lupa mannara» D. Lassander, A. Borel. Ore 20.20-22.30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Sahara Cross, F. Nero, P. Villoresi. Non viet.
★ Avventuroso

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Tom e Jerry nemici per la pelle.A colori.
★ Disegno animato
«Terra, questa sconosciuta» di W. Disney. Col. 14,30-16,30. ★ Documentario

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
«La scarpetta e la rosa», R. Chamberlain, G. Craven. Techn. Non viet. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
«Abissi», R. Shaw, J. Bisset, E. Wallach. Techn. Non viet.
★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'Italia s'è rotta, Enrico Montesano. Non vietato.
★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
«Napoli violenta», M. Merli, J. Saxon. V. 14.
★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
007 la spia che mi amava, Roger Moore. Non vietato. Ap. 16,15. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Porci con le ali, Mancinelli, Bianchi. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30 (Ingr. 700). ★ Commedia

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario, 88, tel. 772.907)
Sabato ore 15-17 «Paperino e C. in vacanza» di W. Disney, col. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 L'albero della vita. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
«La terrificante notte dei robot assassini».
★ Fantascienza
«Muori lentamente se ti godi di più». ★ Drammatico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
«Città nuda», di J. Houston. Colori 20,30-22,30.
★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Eh! capo abbiamo chiuso arrivano i tre fantastici supermen. Non vietato. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La clinica dell'amore. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. M. Veneto 5, tel. 871.642)
I cannoni di San Sebastian, C. Bronson, A. Quinn. Non vietato. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
«Totò terzo uomo», Totò. ★ Commedia

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
«Il margine», Joe Dallesandro. V. 18. (Ingr. 800) Riduz. Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
«Trappola di ghiaccio», W. Disney. ★ Avventuroso

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
«Giubbe rosse». ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
«La bandera», Gene Hackmann, Terence Hill. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Corvo Rosso non avrai il mio scalpo, di Sidney Pollack, con Robert Redford. 20,15-22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Rassegna fantascienza «Pianeta terra anno zero».
★ Fantascienza

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
«Il penetrante profumo dell'adulterio». Col. Viet. 18. (Ingresso 700). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Uomo bianco va col tuo Dio, ★ Western

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
«Makò lo squalo della morte», colori. Viet. 14.
★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
«La grande corsa», T. Curtis. Colori. Non viet.
★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Sherlock Holmes soluzione settepercento, Alan Arkin, V. Redgrave. 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
«Cara dolce nipote», Femi Benussi. Techn. Viet. 18.
★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: «Emerson Lake and Palmer», Ap. 17.30.
★ Musical drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
«Kiloia la regina della giungla». Non viet.
★ Avventuroso

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
La bocca che uccide. Viet. 18. Ap. 20. ★ Drammatico

JOLLY (v. Veronese 130, tel. 290.161)
«La bandera», Gene Hackman, Terence Hill. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
«Ufo allarme rosso attacco alla terra», Ed Bishop.
★ Fantascienza

ORIONE (viale Mughetti 18)
«Io due figlie tre valigie» Louis De Funès. ★ Farsa

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
«Zanna bianca», F. Nero, V. Lisi Techn. Dalle 15 alle 24
★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
«I due superpiedi quasi piatti», T. Hill, B. Spencer.
★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
«I due superpiedi quasi piatti», T. Hill, B. Spencer Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
«Viaggi di Gulliver». ★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
«Innocenza erotica», Torena. V. 14 (Ingr. 700).
★ Commedia erotica

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
«Il ginecologo della mutua». R. Montagnani. Viet. 18.
★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
«Lettere a Emanuelle», Frey. V. 18. (Ingr. 600).
★ Commedia erotica

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
«Tre tigri contro tre tigri» R. Pozzetto. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
«Erotissima», J. Dufilho. Viet. 18. (Ingr. 600).
★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
«Maciste nella valle dei re». ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
La conquista del West, G. Peck, Lee J. Cobb. ★Western

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
«Io e Annie», W. Allen, D. Keaton. Non viet.
★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Val gorilla, F. Testi. V. 18. ★ Dramatico

CINEOCCHIO (Valenza, 46)
«Mezzogiorno di fifa», J. Lewis, D. Martin. 20,30 - 22,30.
★ Commedia

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
«Il libro della giungla», di W. Disney. Col. Ap. 17.
★ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
«L'uomo che uccideva a sangue freddo», A. Delon. V. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Bacio in fronte. Non vietato. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Milano, Palermo, Po, Ritz, Roma Inc. Zenit, Nazionale (Moncalieri), Accademia Cine Studio, Artisti, Giardino. Teatri-Carignano: Campanini-Barbero, biglietti rid. all'Enal per domani. Nuovo: Macario, biglietti ridotti all'Enal per domani. Erba: Gipo Farassino, biglietti rid. all'Enal per stasera e domani. Stabile: abbonamento a prezzo intero all'Enal. - Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa. Alcione: ore 16;15-21,30, riduzioni Enal alla cassa. — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa. — Juventus-Bologna: biglietti interi e ridotti all'Enal.

RISTORANTE
VALLECHIARA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO con CENONE
orch. The Drops
Collilona
Org. Escamillo
Villaggio Sassilia - Pino Torinese
Ultime prenotazioni - Tel. 545.818